

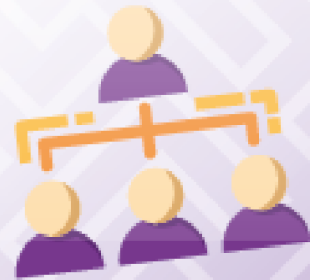


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MAIDA

CZIC82900N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MAIDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4612** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 183** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 308** Moduli di orientamento formativo
- 337** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 431** Attività previste in relazione al PNSD
- 435** Valutazione degli apprendimenti
- 445** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 451** Aspetti generali
- 452** Modello organizzativo
- 461** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 462** Reti e Convenzioni attivate
- 467** Piano di formazione del personale docente
- 473** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo nasce nel 2009 dall'unione di più plessi vicini, per effetto delle disposizioni relative alla riorganizzazione della rete scolastica e al razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola. Esso insiste su un territorio molto esteso il cui bacino di utenza ricade su due comuni: quello di Maida, comprendente anche la frazione di Vena di minoranza etnica e linguistica arbëreshë, dove è ubicata la sede centrale, che ospita gli uffici di Presidenza e di Segreteria e i plessi della scuola Primaria e Secondaria di I grado, e quello di San Pietro a Maida, due piccoli borghi a vocazione agricola, della provincia di Catanzaro. Sui due comuni sono dislocati i 9 plessi scolastici con i tre diversi ordini di scuola, che lo compongono. In entrambe le realtà territoriali, il contesto in cui la nostra scuola svolge la sua azione educativa, negli ultimi anni, è stato interessato da profondi cambiamenti e dalle difficoltà legate alla crisi generale del sistema economico- finanziario, le cui ripercussioni hanno richiesto alla scuola una profonda riflessione sulla complessità della dimensione educativa. Nel contesto su cui la scuola opera il tessuto sociale è molto variegato: i due paesi, in particolare quello di Maida, hanno assunto nel tempo un carattere multiculturale, che richiede alla scuola di svolgere un delicato e costante ruolo di mediazione: attraverso il dialogo, il rispetto reciproco, la trasmissione dei valori dell'accoglienza e della solidarietà, la scuola si fa garante del pieno diritto allo studio e del diritto di cittadinanza, promuovendo la partecipazione consapevole, attiva e democratica di tutti i cittadini alla vita della comunità. Nell'intento di mettere in atto azioni mirate, finalizzate al supporto della popolazione scolastica e delle famiglie, atte a garantire un'offerta educativa variegata e di qualità per tutti e per ciascuno, e per far fronte alle molteplici criticità riscontrate, la scuola ha ritenuto fondamentale stringere una forte sinergia ed un fattivo lavoro di rete con tutti gli attori sociali per operare al meglio sul territorio, allargando gli orizzonti della comunità educante. Nello specifico, l'istituto ha favorito il coinvolgimento degli Enti Locali, delle Associazioni (sportive, musicali, di protezione dell'ambiente, di supporto alle fasce più deboli della popolazione) che considera preziose risorse, promotrici di validi percorsi di co-progettazione educativa, con i quali la nostra scuola condivide una proposta formativa promossa, coordinata e integrata nel territorio, del quale rileva e valorizza le risorse positive e alle quali attinge per rispondere sempre meglio alle nuove domande educative.

Il contesto socio-economico

Il contesto socio-economico di riferimento è medio basso e non mancano famiglie che esprimono un disagio economico a volte severo. Nell' Istituto coesistono studenti provenienti da realtà socioeconomiche diverse. Gli studenti stranieri incidono per il 16 % circa sulla popolazione



scolastica e provengono da nazionalità diverse: tra i banchi di scuola convivono realtà culturali diversissime tra loro, da quella marocchina a quella indiana, da quella portoghese a quella nigeriana, da quella romena a quella iraniana e irachena, da quella cinese a quella vietnamita. La maggior parte è comunitaria, di origine bulgara, costituita da famiglie la cui presenza è in genere collegata alla stagionalità dell'agricoltura. Inoltre, molte di queste famiglie hanno una cultura della cittadinanza e del valore dell'istruzione molto distante dai canoni occidentali. La coesistenza di studenti provenienti da realtà socio-economiche diverse non sempre agevola la partecipazione degli alunni alla piena fruizione delle iniziative proposte: da qualche anno, infatti, l'istituto affronta difficoltà di diversa natura nell'organizzare viaggi d'istruzione e visite guidate, fuori dal territorio d'appartenenza, nonché il rilascio di certificazioni linguistiche e informatiche a carico delle famiglie, in particolare di coloro che vivono in un contesto disagiato e si impegna a sostenerle, col preciso intento di contribuire al successo formativo nella prospettiva di una concreta attività di inclusione e integrazione di tutti. La dislocazione su più sedi, poi, rende difficile l'organizzazione di progetti comuni, anche in relazione alla disponibilità degli scuolabus per il trasporto da un plesso all'altro.

Territorio e capitale sociale

Dal punto di vista economico, il territorio è fortemente caratterizzato dalla presenza di un grande centro commerciale, da diversi parchi eolici e da una consistente produzione di olio di oliva: ciò è importante sia dal punto di vista economico che occupazionale. Molte famiglie lavorano in questi settori, e anche gli EE.LL. interessati recuperano importanti risorse economiche. Le risorse più utili per la scuola sono sia di tipo strutturale (impianti sportivi, auditorium, case della cultura, ecc.), che umane. Sono presenti sia un Consultorio che diverse associazioni del terzo settore che coadiuvano la scuola nel difficile compito educativo-didattico. Gli EELL, oltre a provvedere alla fornitura dei servizi di trasporto, refezione, riscaldamento e al pagamento delle utenze elettriche e telefoniche, collaborano con l'Istituto, e in una dimensione territoriale più ampia, con le forze armate, con comunità di recupero e di aiuto terapeutico alle persone in difficoltà. Predispongono inoltre progetti per gli alunni, con o senza la mediazione di associazioni culturali.

Il contesto scolastico: caratteristiche dell'utenza

La maggior parte degli studenti stranieri è comunitaria: in ordine decrescente è costituita da studenti bulgari (la maggioranza), marocchini, tunisini, rumeni, pochi senegalesi e cinesi, ucraini, vietnamiti, iraniani. In particolare la comunità bulgara, la cui presenza è in genere collegata alla stagionalità dell'agricoltura, esprime una cultura della cittadinanza e del valore dell'istruzione molto distante dai canoni occidentali (sul territorio, in passato non c'è stata la disponibilità di mediatori culturali). Oggi la scuola è coadiuvata da un mediatore culturale e da altri operatori, che si occupano prevalentemente degli alunni di nazionalità bulgara, maggiormente bisognosi di essere coinvolti e



responsabilizzati verso un impegno consapevole e costante, ma anche di tutte le famiglie straniere che si inseriscono nella comunità. L'organizzazione di percorsi mirati alla scolarizzazione di questi alunni si scontra con arrivi e partenze ad anno scolastico inoltrato e con una frequenza assolutamente discontinua e poco motivata. I suddetti alunni frequentano difficilmente attività didattiche in orario extracurriculare e attività organizzate dalle associazioni presenti sul territorio. Tutto ciò vanifica, almeno in parte, le attività di alfabetizzazione e di recupero dell'italiano come L2 o Progetti per Aree a rischio, che il nostro Istituto realizza, anche in rete con altre agenzie formative presenti sul territorio, nell'intento di organizzare un'Offerta Formativa improntata al rispetto dei valori dell'integrazione e dell'inclusione e contribuire in maniera efficace allo sviluppo integrale della persona, anche attraverso percorsi educativo-didattici capaci di consentire la graduale assimilazione delle basilari regole del vivere civile e democratico.

Risorse economiche e materiali

La sicurezza degli edifici scolastici è migliorata negli ultimi anni, grazie agli interventi di manutenzione e ristrutturazione resi possibili dal contributo degli Enti Locali e alle disponibilità finanziarie della scuola; grazie alle risorse specifiche destinate al decoro, inoltre, diversi ambienti scolastici interni ed esterni sono stati oggetto di interventi di manutenzione. Nell'Istituto esistono tre laboratori informatici. Le LIM e i monitor interattivi che, grazie agli ultimi finanziamenti europei, sono stati inseriti sia nelle diverse sezioni della scuola dell'infanzia che in tutte le classi di scuola primaria e secondaria; le dotazioni tecnologiche sono state recentemente arricchite con decine di tablet e qualche postazione mobile, grazie all'adesione dell'Istituzione scolastica agli avvisi pubblici relativi al PNSD. Nell'istituto funzionano anche due laboratori musicali e due laboratori scientifici che, di recente, sono stati arricchiti con nuovi materiali e dispositivi tecnologici e digitali acquistati attraverso il contributo economico acquisito con la partecipazione ad Avvisi Pubblici finalizzati al potenziamento delle competenze nelle STEM. Con il finanziamento PONFESR dell'Infanzia, poi, tutte le nostre sedi della Scuola dell'Infanzia sono state dotate di ambienti innovativi con l'acquisto di nuovi arredi flessibili, attrezzature digitali e didattiche. Inoltre con l'azione del PNRR 3.2 sono stati allestiti diversi ambienti di apprendimento innovativi in tutti i plessi dell'Istituto: sono state realizzate aule multisensoriali all'interno dei plessi, aule a righe e a quadri destinate agli alunni della scuola Primaria, laboratori scientifici innovativi e un'aula spartito che permetterà all'IC di mettere in atto nuove strategie operative sia sul piano didattico che inclusivo, attraverso la realizzazione di molteplici attività (musicali, teatrali, registrazione attività).

Le certificazioni di agibilità degli edifici scolastici, rilasciate dalle autorità competenti, sono parziali. Alcuni edifici scolastici sono parzialmente adeguati alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, ma si tratta di plessi che, comunque, pur presentando sufficienti condizioni di



sicurezza, necessitano di interventi di manutenzione, per essere pienamente rispondenti alla vigente normativa.

Risorse professionali Negli ultimi anni si è registrata una certa mobilità per quanto concerne il personale docente relativamente alla sostituzione del personale collocato a riposo per anzianità di servizio. I titoli di studio del personale sono in linea con la media nazionale, con un ulteriore aumento dei docenti in possesso di competenze linguistiche e tecnologiche. Il personale docente dell'Istituto partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'IC.

Si evidenzia una carenza di docenti di ruolo specie per la classe di concorso di sostegno. L'Istituto, spesso, è costretto ad attingere dalle graduatorie dei supplenti, trovandosi nella situazione non solo di non poter garantire la continuità di insegnamento agli alunni appartenenti alla fascia più debole, ma di correre il rischio di creare momenti di disorientamento, non essendo i docenti destinatari di supplenze, spesso, in possesso di titoli di specializzazione sul sostegno.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio su cui insiste la scuola è piuttosto vasto. L' Istituto Comprensivo di Maida, infatti, ha come bacino di utenza il territorio di due comuni : Maida e San Pietro a Maida , sui quali insistono 9 plessi scolastici. La disponibilità e, in alcuni casi, la proattività degli EE.LL., la presenza di un Polo Sanitario, la varietà di associazioni (sportive, musicali, di protezione dell'ambiente, di supporto alle fasce più deboli della popolazione), sono una risorsa con cui l'istituto ha da tempo stabilito rapporti di collaborazione sempre più mirati.

Il contesto socio-economico

Il contesto socio-economico di riferimento è medio basso e non mancano famiglie che esprimono un disagio economico a volte severo. Nell' Istituto coesistono studenti provenienti da realtà socioeconomiche diverse. Gli studenti stranieri incidono per il 10 % circa della popolazione scolastica. La maggior parte è comunitaria, di origine bulgara, costituita da famiglie la cui presenza è in genere collegata alla stagionalità dell'agricoltura. Inoltre, molte di queste famiglie hanno una cultura della cittadinanza e del valore dell'istruzione molto distante dai canoni occidentali.. La coesistenza di studenti provenienti da realtà socioeconomiche diverse non sempre agevola la partecipazione degli alunni alla piena fruizione delle iniziative proposte: da qualche anno, infatti, l'istituto affronta difficoltà di diversa natura nell' organizzare viaggi d'istruzione e visite guidate, fuori dal territorio d'appartenenza, nonché il rilascio di certificazioni linguistiche e informatiche a carico delle famiglie, in particolare di coloro che vivono in un contesto disagiato. La dislocazione su più sedi, poi, per la precisione 9 plessi ubicati in 2 comuni, rende difficile l'organizzazione di progetti comuni, anche in relazione alla disponibilità degli scuolabus per il trasporto da un plesso all'altro.



Territorio e capitale sociale

Dal punto di vista economico, il territorio è fortemente caratterizzato dalla presenza di un grande centro commerciale, da diversi parchi eolici e da una consistente produzione di olio di oliva: ciò è importante sia dal punto di vista economico che occupazionale. Molte famiglie lavorano in questi settori, e anche gli EE.LL. interessati recuperano importanti risorse economiche. Le risorse più utili per la scuola sono sia di tipo strutturale (impianti sportivi, auditorium, case della cultura, ecc.), che umane: come già detto, sono presenti, sia un Consultorio che diverse associazioni sportive, musicali, di protezione civile, di tutela dell'ambiente, di supporto alle fasce più deboli della popolazione. Gli EE.LL. oltre a provvedere alla fornitura dei servizi di trasporto, refezione, riscaldamento e al pagamento delle utenze elettriche e telefoniche, collaborano con l'Istituto, e in una dimensione territoriale più ampia, con le forze armate, con comunità di recupero e di aiuto terapeutico alle persone in difficoltà. Predispongono inoltre progetti per gli alunni, con o senza la mediazione di associazioni culturali.

Il contesto scolastico: caratteristiche dell'utenza

La maggior parte degli studenti stranieri è comunitaria: in ordine decrescente è costituita da studenti bulgari (la maggioranza), marocchini, tunisini, rumeni, pochi senegalesi e cinesi, ucraini. In particolare la comunità bulgara, la cui presenza è in genere collegata alla stagionalità dell'agricoltura, esprime una cultura della cittadinanza e del valore dell'istruzione molto distante dai canoni occidentali (sul territorio, in passato non c'è stata la disponibilità di mediatori culturali). Oggi la scuola è coadiuvata da una mediatrice culturale e dagli operatori del SAI che si occupano prevalentemente degli alunni di nazionalità bulgara, maggiormente bisognosi di essere coinvolti e responsabilizzati verso un impegno consapevole e costante, ma anche di tutte le famiglie straniere che si inseriscono nella comunità. L'organizzazione di percorsi mirati alla scolarizzazione di questi alunni si scontra con arrivi e partenze ad anno scolastico inoltrato, e con una frequenza assolutamente discontinua e poco motivata. I suddetti alunni frequentano difficilmente attività didattiche in orario extracurricolare e attività organizzate dalle associazioni presenti sul territorio. Tutto ciò vanifica, almeno in parte, le attività di alfabetizzazione e di recupero dell'italiano come L2 o Progetti per Aree a rischio, che il nostro Istituto realizza, anche in rete con altre agenzie formative presenti sul territorio, nell'intento di organizzare un'Offerta Formativa improntata al rispetto dei valori dell'integrazione e dell'inclusione e contribuire in maniera efficace allo sviluppo integrale della persona, anche attraverso percorsi educativo-didattici capaci di consentire la graduale assimilazione delle basilari regole del vivere civile e democratico.

Risorse economiche e materiali

La sicurezza degli edifici scolastici è migliorata negli ultimi anni, grazie agli interventi di



manutenzione e ristrutturazione resi possibili dal contributo degli Enti Locali e alle disponibilità finanziarie della scuola; grazie alle risorse specifiche destinate al decoro, inoltre, diversi ambienti scolastici interni ed esterni sono stati oggetto di interventi di manutenzione. Nell'Istituto esistono tre laboratori informatici. Le LIM e i monitor interattivi, che grazie agli ultimi finanziamenti europei, sono stati inseriti sia nelle diverse sezioni della scuola dell'infanzia che in tutte le classi di scuola primaria e secondaria; le dotazioni tecnologiche sono state recentemente arricchite con decine di tablet e qualche postazione mobile, grazie all'adesione dell'Istituzione scolastica agli avvisi pubblici relativi al PNSD. Nell'istituto funzionano anche due laboratori musicali e due laboratori scientifici che, di recente, sono stati arricchiti con nuovi materiali e dispositivi tecnologici e digitali (stampante 3D) acquistati attraverso il contributo economico acquisito con la partecipazione ad Avvisi Pubblici finalizzati al potenziamento delle competenze nelle STEM. Inoltre con l'azione del PNRR, 3.2 si stanno allestendo diversi ambienti di apprendimento innovativi nei diversi plessi dell'Istituto. Con il finanziamento PONFESR dell'Infanzia, poi, tutte le nostre sedi della Scuola dell'Infanzia sono state dotate di ambienti innovativi con l'acquisto di nuovi arredi flessibili, attrezzature digitali e didattiche.

Le certificazioni di agibilità degli edifici scolastici, rilasciate dalle autorità competenti, sono parziali. Alcuni edifici scolastici sono parzialmente adeguati alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, ma si tratta di plessi che, comunque, pur presentando sufficienti condizioni di sicurezza, necessitano di interventi di manutenzione, per essere pienamente rispondenti alla vigente normativa.

Risorse professionali Negli ultimi anni si è registrata una certa mobilità per quanto concerne il personale docente che, in particolare nell'ultimo quinquennio, ha visto la sostituzione del personale collocato a riposo per anzianità di servizio. - I titoli di studio del personale sono in linea con la media nazionale, con un ulteriore aumento dei docenti in possesso di competenze linguistiche e tecnologiche. Il personale docente dell'Istituto partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'IC.

Si evidenzia una carenza di docenti di ruolo specie per la classe di concorso di sostegno. L'Istituto, spesso, è costretto ad attingere dalle graduatorie dei supplenti, trovandosi nella situazione non solo di non poter garantire la continuità di insegnamento agli alunni appartenenti alla fascia più debole, ma di correre il rischio di creare momenti di disorientamento, non essendo i docenti destinatari di supplenze, spesso, in possesso di titoli di specializzazione sul sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MAIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC82900N
Indirizzo	VIA O. DE FIORE MAIDA 88025 MAIDA
Telefono	0968751016
Email	CZIC82900N@istruzione.it
Pec	czic82900n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomaida.edu.it

Plessi

MAIDA - VIA CERVADORO - I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82901E
Indirizzo	VIA CERVADORO MAIDA 88025 MAIDA

MAIDA - VENA - I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82902G
Indirizzo	VIA MATTIA PRETI VENA DI MAIDA 88025 MAIDA



JACURSO -I.C. MAIDA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82903L
Indirizzo	CONTRADA CASTANO'BASILE JACURSO 88020 JACURSO

S.PIETRO A MAIDA GIARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82904N
Indirizzo	VIA GIARDINI SAN PIETRO A MAIDA 88020 SAN PIETRO A MAIDA

S.PIETRO A MAIDA CARPITONE ICMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82905P
Indirizzo	RIONE CARPITONE SAN PIETRO A MAIDA 88020 SAN PIETRO A MAIDA

MAIDA - VENA - I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82902R
Indirizzo	VIA VICO I G.GUZZO VENA DI MAIDA 88020 MAIDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

SMS SAN PIETRO A MAIDA IC MAIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	CZMM82902Q
Indirizzo	VIA MAISANO SAN PIETRO A MAIDA 88020 SAN PIETRO A MAIDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

MAIDA - CAPOLUOGO- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82903T
Indirizzo	VIA O. DE FIORE MAIDA 88025 MAIDA
Numero Classi	10
Totale Alunni	139

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82904V
Indirizzo	- JACURSO
Numero Classi	5
Totale Alunni	3

S.PIETRO A MAIDA C.C. ICMAIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82905X
Indirizzo	VIA P.A. SGRO S. PIETRO A MAIDA 88020 SAN PIETRO A MAIDA
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

SMS "G.PASCOLI" MAIDA I.C. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82901P
Indirizzo	VIA O. DE FIORE MAIDA 88025 MAIDA
Numero Classi	8
Totale Alunni	123

Approfondimento

Si fa presente che, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 il plesso della scuola Primaria di Jacurso, è stato soppresso a causa del bassissimo indice di natalità che caratterizza il piccolo paese e di conseguenza per l'esiguo numero di iscritti nei rispettivi ordini di scuola. Gli alunni del suddetto comune hanno scelto di iscriversi nelle scuole dell'infanzia e della scuola primaria di Maida. L'Amministrazione Comunale di Jacurso contribuisce al trasporto degli alunni, collabora e aderisce alle diverse iniziative proposte dall'istituto Comprensivo di Maida.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	aula spartito e sala di registrazione	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	26

Approfondimento

Grazie agli interventi previsti dal PNRR l'Istituto ha potuto implementare le proprie dotazioni tecnologiche e realizzare ambienti di apprendimento ibridi, per offrire agli alunni l'opportunità di sviluppare il proprio potenziale educativo all'interno di spazi fisici concepiti in modo innovativo e di ambienti digitali, rendendo le diverse scuole più accoglienti e capaci di motivare e coinvolgere in maniera più efficace gli alunni delle diverse fasce d'età.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	24

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per il coinvolgimento di tutti i docenti a livello di gruppi di lavoro, attraverso diverse modalità organizzative (Dipartimenti Disciplinari, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, Commissioni, Commissioni specifiche finalizzate alla distribuzione dei compiti educativi e organizzativi). Costantemente viene rilevato il fabbisogno formativo dei docenti di cui si tiene conto per l'elaborazione di proposte e percorsi formativi e di aggiornamento. La richiesta di formazione verte sulle metodologie di insegnamento/apprendimento e sulla necessità di acquisire maggiori competenze per l'arricchimento della propria professionalità e si registra una immediata ricaduta nelle pratiche didattiche. Vi è una condivisione generale di materiali, spazi, proposte progettuali, documenti, buone pratiche, ma anche la ricerca collegiale di soluzioni a particolari situazioni problematiche. Il personale ha un significativo livello di esperienza professionale, sia per età anagrafica che per formazione costante che caratterizza i docenti dell'Istituto. La buona stabilità del personale, data anche da una ridotta percentuale di trasferimenti, garantisce continuità e desiderio assiduo di sperimentazione e innovazione didattica. Il personale docente presenta un livello variegato di competenze professionali con forte incidenza di titoli anche universitari, specializzazioni post universitarie (master e corsi di alta formazione), certificazioni linguistiche e informatiche. L'alta qualità della formazione erogata è stata garantita dalla presenza di formatori professionisti e dalla collaborazione di Enti di Ricerca e Università





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone prioritariamente l'obiettivo di dare risposte concrete ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto dei diversi step di crescita, relativi alle diverse fasi dello sviluppo evolutivo, in modo da risultare ben adattabile e atto a soddisfare le parti interessate.

VISION dell'ISTITUTO:

SCUOLA come luogo di FORMAZIONE attenta alla persona nella sua complessità, ricchezza e eterogeneità.

In tale prospettiva, la scuola si impegna a rispondere in maniera adeguata alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che potrebbero risultare, a volte, limitati in una realtà nella quale non sono spesso presenti attività alternative e complementari al servizio scolastico;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza e a contrastare il fenomeno delle povertà educative e dell'abbandono scolastico.

Il nostro Istituto, nel corso degli anni, ha portato avanti politiche scolastiche ed educative particolarmente rivolte alla sfera della disabilità, dello svantaggio socio-economico, delle difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, dei disturbi specifici di apprendimento, dei bisogni educativi speciali, non solo nei confronti degli alunni di diversa nazionalità, ma anche delle diverse emergenze educative che, via via, emergono.

Obiettivi formativi generali finalizzati allo sviluppo delle competenze degli alunni

Primo obiettivo

- rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di



apprendimento degli alunni;

- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Secondo obiettivo

- sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- la visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Terzo obiettivo

- incrementare relazioni significative con coetanei e adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI

Migliorare gli esiti in uscita degli alunni della scuola primaria e delle classi III sec. I grado.

- - Ridurre la variabilità tra esiti INVALSI e esiti valutazioni disciplinari
- - monitorare esiti competenze in uscita della classe III sec. I grado
- - Rilevare esiti scolastici a distanza : confrontare esiti in uscita della classe III sec. I grado con esiti in uscita classe II secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche

2) Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle differenze e del dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la promozione di comportamenti orientati alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, adesione a progetti in materia di educazione alla legalità, educazione economico-finanziaria e autoimprenditorialità;



- 3) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ;
- 4) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- 6) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 8) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 10) Valorizzazione di percorsi formativi mirati (recupero, consolidamento e potenziamento, anche attraverso la progettazione extracurricolare PON-POR-PNRR- EE.LL. -Associazioni presenti sul territorio);
- 11) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2 attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana anche in collaborazione con gli enti locali e operatori del terzo settore con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 12) Articolazione di un percorso di continuità tra i diversi ordini di scuola e orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza-
Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Percorsi di educazione e di orientamento finalizzati alla scelta futura, Incontri informativo-divulgativi con alunni e famiglie; colloqui individuali. Gli interventi vengono sempre co-progettati con i referenti orientamento delle scuole, per integrarli al meglio con i percorsi di orientamento programmati dalla scuola.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSI DI RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo prioritario di favorire il miglioramento delle competenze di base nella scuola al fine di garantire a tutti gli studenti le competenze essenziali per affrontare con successo il percorso di apprendimento, la partecipazione attiva alla vita sociale e il loro sviluppo personale. In tale direzione, i percorsi programmati per i nostri alunni mirano a colmare le lacune emerse attraverso attività di rinforzo e potenziamento delle conoscenze e delle competenze, intervenendo sui punti critici per favorire un apprendimento più efficace e significativo. Un altro aspetto determinante è quello di promuovere l'inclusione e l'equità, assicurando pari opportunità di successo a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni di partenza, attraverso l'adozione di percorsi personalizzati, adattando gli interventi alle specifiche esigenze di ciascun studente, anche attraverso strumenti innovativi e metodologie didattiche inclusive. Non ultimo, l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra e le competenze linguistiche e matematiche di base, per favorire l'autonomia e la motivazione allo studio, stimolando l'interesse e la fiducia nelle proprie capacità di apprendimento. Lo scopo ultimo è quello di preparare gli studenti alle sfide future, creando una solida base di competenze che permetta di affrontare con successo le tappe successive del percorso scolastico e formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le



competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre percorsi di recupero mirati e laboratori di potenziamento sulla base dei dati relativi alle singole classi e degli esiti registrati nella somministrazione delle prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attive e personalizzate, orientate all'acquisizione di competenze, promuovendo l'uso efficace delle tecnologie digitali per garantire interventi personalizzati finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze possedute. degli apprendimenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire un'organizzazione efficace, orientata al miglioramento continuo, alla qualità dell'insegnamento e all'inclusione, attraverso l'analisi delle risorse, la pianificazione strategica e il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, al fine ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e materiali.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare strategie di collaborazione per il benessere e il successo scolastico degli studenti promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie alle attività scolastiche e decisionali e rafforzare la collaborazione con enti, associazioni e realtà locali per attività extracurricolari e progetti educativi di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: "MATEMATICANDO":
LABORATORIO PER IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ
LOGICO MATEMATICHE

Descrizione dell'attività

Il progetto di potenziamento delle competenze di base in matematica è un'iniziativa pensata per aiutare gli studenti a migliorare le loro capacità matematiche fondamentali. L'obiettivo è rafforzare le competenze di base, come le operazioni aritmetiche, la comprensione dei concetti numerici e le abilità di risoluzione dei problemi, in modo da dare loro una base solida per affrontare con più sicurezza anche argomenti più complessi in futuro. Il percorso formativo propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivandone lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di tempi di apprendimento individuali, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Per il recupero di conoscenze e competenze verranno organizzate attività didattiche che



prevedano la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati a crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello.

Le attività di progetto intendono offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base.

Il percorso si prefigge i seguenti obiettivi:

- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica
- Rinforzare e consolidare le competenze logico-matematiche già acquisite dagli alunni
- Utilizzare la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo
- Creare situazioni alternative per il recupero ed il potenziamento di capacità logiche
- Favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno



- Risolvere problemi - Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche
- Favorire il successo scolastico
- Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni
- Interagire in contesti agonistici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Il percorso formativo sarà curato sia da docenti e tutor interni che da esperti esterni, nel rispetto degli Avvisi integrati emanati dal nostro Istituto.

Risultati attesi

La proposta formativa si prefigge l'intento di raggiungere i seguenti risultati:

- Consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese
- Acquisizione di competenze trasversali



- Miglioramento e Innalzamento degli esiti scolastici

Attività prevista nel percorso: " APPRENDERE CON IL TEATRO:
percorsi trasversali per il miglioramento delle competenze di
base nella lingua italiana"

Descrizione dell'attività

Il "Progetto Apprendere con il Teatro" è finalizzato al rinforzo ed al potenziamento delle competenze linguistiche e relazionali attraverso la pratica teatrale, essendo il teatro un luogo d'incontro, di espressione e di comunicazione verbale, mimica e gestuale. Il laboratorio teatrale si propone di stimolare e valorizzare le potenzialità del bambino, permettendogli di imparare ad esprimersi a scoprire il valore di se stesso, dell'altro, delle cose e della realtà, sperimentando le individuali abilità creative e le relazioni con l'altro.

Le attività previste sono: scelta del tema, scrittura o studio di un copione, scelta dei personaggi e dei ruoli, creazione della scenografia, incontri con esperti, scelte e interpretazione del repertorio musicale, esibizione di canti e balli, drammatizzazione dell'opera, pubblicizzazione dell'evento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Come previsto dagli avvisi integrati predisposti dalla nostra scuola i percorsi saranno curati sia da personale interno (esperti, tutor, eventuali figure aggiuntive e di supporto per gli alunni diversamente abili), e da esperti esterni laddove è previsto l'impiego di figure specialistiche di cui la scuola non dispone, ai fini di un proficuo e ottimale raggiungimento delle finalità e dei risultati attesi.

Risultati attesi

Il nostro Istituto, attraverso la realizzazione del percorso descritto si propone il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Incremento delle competenze linguistiche: miglioramento delle capacità di comprensione, produzione e comunicazione in lingua italiana, sia scritta che orale.
- Sviluppo delle competenze digitali: capacità di utilizzare strumenti tecnologici e risorse digitali per apprendere e svolgere attività quotidiane e lavorative.
- Aumento dell'autonomia e della motivazione allo studio: maggiore capacità di gestire il proprio percorso di apprendimento e di affrontare le sfide con maggiore fiducia.
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento: diminuzione delle lacune nelle competenze di base che possono ostacolare il successo scolastico e lavorativo.
- Miglioramento dell'inclusione sociale: favorire l'integrazione di soggetti con competenze di base insufficienti, facilitando la partecipazione attiva alla vita sociale e lavorativa.



Certificazione delle competenze acquisite: rilascio di attestati o certificazioni che riconoscano i progressi e le competenze raggiunte dai partecipanti.

Questi risultati contribuiscono a creare un percorso formativo più efficace, mirato a favorire l'autonomia, l'inclusione e il successo personale e professionale dei partecipanti.

Attività prevista nel percorso: "EXPLORING THE ENGLISH LANGUAGE"

Descrizione dell'attività

Il progetto "EXPLORING THE ENGLISH LANGUAGE" ha come finalità principale quella di approfondire e migliorare la conoscenza della lingua inglese. Gli obiettivi sono quelli di esplorare le diverse sfaccettature della lingua, come la grammatica, il vocabolario, la pronuncia e le espressioni culturali, per rendere gli studenti più sicuri e competenti nell'uso dell'inglese. L'intento è quello stimolare l'interesse e la curiosità verso la lingua, favorendo un apprendimento più coinvolgente e pratico.

Nello specifico, il modulo formativo intende sviluppare i nuclei



fondanti della lingua inglese attraverso le seguenti attività:

- Ascolto e comprensione: esercizi di ascolto di conversazioni, podcast o video in inglese per migliorare la comprensione orale.
- Lettura e analisi: lettura di testi, articoli o storie in inglese, seguita da discussioni o esercizi di comprensione.
- Conversazione: sessioni di conversazione in inglese per praticare il parlato e aumentare la fluidità.
- Scrittura: scrittura di testi, email, racconti o dialoghi per sviluppare le capacità di espressione scritta.
- Attività culturali: approfondimenti sulla cultura anglosassone, come tradizioni, festività, musica e cinema, per contestualizzare l'apprendimento linguistico.
- Giochi e quiz: attività ludiche per rendere l'apprendimento più coinvolgente e divertente.
- Progetti di gruppo: lavori collaborativi su temi specifici, per stimolare il lavoro di squadra e l'uso pratico della lingua

Soggetti interni/esterni
coinvolti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni



Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

I risultati attesi per un progetto di recupero di lingua inglese mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi e benefici, finalizzati a un miglioramento significativo delle competenze linguistiche, una maggiore autostima nell'uso dell'inglese.

- Miglioramento delle competenze linguistiche:
- Aumento della comprensione orale e scritta.
- Potenziamento delle abilità di produzione orale e scritta.
- Miglioramento della grammatica, del lessico e della pronuncia.
- Incremento della fiducia e motivazione:
- Maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese.
- Motivazione a partecipare attivamente alle attività in lingua.
- Raggiungimento di un migliore livello di competenza nelle abilità (listening - speaking - reading - writing)
- Sviluppo di strategie di apprendimento autonomo:
- Capacità di utilizzare strumenti e risorse per continuare a migliorare anche dopo il progetto.
- Miglioramento delle strategie di studio e memorizzazione della lingua.
- Risultati concreti e misurabili:
- Potenziamento delle prospettive scolastiche e professionali future.

Risultati attesi





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si prefigge l'intento di incentivare la creazione di **ambienti di apprendimento** adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire e guidare i processi formativi in maniera consona e proficua, in quest'epoca di repentine trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi, anche in ottemperanza e grazie al sostegno economico previsto dagli interventi proposti dal PNRR.

Con l'acquisizione di nuovi elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- promuove percorsi di aggiornamento/formazione finalizzate all'acquisizione di nuove competenze educativo-didattiche capaci di integrarsi a validi processi collegiali di progettazione ed interazione per facilitare gli apprendimenti e favorire



l'acquisizione di nuove e significative competenze da parte degli alunni.

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici

Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;

Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;

Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;

Innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale, finalizzato anche alla alla condivisione con più larghi contesti educativi

Didattica personalizzata: Creazione di materiali differenziati, esercizi su misura e percorsi inclusivi per studenti con esigenze specifiche.

Supporto ai docenti: L'IA supporta, ma non sostituisce, l'insegnante, che deve saperla interpretare e integrare nei percorsi educativi.

Apprendimento di competenze future: Sviluppo di "AI literacy" (alfabetizzazione sull'IA) per docenti ed alunni



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Consapevoli che la presenza del digitale nella nostra vita quotidiana sta trasformando l'agire quotidiano e, di conseguenza, i processi di conoscenza e di concettualizzazione mediante un percorso ricorsivo tra tecnologie e azione, si evidenzia la necessità di un continuo aggiornamento delle competenze professionali di ogni singolo docente al fine di poter gestire al meglio e in maniera proficua le innovazioni che investono i processi di insegnamento/apprendimento. Pertanto, la nostra scuola intende realizzare percorsi formativi finalizzati all'implementazione di nuove pratiche educative da impiegare all'interno di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi dove l'aspetto fisico possa facilmente relazionarsi con l'aspetto virtuale. Inoltre, la nostra scuola, intende portare avanti una significativa e produttiva attività di documentazione, allo scopo di sviluppare e condividere contenuti di comunicazione finalizzati a rendere il processo di insegnamento, quindi il lavoro del docente, e il processo di apprendimento, ossia il lavoro degli alunni, visibile e di conseguenza trasferibile ad un contesto educativo più ampio rispetto alla comunità educante. Tutto ciò attraverso la produzione di evidenze ed oggetti sociali, catalogabili ed archiviabili in apposite repository all'interno del sito scolastico, nell'intento di socializzare situazioni d'apprendimento esemplari e significative, capaci di essere riprodotte in contesti situazionali diversi, allo scopo di sortire effetti positivi su altri, eventualmente destinatari della medesima esperienza formativa. Il lavoro di documentazione si prefigge lo scopo di innescare un processo di contagio positivo sia dal punto di vista dell'imitazione di buone prassi educativo-didattiche, sia riguardo allo sviluppo della creatività intesa come possibilità di reinterpretazione di un esempio al fine di creare innovazione.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, intende far ricorso anche a risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante e non solo. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni scolastiche, attraverso l'adesione a Reti di Scopo e la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con Associazioni, Enti accreditati ed esperti. Il tutto allo scopo di valorizzare sia la formazione delle risorse professionali, sia per la gestione comune di azioni, funzioni ed attività amministrative, e anche per la realizzazione di progetti e di iniziative didattiche, sportive e culturali nello stesso Ambito territoriale, allo scopo di arricchire e rendere più solide iniziative di promozione sociale e civile nonché culturale con il territorio d'appartenenza, di stimolare ed arricchire la qualità dei servizi offerti dalla nostra Istituzione scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Pienamente consapevoli che l'innovazione didattica non possa passare solo attraverso la diffusione di nuove metodologie di lavoro, bensì richieda un ripensamento più profondo del setting formativo che ha da sempre caratterizzato il modello organizzativo scolastico, il nostro Istituto intende realizzare nuovi spazi d'apprendimento misti, all'interno dei quali possano coesistere sia la dimensione fisica che quella virtuale. Gli interventi di innovazione, che la scuola intende realizzare, partono dall'arricchimento dei contenuti della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata, favorendo forme d'apprendimento attivo, cooperativo, all'insegna della creatività, attraverso l'impiego di nuove metodologie didattiche e strategie operative, capaci di includere la partecipazione di tutti e incoraggiare il successo formativo degli studenti delle nostre scuole, garantendo un ambiente personalizzato, che possa concentrarsi su ciò che gli studenti sanno fare e su ciò vorrebbero imparare a fare.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovare per apprendere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'adesione al PNRR costituisce indubbiamente un'opportunità di potenziamento della didattica attraverso strumentazioni innovative. Il nostro progetto si prefigge lo scopo di creare nuovi spazi d'apprendimento capaci di cambiare il tradizionale modello trasmissivo della scuola, basato prevalentemente su un flusso comunicativo unidirezionale, per consentire alle nuove generazioni di rispondere alle sfide della nuova società della conoscenza, attraverso il ricorso a un'innovata forma di comunicazione interattiva, multidirezionale e multimediale. Il nostro Istituto, pienamente consapevole che la fluidità dei processi comunicativi, che caratterizza i nuovi saperi, impone necessariamente un ripensamento degli spazi e dei luoghi, intende realizzare un'attenta progettazione in grado di farli diventare flessibili, polifunzionali, modulari, facilmente configurabili in base all'attività svolta e soprattutto capaci di rendere sempre più inclusiva la fruizione del diritto allo studio, per poter costruire una scuola di qualità, all'interno della quale possa essere garantito a tutti il successo formativo, a partire dai più fragili. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini del progetto che tenderà a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

migliorare i dati emersi dal RAV, sia per quel che riguarda i risultati scolastici e le prove INVALSI che le competenze degli allievi con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza, anche digitali e "l'imparare ad imparare". con l'obiettivo di migliorare le performance degli allievi, sviluppare dinamiche inclusive all'interno dei gruppi classe, ampliare le metodologie di lavoro. In tale prospettiva, la nostra proposta progettuale intende concepire una nuova idea di scuola, in grado di garantire l'integrazione, la complementarietà, l'interoperabilità dei suoi spazi, destinandoli anche ad attività non strutturate, capaci di favorire apprendimenti formali e informali, attraverso il coinvolgimento attivo, l'esplorazione, lo sviluppo di legami cooperativi, atti a promuovere una partecipazione motivata e consapevole, sempre più orientata all'innalzamento delle performance di tutti e di ciascuno. La particolare attenzione agli spazi vuol tradursi in una significativa e produttiva attenzione alla persona, considerata quale soggetto attivo e partecipe che può operare dentro ambienti adeguatamente attrezzati, compiutamente digitalizzati, capaci di favorire e facilitare nuovi approcci operativi verso una conoscenza non più trasmissiva, ma motivante e coinvolgente, che riguarda le scienze, la tecnologia, le lingue, la scrittura, la produzione musicale, l'espressività, il benessere psicofisico. Il progetto tiene naturalmente in debita considerazione la dotazione strumentale già in possesso della scuola, la disponibilità di spazi, le indicazioni del curriculum contenute nel PTOF.

Importo del finanziamento

€ 146.003,08

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



● **Progetto: STEM LAB : APPRENDERE IN CONTESTI INNOVATIVI**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto , secondo l'approccio STEM, include continuità al miglioramento dell'efficacia didattica ed è finalizzato all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, attraverso un approccio interdisciplinare e trasversale, che vuole coinvolgere le metodologie didattiche innovative capaci di favorire l'apprendimento esperienziale. Tale sperimentazione educativa, legata al mondo delle materie scientifiche si prefigge altresì lo scopo di costruire relazioni con un approccio inclusivo, in cui gli allievi possano acquisire soft skills fondamentali per la loro crescita come il problem solving, la capacità di innovare, lo spirito critico, la resilienza, lo spirito collaborativo, la leadership, la flessibilità e l'adattabilità ai cambiamenti. Tale progetto passa attraverso la costruzione di nuovi spazi laboratoriali che utilizzano kit robotici di introduzione , dotati di applicativi didattici capaci di consentire di esplorare le discipline STEM offrendo, la possibilità di costruire esperienze personali "toccando con mano". L'inserimento di stampanti 3D permetterà di espandere la costruzione di artefatti, potenziando così le possibilità di apprendimento anche attraverso lo sviluppo della creatività scientifica e digitale .

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1600000



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Personale 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, mira a sviluppare e potenziare le competenze digitali del personale attraverso innovativi e specifici percorsi e laboratori di formazione sul campo, che rappresentano una significativa opportunità per utilizzare strumenti volti a potenziare le competenze acquisite durante la formazione, e favorire, così, il miglioramento degli apprendimenti e accelerare la revisione dell'attività amministrativa contribuendo all'innovazione dell'istituzione scolastica.



Importo del finanziamento

€ 47.960,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Spazio alle STEM: rinnovati percorsi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e giocano un ruolo cruciale nella formazione dei giovani, che necessitano di un'adeguata preparazione per rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento. Le discipline STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, poi, favorendo lo scambio e l'interazione tra individui di lingua e cultura diverse, promuove una prospettiva aperta e globale. Il percorso pensato si propone di rafforzare le competenze STEM, attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative, e di potenziare le competenze multilinguistiche. L'obiettivo è quello di far crescere la cultura scientifica e di sviluppare quella forma mentis necessaria a favorire un approccio innovativo allo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze STEM, delle competenze digitali. L'adozione di una prospettiva, che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse e di promuovere lo studio delle discipline attraverso l'approccio STEM, favorirà il superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi STEM. Verranno adottate metodologie innovative: verrà sostenuto un apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali. Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e a gruppi,

Importo del finanziamento

€ 78.440,18

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Relativamente alle iniziative previste dalla Missione 1.4 - Istruzione - del PNRR il nostro Istituto intende realizzare attività sia in orario curriculare che extrascolastico, rivolte, da una parte al miglioramento della professionalità del docente, in particolare attraverso un'attenta pianificazione dei percorsi di aggiornamento e formazione, dall'altra al potenziamento delle competenze degli alunni, in particolare nelle STEAM, allo scopo di contribuire alla realizzazione di una scuola pienamente inclusiva ed equa, di qualità, impegnata nel contrasto alla povertà educativa ed alla dispersione scolastica, nella prospettiva di allontanare sempre più il rischio di un fallimento educativo. Nella sezione relativa all'Offerta Formativa, saranno riferiti in maniera dettagliata i percorsi formativi che la scuola intenderà realizzare.

Allegati:

PROSPETTO EDIZIONI D.M. 66 - FORMAZIONE DOCENTI - Copia.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni Istituto: è il documento con cui ogni scuola presenta la pianificazione educativo-formativa attraverso la quale comunica ed esplicita, in termini comprensibili alle famiglie e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il nostro PTOF vuol essere uno strumento comunicativo flessibile e in continua evoluzione, allo scopo di adattarsi a eventuali cambiamenti e necessità educativo-didattiche, emergenti in corso d'opera e, al contempo, deve essere in grado di valutare e affrontare circostanze e condizioni esterne, come già accaduto in seguito all'emergenza sanitaria tutt'ora in atto.

Il presente Piano triennale, rispondendo ai dettami della L. 107/2015, parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Esso amplia ed integra quanto già inserito nel POF precedente e riprende, con i necessari adattamenti relativi alle nuove prassi didattiche e metodologiche, il POF triennale precedente, nelle pratiche già consolidate. Il nostro Istituto condivide con le scuole del primo ciclo del Paese le grandi finalità e la "vision" di lungo periodo.

Nel medio periodo la vision del nostro Istituto si impegna a:

- Ridare forza all'alleanza tra scuola e famiglia, alleanza indispensabile per guidare con mano sicura e coerente i nostri alunni verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili;
- Migliorare, attraverso l'accurata definizione di un piano di formazione pluriennale del personale scolastico, la qualità complessiva della vita scolastica;
- Lavorare, di concerto con EELL, ASL, associazioni, attraverso una politica di inclusione condivisa, all'attenuazione se non all'azzeramento tutte le forme di disagio

Traguardi attesi

Profilo delle competenze al termine della scuola primaria

Lo studente, al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare



ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri comuni

- Risultati raggiunti nelle discipline espressi con voti in decimi(scuola secondaria) e con i livelli (scuola primaria) attestanti i livelli di apprendimento conseguiti in itinere, sulla base delle verifiche , come deliberati in sede collegiale e riferito nel dettaglio nell'Allegato sottostante.
- Risultati conseguiti in tutte quelle attività, svolte dagli alunni e opportunamente documentate, al fine di attivare processi di recupero di conoscenze e/o di abilità disciplinari (recupero di carenze)
- Livello globale di maturazione
- Documentata lettura di “prove di presentazione” riguardanti alunni che intraprendono un itinerario formativo nuovo; alunni provenienti da altre realtà scolastiche, alunni stranieri, alunni con svantaggio socioculturale
- Valutazione di prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione di disabilità e



con difficoltà specifica di apprendimento

- Valutazione del comportamento e del livello di maturazione.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è un altro aspetto fondamentale del percorso di formazione e si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (D.Lgs 62/2017). In concreto, la valutazione del comportamento riguarda il modo di porsi dell'alunno nei confronti dell'esperienza scolastica: come partecipa, il grado di impegno ed interesse, la regolarità delle presenze, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado l'esame collegiale di tutto ciò viene espresso attraverso un giudizio sintetico. La gravità dei comportamenti è sancita dal Regolamento d'Istituto che, nello specifico viene declinato nell'Allegato sottostante.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

La scuola aderisce ai progetti PON, POR ed agli Avvisi Pubblici previsti dal PNSD. Le Funzioni Strumentali e le Commissioni preposte esaminano gli avvisi e selezionano i bandi di interesse per ampliare le competenze di base, le competenze digitali e le competenze STEM degli alunni. Ogni anno scolastico i progetti possono subire modifiche e/o integrazioni in base agli esiti che tali progetti producono e in base ai fondi a disposizione. La scuola prevede inoltre un ampliamento dell'offerta Formativa con la realizzazione di progetti di tipo curricolare ed extracurricolare aderenti alle tematiche socializzate e condivise in sede di programmazione e all'interno del Collegio Docenti, attuati in maniera interdisciplinare e trasversale, nonché in maniera verticale, nel rispetto di particolari tematiche individuate quali momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola. Come già fatto nell'aggiornamento del triennio in scadenza, anche nel prossimo anno tale sezione sarà corredata dell'elenco della progettazione relativa all'Ampliamento dell'Offerta Formativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAIDA - VIA CERVADORO - I.C.	CZAA82901E
MAIDA - VENA - I.C.	CZAA82902G
JACURSO -I.C. MAIDA -	CZAA82903L
S.PIETRO A MAIDA GIARDINI	CZAA82904N
S.PIETRO A MAIDA CARPITONE ICMA	CZAA82905P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAIDA - VENA - I.C.	CZEE82902R
MAIDA - CAPOLUOGO- I.C.	CZEE82903T
null	CZEE82904V
S.PIETRO A MAIDA C.C. ICMAIDA	CZEE82905X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS SAN PIETRO A MAIDA IC MAIDA

CZMM82902Q

SMS "G.PASCOLI" MAIDA I.C.

CZMM82901P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC MAIDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAIDA - VIA CERVADORO - I.C. CZAA82901E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAIDA - VENA - I.C. CZAA82902G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAIDA - VENA - I.C. CZEE82902R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MAIDA - CAPOLUOGO- I.C. CZEE82903T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) CZEE82904V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.PIETRO A MAIDA C.C. ICMAIDA CZEE82905X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SAN PIETRO A MAIDA IC MAIDA CZMM82902Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "G.PASCOLI" MAIDA I.C. CZMM82901P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto comprensivo di Maida, adempiendo agli obblighi previsti dalla L. n.92, ha organizzato i percorsi formativi già in essere nella scuola relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica accogliendo le indicazioni riportate nelle linee guida indicate dal Ministero. A questo scopo provvede a integrare nel proprio curriculum l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica svolto in contitolarità dai docenti e ad aggiornare la programmazione didattica delle singole discipline. Obiettivo dell'Educazione Civica è formare cittadini, responsabili, consapevoli e attivi promuovendo una piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri, di sviluppare la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni europee, dare rilevanza ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento dell'Educazione Civica verterà su tre assi: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale e tratterà orientativamente i seguenti contenuti:

COSTITUZIONE:

Conoscenza della Costituzione italiana nei suoi contenuti, Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni e Istituzioni internazionali e



sovrnazionali.

Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

Si prenderanno come riferimento gli obiettivi stabiliti nell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite che riguardano la salvaguardia dell'ambiente, la costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e rispettosi della salute, del benessere psico-fisico delle persone, nonché della tutela dei patrimoni materiali e immateriali.

CITTADINANZA DIGITALE:

Analisi delle fonti di dati, uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, consapevolezza dei rischi dell'ambiente virtuale e acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare l'approccio al mondo del web. Consapevolezza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale: i docenti della scuola predispongono in accordo con il Consiglio di classe le attività e i percorsi che intendono svolgere inserendoli nella propria programmazione. Le proposte didattiche, rese esplicite a titolo esemplificativo nel Curricolo di istituto e soggette a eventuali aggiornamenti, saranno sempre coerenti con i traguardi, con gli obiettivi e con le tematiche, previsti dalle linee guida ministeriali per l'acquisizione delle competenze di educazione civica.

Si rimanda all'allegato integrale contenente il quadro orario nei diversi ordini di scuola.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA curriculum trasversale.pdf



Approfondimento

Il nostro Istituto organizza, all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi finalizzati alla sensibilizzazione di tematiche appartenenti ai tre nuclei fondanti previsti dalla normativa vigente, anche attraverso la realizzazione di moduli formativi relativi alla programmazione operativa regionale e nazionale. In particolare, gli alunni realizzano attività trasversali inerenti le tematiche del bullismo e cyberbullismo, la legalità, lo sviluppo sostenibile, dedicandosi alla preparazione di manifestazioni anche in orario extrascolastico, finalizzate all'acquisizione di competenze europee che sottendono all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Allegati:

QUADRI-ORARIO-IC MAIDA a.s. 22-23.pdf



Curricolo di Istituto

IC MAIDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto si prefigge il compito di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. L'obiettivo è quello di organizzare un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (Scuola dell' Infanzia, scuola primaria e scuola Secondaria di Primo grado) nel quale s' intrecciano e si fondono importanti processi cognitivi e relazionali.

La costruzione del Curricolo parte dall' individuazione delle finalità generali che appartengono ai tre ordini di scuola e, passando attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento , si caratterizza per i seguenti elementi essenziali:

- La trasversalità intesa quale coordinamento tra le discipline
- La verticalità relativa allo sviluppo del curriculum per gradi di scuola
- L' organicità e la coerenza nella progressione attraverso età diversificate

L'unitarietà del percorso non dimentica infatti la peculiarità dei diversi momenti evolutivi i che vedono un progressivo passaggio dall' imparare - facendo , alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Il nostro Curricolo Verticale è essenziale, progressivo e sviluppato su percorsi mirati i a favorire l' unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di



intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni. La continuità tra gli ordini di Scuola è resa evidente disciplina per disciplina, dalla gradualità e, contemporaneamente, dalla ricorsività degli obiettivi, che assumono, nei vari cicli complessità diverse.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Maida è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi

1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.)

2. [D.M.n. 139 del 22 agosto 2007](#) (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.)

3. Competenze chiave di cittadinanza;

4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012;

5. Profilo delle competenze

La scelta di organizzare il Curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole, nel rispetto dell'autonomia e delle istituzioni scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendo loro senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il Parlamento Europeo, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le Raccomandazioni chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.



Allegato:

CURRICOLO di Istituto MAIDA CZ 2023 25 1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Il mio amico computer: la multimedialità nella scuola dell'infanzia"

Il presente laboratorio accompagna i più piccoli verso una conoscenza consapevole degli strumenti tecnologici multimediali, utilizzati come supporto alla didattica delle varie attività, anche dal punto di vista metodologico, per sviluppare forme di conoscenza più ricche e complete. Si propone, pertanto, di avvicinare il bambino alla logica degli ambienti ipertestuali, promuovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo. I bambini vengono condotti a una prima conoscenza del computer e utilizzeranno sei semplici programmi e/o giochi che li aiuteranno ad affinare la manualità durante l'utilizzo della macchina. Il percorso si prefigge l'intento di inserire il coding all'interno della programmazione educativa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del curricolo del nostro Istituto è la "trasversalità", intesa quale prezioso coordinamento tra le discipline, in modo tale che esse possano costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. All'interno del nostro progetto educativo-didattico le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. Le discipline si raccordano altresì verticalmente, attraverso una costante attività di raccordo e continuità tra i diversi ordini di scuola, configurando e garantendo un percorso progressivo di competenze. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. La nostra scuola è fermamente convinta del fatto che l'istituto "comprensivo" costituisca il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico e promuovere una efficace capacità collaborativa all'interno della quale il docente diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti, arricchendo l'esperienza scolastica attraverso un costante confronto professionale, che permette di innovare conoscenze e competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, il curricolo è stato pianificato attraverso la progettazione di UDA che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Gli alunni hanno la possibilità di dimostrare le competenze acquisite, mettendo in campo abilità e conoscenze interdisciplinari che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto "di apprendere ad



apprendere". Inoltre nell' ampliamento dell'offerta formativa sono previste numerose iniziative, anche in orario extrascolastico, finalizzate all' acquisizione di competenze trasversali per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di educazione ambientale e sostenibile, e della cittadinanza digitale nei diversi ordini di scuola.

Allegato:

PROPOSTA-FORMATIVA-PER-LO-SVILUPPO-COMPETENZE-TRASVERSALI 1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Allegato:

Curricolo verticale di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 il nostro Istituto intende utilizzare la quota di autonomia per la realizzazione di percorsi laboratoriali che concorrono all'implementazione delle competenze trasversali, in particolare in ambito tecnologico- digitale e artistico-musicale. In occasione delle prossime iscrizioni, saranno fornite alle famiglie alcune proposte formative allo scopo di verificare l'indice di gradimento da parte delle stesse.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE IC MAIDA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: MAIDA - VIA CERVADORO - I.C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

UDA INFANZIA CURRICOLO VERTICALE (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA E CITTADINANZA

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e per sostanziare, in particolare, la promozione e la condivisione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Il percorso intende porre al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi, per consentire loro di sperimentare attività col gruppo dei pari, di confrontarsi con regole da rispettare, vivendo nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. La proposta formativa vuol porsi come occasione per iniziare a



vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale e sperimentare la cittadinanza: vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo educativo-didattico nella piena convinzione che le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico. Le scelte metodologiche (progettazione, osservazione, valutazione ed eventuale riprogettazione) e didattiche saranno oggetto di momenti di incontro, riflessione e confronto da parte del team docente. Il curricolo progettato per il nostro Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione e vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. L'assunzione del principio della continuità verticale viene considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo e formativo nel rispetto dell'individualità di ogni singolo alunno.



Dettaglio Curricolo plesso: MAIDA - VENA - I.C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda all'allegato

Allegato:

UDA INFANZIA CURRICOLO VERTICALE (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Percorsi di educazione civica per la scuola dell'infanzia**

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.



Il percorso proposto si prefigge i seguenti scopi:

- Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile
- "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"
- Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
- Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.PIETRO A MAIDA GIARDINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda all'allegato

Allegato:

UDA INFANZIA CURRICOLO VERTICALE (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Percorsi di educazione civica per la scuola dell'infanzia**

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;



implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Il percorso proposto si prefigge i seguenti scopi:

□ Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

□ “Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

□ Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

□ Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.PIETRO A MAIDA CARPITONE ICMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda all'allegato.



Allegato:

UDA INFANZIA CURRICOLO VERTICALE (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MAIDA - VENA - I.C.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Il percorso proposto si prefigge i seguenti scopi:

- Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile
- "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono



concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

□ Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

□ Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le tematiche che saranno affrontate.

Allegato:

PERCORSI ED CIVICA CLASSI QUARTE.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI QUINTE.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

In allegato si riportano le iniziative programmate, da realizzare nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI TERZE.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedasi allegato

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato i percorsi che saranno realizzati.

Allegato:

PERCORSI ED CIVICA CLASSI QUARTE.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività relative all'acquisizione di nuove competenze trasversali di educazione civica.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI TERZE.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI QUINTE.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



in allegato si riportano le azioni previste per il raggiungimento dei traguardi e delle nuove competenze trasversali di educazione civica.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI TERZE.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato la descrizione delle iniziative attivate.



Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI QUINTE.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



In allegato le iniziative da sviluppare per l'acquisizione di nuove competenze di educazione civica.

Allegato:

PERCORSI ED CIVICA CLASSI QUARTE.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le tematiche affrontate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI QUINTE.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le iniziative finalizzate al raggiungimento di nuove competenze di educazione civica.

Allegato:

PERCORSI ED CIVICA CLASSI QUARTE.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato si riportano le proposte formative finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica.

Allegato:

curricolo educazione civica scuola infanzia e UDA aggiornate alle Linee guida 2024.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è destinata alla realizzazione di percorsi curriculari finalizzati all'acquisizione delle competenze previste dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, prediligendo la metodologia laboratoriale.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS SAN PIETRO A MAIDA IC MAIDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE



CITTADINANZA DIGITALE:

- COME USARE LA RETE LINGUE
- RICONOSCERE NOTIZIE VERE E FONTI ATTENDIBILI LINGUE
- PRIVACY LETTERE
- CYBERBULLISMO LETTERE E MUSICA
- IA SCIENZE MOTORIE
- USO RESPONSABILE CELLULARI LINGUE

EDUCAZIONE FINANZIARIA:

- LESSICO BASE MATE
- GESTIONE DEL DENARO MATE E ARTE
- RISPARMIO MATE



- FINANZA ONLINE LETTERE

- FINANZA ETICA NELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA RELIGIONE

EDUCAZIONE STRADALE TECNOLOGIA

Obiettivi

1. Sviluppo delle competenze digitali :

- Conoscere gli strumenti e le risorse digitali.
- Comprendere l'importanza della privacy e della sicurezza online.
- Imparare a navigare in rete in modo sicuro e critico.
- Promuovere comportamenti rispettosi e responsabili in rete (ad esempio, gestione dell'identità digitale, rispetto delle normative sulla privacy).

2. Educazione alla cittadinanza digitale :

- Conoscere e applicare i principi etici nel mondo digitale (diritti e doveri online).
- Promuovere l'inclusività e l'accesso digitale equo.
- Sviluppare il pensiero critico rispetto alle informazioni digitali (saper riconoscere le fake news e le manipolazioni digitali).
- Sostenere la partecipazione consapevole e attiva nelle piattaforme digitali, come forum e social media.

3. Competenze di educazione finanziaria :

- Conoscere i concetti di base della gestione del denaro (risparmio, spesa, debito).
- Comprendere l'importanza del bilancio personale e familiare.
- Conoscere gli strumenti finanziari moderni, come carte di pagamento, investimenti e assicurazioni.

4. Conoscenza delle regole del codice della strada :

- Riconoscere e comprendere le principali norme del codice della strada, sia per pedoni che per ciclisti e automobilisti.
- Conoscere i segnali stradali (segnali di obbligo, di pericolo, di precedenza, ecc.) e la loro importanza nella regolazione del traffico.



5. Sicurezza stradale :

- Sviluppare la consapevolezza dei pericoli legati alla circolazione stradale, come incidenti, distrazioni e comportamenti imprudenti.
- Promuovere comportamenti sicuri, come l'uso della cintura di sicurezza, del casco per i ciclisti, il rispetto delle regole di velocità e l'attenzione durante la guida e la camminata.

Finalità

1. Sostenere la formazione di cittadini consapevoli e responsabili :

- L'obiettivo primario è formare giovani capaci di prendere decisioni informate, sia nell'ambito digitale che in quello economico, contribuendo al miglioramento del benessere personale e collettivo.

2. Sviluppare il pensiero critico :

- Gli studenti devono imparare a discernere tra informazioni verificate e false, e a gestire le proprie risorse economiche in modo oculato, sostenendo decisioni basate su dati concreti e consapevolezza del proprio contesto.

3. Favorire l'autonomia e la consapevolezza nelle scelte quotidiane :

- Gli studenti devono diventare capaci di gestire autonomamente le proprie finanze e di interagire con il mondo digitale in modo sicuro e riflessivo.

4. Prevenzione degli incidenti stradali :

- L'obiettivo principale è ridurre il numero di incidenti stradali, in particolare tra i giovani, attraverso una maggiore consapevolezza dei rischi e una corretta educazione al rispetto delle regole.

1. Formazione di cittadini responsabili :

- Promuovere una cittadinanza responsabile, dove ogni individuo riconosca l'importanza del rispetto delle norme e degli altri utenti della strada per garantire una convivenza sicura e serena.



Metodologie

- **Problem solving** : Creare scenari concreti in cui gli studenti devono risolvere problemi legati alla cittadinanza digitale (come la protezione dei dati personali) o a situazioni finanziarie (come la pianificazione di un bilancio familiare).
- **Discussioni e dibattiti** : Organizzare discussioni in cui gli studenti confrontano le loro opinioni su tematiche come il rischio digitale, la privacy, la sicurezza online, o la gestione responsabile delle finanze. Questo stimola il pensiero critico e la collaborazione.
- **Analisi di casi reali** : Presentare agli studenti casi studio concreti che riguardano problematiche di cittadinanza digitale e finanziaria, come frodi online, furto di identità, situazioni di indebitamento, o crisi finanziarie globali. Analizzare questi casi permette agli studenti di comprendere meglio le dinamiche e le conseguenze delle loro scelte in contesti reali.
- **Promuovere la comprensione dei concetti attraverso linguaggi diversi** (ad esempio, attraverso immagini, mappe concettuali, o infografiche), in modo che ogni studente possa accedere al contenuto in base alle proprie modalità cognitive.
- **Workshop pratici** : Realizzare laboratori in cui gli studenti possano applicare direttamente le conoscenze di cittadinanza digitale (come la creazione di una password sicura o l'utilizzo di software di crittografia) o finanziaria (come la gestione di un budget di un evento).
- **Simulazioni di situazioni reali** : Creare esperienze immersive dove gli studenti, ad esempio, simulano la gestione di un conto bancario o prendono decisioni riguardanti investimenti in un contesto sicuro.
- **Didattica multimediale** Utilizzare video, infografiche, e animazioni per illustrare situazioni di pericolo, comportamenti responsabili e la spiegazione delle regole



stradali. I contenuti visivi sono efficaci per far comprendere in modo immediato e coinvolgente i concetti legati alla sicurezza stradale.

- Discussione di casi concreti : Proporre situazioni reali (storie di incidenti, video di testimonianze) per stimolare la riflessione sui comportamenti che possono condurre a situazioni pericolose. Gli studenti dovranno analizzare insieme il caso e individuare le soluzioni per evitare simili pericoli.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

CONTENUTI:

SOSTENIBILITA'

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE: EDUCAZIONE ALIMENTARE MATE

DISTURBI ALIMENTARI LINGUE

PIRAMIDE ALIMENTARE SCIENZE MOTORIE

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE LETTERE E MUSICA



- PROTEZIONE CIVILE E TUTELA DEL TERRITORIO TECNOLOGIA
- TUTELA DECORO URBANO E PATRIMONIO ARTISTICO ARTE E RELIGIONE

Obiettivi

1. Conoscenza dei concetti di salute e benessere : Gli studenti devono comprendere cosa si intende per salute fisica, mentale e sociale, e come questi aspetti siano interconnessi.
2. Promozione di comportamenti salutarì : Educare i ragazzi a riconoscere l'importanza di un'alimentazione equilibrata, dell'attività fisica, del riposo e della gestione dello stress.
3. Prevenzione dei comportamenti a rischio : Sensibilizzare gli studenti sui rischi legati ad abitudini come il fumo, l'abuso di alcol, l'uso di sostanze stupefacenti.
4. Conoscenza del patrimonio territoriale e artistico : Far acquisire agli studenti la consapevolezza dei beni naturali e culturali del proprio territorio e l'importanza di tutelarli.
5. Educazione alla cittadinanza responsabile : Sensibilizzare gli studenti al rispetto del decoro urbano e artistico, favorendo un atteggiamento di cura e rispetto verso gli spazi comuni e il patrimonio storico.
6. Competenze per la tutela del patrimonio : Sviluppare competenze pratiche per promuovere la salvaguardia del territorio e degli spazi pubblici, anche attraverso azioni concrete come la pulizia, la conservazione e la valorizzazione.
7. Sviluppo del pensiero critico e creativo : Favorire la riflessione sul legame tra il patrimonio, la storia e l'identità culturale

Finalità

1. Educazione alla consapevolezza : Aiutare gli studenti a sviluppare una consapevolezza critica riguardo alle proprie scelte di vita quotidiane.
2. Autonomia e responsabilità : Incoraggiare i ragazzi a diventare autonomi nella gestione



della propria salute, prendendo decisioni informate e responsabili.

3. Prevenzione primaria : Promuovere una cultura della prevenzione, affinché gli studenti acquisiscano strumenti utili a prevenire malattie e disagi psico-sociali.

4. Valorizzazione del patrimonio : Aiutare gli studenti a comprendere l'importanza di preservare il patrimonio naturale, urbano e artistico come risorsa per la comunità.

5. Promozione di una cultura del rispetto : Formare cittadini consapevoli del loro ruolo nella conservazione e nel miglioramento dell'ambiente urbano e artistico.

Metodologie

1. Lezioni frontali interattive : Introduzione dei concetti di salute, prevenzione e benessere tramite spiegazioni chiare e stimolanti, con possibilità di discussioni e domande da parte degli studenti. Introduzione teorica sugli aspetti del territorio, del patrimonio artistico e del decoro urbano, con esempi concreti (ad esempio, il patrimonio storico del luogo, problemi di degrado, etc.).
2. Role-playing : Simulazioni di situazioni quotidiane, come la gestione dello stress o la comunicazione di scelte difficili, per sviluppare competenze relazionali e decisionali.
3. Discussioni di gruppo e dibattiti : Stimolare riflessioni condivise su temi legati alla salute, come la prevenzione, la gestione delle emozioni e la promozione del benessere, favorendo il confronto tra pari.
4. Utilizzo di risorse multimediali : Visione di video, lettura di articoli, presentazione di dati scientifici per approfondire argomenti specifici in modo coinvolgente e visivo. Creazione di presentazioni multimediali, video documentari o campagne di sensibilizzazione (ad esempio, poster, siti web) per promuovere la tutela e valorizzazione del patrimonio.
5. Laboratori creativi e progettuali : Attività pratiche in cui gli studenti possono progettare soluzioni per migliorare il decoro urbano, come proposte di recupero di edifici abbandonati o attività di pulizia in aree degradate.



Dettaglio Curricolo plesso: MAIDA - CAPOLUOGO- I.C.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sul sito istituzionale della scuola è caricato il curricolo verticale dei tre ordini di scuola, contenente nel dettaglio, i contenuti disciplinari, le strategie operative e le modalità d'insegnamento relative alla didattica per competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le tematiche individuate e le iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI PRIMA E SECONDA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI TERZE.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività relative ai nuclei tematici ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze sono dettagliate nell'allegato sottostante.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI PRIMA E SECONDA.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato si riportano le iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI QUINTE.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato la descrizione delle attività programmate.

Allegato:



PERCORSI ED CIVICA CLASSI QUARTE.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

Allegato:



PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI PRIMA E SECONDA.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

-

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

"Conosciamo la Frutta e la Verdura": Un Viaggio nella Salute!"



Contenuti

Racconti di fiabe che abbiano come protagonisti frutti e verdure, come ad esempio la storia di una mela che cerca amici per fare una sana insalata.

Giornata della frutta: chiedere agli alunni di portare un frutto a scuola per fare una merenda condivisa.

Lettura e Drammatizzazione di Fiabe "Sane e Gustose"

Utilizzare racconti e fiabe che abbiano come protagonisti frutti e verdure, per sensibilizzare i bambini sull'importanza di un'alimentazione sana. Dopo la lettura, i bambini interpretano le storie attraverso giochi di ruolo e drammatizzazioni, facendo diventare protagonisti i frutti e le verdure.

Leggere una fiaba come "La Mela che cercava amici per fare un'insalata sana", dove i personaggi sono frutti e verdure che collaborano tra loro per formare una merenda equilibrata.

- Dopo la lettura, i bambini ricreano la storia in gruppo, assegnando ad ognuno il ruolo di un frutto o di una verdura e agendo di conseguenza. Ad esempio, uno dei bambini può interpretare una mela che cerca amici (come una carota, una lattuga, ecc.) per fare un'insalata sana.
- Durante il gioco, i bambini imparano anche le caratteristiche salutari dei cibi rappresentati.



Nucleo concettuale:

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

-

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

-

Obiettivi di apprendimento

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro.



"Scoprendo l'Economia: Lavoro e Qualità della Vita!"

CONTENUTI

Attraverso discussioni, giochi di ruolo gli alunni esploreranno il mondo del lavoro e produrranno disegni sul mestiere dei propri genitori e su quello che loro vorrebbero intraprendere da grandi.

Metodologie didattiche

Discussione e Riflessione Collettiva attraverso Storie e Letture



Utilizzare letture e racconti che spiegano il concetto di crescita economica e lavoro in modo semplice e comprensibile per i bambini. Le storie possono parlare di come una comunità cresce grazie al lavoro delle persone (artigiani, agricoltori, insegnanti, medici, ecc.) e di come questo contribuisce al miglioramento della vita di tutti.

- Leggere una storia o una fiaba che descriva un villaggio o una città che cresce grazie al lavoro dei suoi abitanti, come un gruppo di persone che piantano alberi, costruiscono case o aprono negozi che servono la comunità.
- Dopo la lettura, gli alunni discutono come questi lavori abbiano migliorato la vita della comunità, facendo collegamenti con la loro vita quotidiana.
- Il docente può guidare una riflessione sul valore del lavoro in generale e su come ogni persona contribuisce al benessere della comunità.

Obiettivi di apprendimento



Individuare nel proprio territorio i beni artistici, culturali, ambientali e i principali servizi.

"Esploratori del Patrimonio: Scopriamo le Strutture di Tutela!"

Contenuti

Esplorazioni e uscite sul territorio con esperti e guide locali per ascoltare storie, osservare e conoscere oggetti storici. Rappresentazioni grafiche dei luoghi e dei monumenti visitati.

Metodologie didattiche

-

Discussioni Collettive e Analisi degli Ecosistemi Locali

- Organizzare discussioni di gruppo sulle caratteristiche dell'ambiente locale (flora, fauna, paesaggio, ecc.) e come l'azione umana abbia contribuito a modificarlo (urbanizzazione, inquinamento, deforestazione). I bambini esploreranno le trasformazioni dell'ambiente che possono osservare nel loro quotidiano.
 - Mostrare immagini o video che evidenziano il prima e il dopo di luoghi del



territorio locale che sono stati modificati dall'uomo (ad esempio, un parco che è stato urbanizzato o un fiume che è stato inquinato).

- Guidare i bambini a riflettere sulle cause e sugli effetti di queste trasformazioni, promuovendo una discussione sulle possibili soluzioni per ridurre l'impatto umano sull'ambiente.
- Insieme alla classe, stilare una lista di azioni quotidiane che possono fare per ridurre l'inquinamento, come ad esempio evitare l'uso della plastica, promuovere l'uso di mezzi pubblici, ecc.

-

Obiettivi di apprendimento

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

"Esploratori della Qualità della Vita: Analizziamo il Nostro Comune!"

Contenuti



Presentare una semplice mappa del comune e individuare i luoghi più importanti (Comune, Scuola, Strade, Castello, Piazze, Chiese, Monumenti...). Invitare in classe una figura che lavora per il Comune (es. vigile urbano) per spiegare il suo ruolo.

Metodologie didattiche

Didattica Attiva e Investigativa

- Uscite Didattiche : Organizzare un'uscita guidata per esplorare il territorio comunale e osservare direttamente gli spazi verdi, i trasporti, i luoghi pubblici, e il ciclo dei rifiuti.
- Mappatura del Comune : Invitare gli alunni a creare una mappa interattiva del comune, segnando i luoghi rilevanti e classificandoli per funzione (es. verde pubblico, trasporti, aree di interesse storico-culturale).
- Fotografia e Documentazione : Incoraggiare gli alunni a scattare foto, prendere appunti e raccogliere informazioni sul campo per creare una documentazione visiva.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

-

-

Obiettivi di apprendimento

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

"Prepariamoci ai Rischi "

Contenuti



Discussioni pratiche e simulazioni per preparare i bambini a gestire situazioni di rischio. Simulare in classe un'emergenza terremoto o temporale per insegnare le reazioni corrette e i comportamenti adeguati da adottare.

-

Simulazioni e Role-Playing

Creare situazioni simulate in classe che rappresentino emergenze specifiche (es. terremoto, alluvione, incendio) per insegnare ai bambini come reagire in modo sicuro e responsabile. Gli studenti partecipano attivamente interpretando ruoli diversi (es. studenti, insegnanti, soccorritori) per comprendere le dinamiche e l'importanza della collaborazione.

- Allarme terremoto: Gli alunni si rifugiano sotto i banchi seguendo le istruzioni dell'insegnante e simulano l'evacuazione ordinata verso un punto sicuro.
- Temporale con rischio di allagamento: Discutere su cosa fare se si è a casa o all'aperto, evidenziando l'importanza di ascoltare le allerte meteo.

Collaborazione con la Protezione Civile e Progetti Esperienziali con i Vigili del fuoco

Invitare un rappresentante della Protezione Civile per un incontro didattico interattivo, in cui si spieghi il loro ruolo nella prevenzione dei rischi e nella gestione delle emergenze. In seguito, organizzare un laboratorio pratico o un progetto, come la creazione di un piano



di emergenza scolastico.

- La Protezione Civile può illustrare, con esempi concreti e video, come si monitorano i rischi naturali (es. carte sismiche, allarmi meteo).
- Gli alunni, in piccoli gruppi, progettano un cartellone con un piano di evacuazione scolastico, identificando i percorsi sicuri e i comportamenti da adottare.

Obiettivi di apprendimento

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

"Esploratori dell'Ambiente: Scopriamo il Cambiamento Climatico!"

Analizzare le trasformazioni ambientali nel loro territorio e comprendere gli effetti del cambiamento climatico.

"Le api staranno scomparendo". Produrre un cartellone, illustrando e scrivendo brevi messaggi per proteggere le api: "Piantiamo fiori!", "Non inquiniamo!", "Proteggiamo la natura", "Salviamo le api".



"I fiumi provocano alluvioni".

Mostrare immagini che confrontano il passato e il presente (es. un ghiacciaio sciolto, foreste abbattute...).

Indagine Visiva e Analisi Comparativa

- Utilizzare immagini storiche e recenti del territorio o di fenomeni naturali globali (es. ghiacciai, foreste, corsi d'acqua) per mostrare come l'ambiente è cambiato nel tempo. Gli studenti osservano e discutono le trasformazioni, collegandole agli effetti del cambiamento climatico.
 - Mostrare immagini di un ghiacciaio in due epoche diverse e chiedere agli studenti di descrivere cosa notano.
 - Confrontare foto storiche di un fiume con immagini di una recente alluvione, discutendo le cause e le conseguenze (es. cementificazione, deforestazione).

Laboratorio Creativo con Messaggi di Sensibilizzazione

- Gli alunni creano un cartellone tematico per sensibilizzare sulla protezione delle api e sull'importanza della biodiversità. Scrivono brevi messaggi e utilizzano disegni o immagini per comunicare azioni positive contro i cambiamenti climatici.
 - Realizzare il cartellone "Salviamo le api", con disegni di fiori, alveari e messaggi come: "Piantiamo fiori!", "Non usiamo pesticidi!", "Proteggiamo gli ecosistemi!".
 - Preparare una breve presentazione per esporre il cartellone ad altre classi o alle famiglie.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

"Scopriamo il Nostro Patrimonio Culturale!"

Contenuti

Ascoltare e imparare filastrocche, storie e canti della propria tradizione popolare. Invitare una persona anziana a raccontare una leggenda o una storia legata al territorio. Illustrare e scrivere la ricetta di un piatto tipico del proprio paese.

Laboratori Creativi su Tradizioni Locali



Attraverso attività pratiche, come l'ascolto e la memorizzazione di filastrocche o la preparazione di una ricetta tipica, i bambini si immergono nella cultura del loro territorio, imparando a tutelarla e valorizzarla.

- Filastrocche e Canti: Gli alunni imparano una filastrocca o un canto tradizionale, magari con l'aiuto di un musicista locale. Successivamente, possono rappresentare il significato della filastrocca con disegni o scenette.
- Ricette Tipiche: Gli alunni, guidati dall'insegnante, illustrano e scrivono la ricetta di un piatto tipico, magari accompagnando l'attività con la preparazione simbolica di alcuni ingredienti in classe.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

"Risorse Naturali: Usale con Intelligenza!"



Contenuti

Attraverso discussioni, esplorazioni pratiche e giochi, gli alunni impareranno come le risorse naturali siano limitate e come possano contribuire a un uso sostenibile. Utilizzo consapevole dell'acqua e dell'energia elettrica contro gli sprechi. Sviluppare abitudini responsabili e senso del rispetto evitando lo spreco alimentare.

Metodologie didattiche

Esplorazione del Territorio e Mappatura Culturale

Organizzare un percorso esplorativo nel territorio per identificare luoghi, monumenti, usi e tradizioni che rappresentano il patrimonio materiale e immateriale locale.

- Passeggiata culturale: Visitare una chiesa, un monumento, o un sito di interesse storico. Gli studenti raccolgono informazioni e scattano foto per creare una mappa del patrimonio.
- Mostra in classe: Con i materiali raccolti (disegni, foto, oggetti), creare una mostra sul patrimonio culturale del territorio, accompagnata da brevi didascalie o spiegazioni scritte dai bambini.



Progetto di Salvaguardia e Valorizzazione

- Gli studenti, guidati dall'insegnante, ipotizzano semplici azioni per tutelare e promuovere il patrimonio locale. Ad esempio, possono preparare una campagna di sensibilizzazione per le loro famiglie o creare materiali divulgativi.
 - Creazione di un manifesto: I bambini realizzano un manifesto con slogan come "Valorizziamo la nostra storia" o "Proteggiamo le tradizioni" e immagini che rappresentano il patrimonio locale.
 - Evento a scuola: Organizzare una giornata in cui gli studenti presentano le attività svolte (filastrocche, ricette, leggende) a genitori e altri membri della comunità.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le indicazioni in merito alle iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI TERZE.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le indicazioni sulle iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI PRIMA E SECONDA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

In allegato la descrizione delle attività programmate.

Allegato:

PERCORSI ED CIVICA CLASSI QUARTE.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI TERZE.pdf



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione



di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

-

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

"Il Mondo del Denaro: Risparmia e Spendi con Intelligenza!"

Contenuti

Parlare di come la famiglia usa i soldi per comprare le cose di cui si ha bisogno e come le persone lavorano per guadagnare il denaro necessario. Mostrare le diverse monete o banconote del nostro sistema monetario, spiegando il loro valore e come funzionano nel "commercio".

"Gioco del mercato" simulare di essere venditori e acquirenti, scambiando beni (es. biscotti di plastica per soldi finti).



Metodologie didattiche

Apprendimento Esperienziale: Il Gioco del Mercato

Simulare un mercato in classe dove gli studenti assumono il ruolo di venditori o acquirenti. Usare oggetti (es. biscotti di plastica, giocattoli) come beni e denaro finto per effettuare transazioni. Attraverso questa simulazione, i bambini imparano i concetti di spesa, guadagno, risparmio e ricavo.

- Ruoli : Gli studenti si dividono in venditori (es. gestori di un negozio di frutta) e acquirenti (clienti). Ogni venditore stabilisce prezzi per i propri beni.
- Attività : I clienti ricevono una somma di denaro finto e devono pianificare gli acquisti in base a un budget, mentre i venditori cercano di massimizzare il loro ricavo. Alla fine del gioco, i gruppi discutono le loro scelte e risultati (es. quanto hanno risparmiato o guadagnato).

□ I bambini creano un piano di spesa personalizzato per un obiettivo specifico (es. acquistare un giocattolo o organizzare una festa). Attraverso questa attività, imparano a gestire piccole somme di denaro e a distinguere tra bisogni e desideri.

- Ogni alunno riceve un budget ipotetico (es. 50 euro). Scrivono una lista di cose da comprare e pianificano quanto risparmiare per raggiungere il loro obiettivo.
- L'insegnante aiuta a calcolare i costi e a individuare soluzioni per ottimizzare il budget (es. cercare alternative più economiche o rinviare alcune spese per



risparmiare di più).

Progetto di Risparmio Scolastico: "La Banca della Classe"

Creare una "banca" di classe in cui gli alunni possono simulare il risparmio e tenere traccia dei propri "depositi" utilizzando crediti o denaro finto.

- Ogni studente inizia con una somma ipotetica e decide quanto mettere da parte ogni settimana nella "banca". Possono guadagnare crediti aggiuntivi completando compiti specifici (es. aiutare un compagno o portare un materiale necessario).
- Alla fine del periodo, gli alunni "ritirano" i risparmi per simulare un acquisto o raggiungere un obiettivo.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

"Cacciatori di Fonti: Riconoscere le Informazioni Digitali"

Contenuti

Questa attività mira a insegnare agli alunni a riconoscere diverse fonti di informazioni digitali, comprese quelle affidabili e quelle meno affidabili. Attraverso esercizi pratici, i bambini impareranno a identificare i vari tipi di fonti e a capire come utilizzarle in modo responsabile.



Metodologie didattiche

Apprendimento Cooperativo

- Gli alunni lavorano in piccoli gruppi (3-4 persone) per affrontare insieme il compito di ricerca e valutazione delle fonti. Ogni membro del gruppo assume un ruolo specifico (ad esempio, ricercatore, analizzatore delle fonti, segretario, portavoce).

Inquiry-Based Learning (Apprendimento Basato sull'Indagine)

- Gli alunni vengono guidati attraverso un processo di indagine per esplorare il problema delle informazioni online. Viene utilizzata una sequenza di domande guida per stimolare la loro curiosità e il pensiero critico.

-

-

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

"Comunicare nel Mondo Digitale"

Contenuti

Questa attività mira a far conoscere agli alunni come utilizzare tablet e computer per comunicare in modo efficace e responsabile. Attraverso attività pratiche, i bambini apprenderanno le funzionalità di base di questi strumenti e come utilizzarli per collaborare su progetti e attività.



Apprendimento Collaborativo (Collaborative Learning)

- Gli alunni lavorano insieme in piccoli gruppi per completare compiti, risolvere problemi e sviluppare progetti utilizzando strumenti digitali. Questa metodologia promuove l'interazione tra pari, l'apprendimento sociale e la condivisione di idee.

Apprendimento Basato su Progetti (Project-Based Learning, PBL)

In questa metodologia, gli alunni sono coinvolti in un progetto concreto che richiede l'uso di strumenti digitali per comunicare, ricercare, creare e presentare risultati. Il progetto è generalmente interdisciplinare e applicato a una situazione reale o simulata, che stimola l'interesse degli alunni.

- Promuove l'autonomia e l'iniziativa degli alunni.
- Integra la tecnologia in contesti pratici, rendendo l'apprendimento più significativo.
- Sviluppa competenze trasversali, come la gestione del tempo, la comunicazione e la collaborazione.
- Ogni gruppo lavora su un progetto legato al tema della comunicazione digitale (ad esempio, creare una guida interattiva sulla netiquette o progettare un piano di comunicazione per un evento scolastico).
- Gli studenti utilizzano tablet, computer e applicazioni digitali per ricercare informazioni, creare contenuti e collaborare.
- Il progetto finale viene presentato alla classe o a un pubblico più ampio (ad esempio, una presentazione online o la condivisione di un documento).



digitale).

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

"Regole d'Oro per l'Utilizzo Digitale"

Contenuti

Questa attività mira a insegnare agli alunni le regole fondamentali per un utilizzo corretto di tablet e computer. Attraverso discussioni e attività pratiche, i bambini impareranno a riconoscere comportamenti appropriati e a utilizzare questi strumenti in modo responsabile.

Metodologie didattiche



Apprendimento Attivo (Active Learning)

Questa metodologia coinvolge gli alunni in attività pratiche e partecipative che li spingono ad esplorare e applicare concetti in modo diretto. L'apprendimento attivo stimola l'engagement, favorendo la comprensione profonda delle regole di comportamento digitale attraverso la pratica.

- Favorisce l'interazione e la partecipazione attiva.
- Aiuta gli alunni a comprendere in modo concreto le regole per l'uso corretto delle tecnologie.
- Stimola il pensiero critico e la risoluzione di problemi.
- Discussione e riflessione guidata : Inizia l'attività con una discussione su esempi di comportamenti digitali responsabili e non responsabili (ad esempio, il rispetto della privacy online, evitare la dipendenza dai dispositivi, ecc.).
- Esercizi pratici : Gli alunni devono applicare le regole discusse. Per esempio, possono simulare situazioni in cui devono scegliere la risposta corretta a comportamenti digitali (ad esempio, come rispondere a un'email in modo appropriato, come partecipare in modo rispettoso a una chat di gruppo).
- Gioco di ruolo : I bambini si dividono in gruppi e mettono in scena situazioni quotidiane in cui applicano o violano le regole dell'uso digitale (ad esempio, usare il tablet durante la lezione o inviare messaggi inappropriati).



Metodo delle Inchieste (Inquiry-Based Learning)

- In questa metodologia, gli alunni diventano i protagonisti dell'apprendimento, facendo domande, esplorando e scoprendo le regole di comportamento digitale da soli attraverso indagini e riflessioni. Questo approccio stimola la curiosità e il pensiero critico.
 - Incoraggia l'autonomia e la responsabilità nell'apprendimento.
 - Sviluppa competenze di ricerca, riflessione e analisi.
 - Promuove un apprendimento più profondo e personalizzato.
 - Domande guida : Presenta agli alunni una serie di domande su come usare correttamente i dispositivi digitali (ad esempio, "Quali comportamenti sono appropriati quando usiamo il tablet in classe?", "Come possiamo proteggere la nostra privacy online?").
 - Ricerca in gruppo : Dividi gli alunni in piccoli gruppi e chiedi loro di esplorare un aspetto specifico delle regole digitali (ad esempio, la sicurezza online, il comportamento durante le videoconferenze, il rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale).
 - Condivisione dei risultati : Ogni gruppo presenta le proprie scoperte alla classe, discutendo le conclusioni e applicando le regole pratiche alle situazioni reali.



-

-

-

-

-

-

-

-

-

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



"Regole d'Oro per le Classi Virtuali"

Contenuti

Questa attività mira a insegnare agli alunni le regole fondamentali per la partecipazione attiva e rispettosa alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Attraverso discussioni, giochi di ruolo e attività pratiche, i bambini apprenderanno come comportarsi in modo appropriato durante le lezioni online.

Apprendimento Esperienziale (Experiential Learning)

In questa metodologia, gli alunni apprendono attraverso l'esperienza diretta e la riflessione sui comportamenti osservati. L'apprendimento esperienziale coinvolge attività pratiche che simulano situazioni di vita reale, come quelle che potrebbero verificarsi durante una lezione online.

- Aiuta gli alunni a comprendere appieno le regole attraverso la pratica.
- Favorisce l'apprendimento attivo e la riflessione su comportamenti appropriati.
- Stimola l'interazione e la partecipazione consapevole.
- Simulazione di una lezione virtuale : Gli alunni partecipano a una simulazione di lezione online, in cui l'insegnante assume il ruolo di moderatore e gli studenti devono seguire le regole di partecipazione. Gli alunni devono mutare e attivare il microfono, usare la chat in modo rispettoso, alzare la mano per intervenire, ecc.
- Riflessione e feedback : Dopo la simulazione, gli alunni discutono in classe cosa ha funzionato e cosa no, rivedendo le regole di comportamento e



migliorando le proprie interazioni.

Metodo del Gioco di Ruolo (Role-Playing)

- Il gioco di ruolo permette agli alunni di interpretare diversi ruoli in situazioni simulate, affinché possano comprendere meglio come applicare le regole di partecipazione in modo pratico. Attraverso questa metodologia, gli alunni esplorano comportamenti diversi in scenari specifici e riflettono sulle scelte fatte.
 - Stimola la creatività e l'empatia.
 - Favorisce una comprensione profonda delle regole di comportamento.
 - Aiuta gli alunni a sperimentare in modo sicuro diverse situazioni di comunicazione online.
 - Simulazione di scenari di classe virtuale : Gli alunni partecipano a giochi di ruolo in cui recitano situazioni tipiche di una lezione online. Ad esempio, uno studente potrebbe interpretare il ruolo di chi non rispetta le regole (parlare senza alzare la mano), mentre un altro studente potrebbe interpretare il moderatore che interviene per spiegare la regola.
 - Discussione delle scelte : Dopo il gioco di ruolo, si avvia una discussione in classe in cui gli alunni analizzano le diverse scelte fatte durante le simulazioni, imparando a riconoscere i comportamenti appropriati e non appropriati.

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le indicazioni sulle attività programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI PRIMA E SECONDA.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato dettaglio iniziative programmate.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI PRIMA E SECONDA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività programmate



Allegato:

PERCORSI ED CIVICA CLASSI QUARTE.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività relative ai nuclei tematici ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze sono dettagliate nell'allegato sottostante.

Allegato:



Presentazione nuovi percorsi per il Curricolo trasversale di Educazione Civica.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

vedi allegato

Allegato:

Presentazione nuovi percorsi per il Curricolo trasversale di Educazione Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI PRIMA E SECONDA.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia scolastica è destinata alla realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze trasversali, prediligendo la modalità laboratoriale.

Dettaglio Curricolo plesso: %(curricolo.nomeSede)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Dettaglio Curricolo plesso: S.PIETRO A MAIDA C.C. ICMAIDA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Sul sito istituzionale della scuola è caricato il curricolo verticale dei tre ordini di scuola, contenente nel dettaglio, i contenuti disciplinari, le strategie operative e le modalità d'insegnamento relative alla didattica per competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Le azioni previste sono dettagliate nell'allegato.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI PRIMA E SECONDA.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le azioni programmate in osservanza alle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica sono riportate in maniera dettagliata nel sottostante allegato.

Allegato:

PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI QUINTE.pdf



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le azioni programmate relativamente alle nuove Linee guida sono riportate nell'allegato.

Allegato:



PERCORSI DI ED CIVICA CLASSI TERZE.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

le azioni programmate alla luce delle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica sono riportate nel dettaglio nel sottostante allegato

Allegato:

PERCORSI ED CIVICA CLASSI QUARTE.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SMS "G.PASCOLI" MAIDA I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Sul sito istituzionale della scuola è caricato il curricolo verticale dei tre ordini di scuola, contenente nel dettaglio, i contenuti disciplinari, le strategie operative e le modalità d'insegnamento relative alla didattica per competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

CONTENUTI:

COSTITUZIONE:

- COS'è, STORIA LETTERE
- FUNZIONI STATO (GOVERNO, PARLAMENTO...) LINGUE
- UNIONE EUROPEA E NAZIONI UNITE AGENDA 2030 TECNOLOGIA



- LE REGIONI E ENTI TERRITORIALI MATEMATICA
- ARTICOLI 1-12 (DIRITTI) LETTERE E RELIGIONE
- INNO MUSICA
- BANDIERA ARTE
- LE NORME. L'IMPORTANZA DELLE REGOLE LETTERE
- REGOLE/CONTRASTO ALLA CRIMINILITA' / CENNI MAFIA LETTERE

Obiettivi

1. Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione :
 - Riconoscere i principali articoli della Costituzione Italiana, come il diritto alla libertà personale, l'uguaglianza, la non discriminazione, e la dignità umana.
 - Comprendere l'importanza della Costituzione come base del sistema giuridico e delle leggi in Italia.
2. Educazione civica e consapevolezza dei diritti e dei doveri :
 - Promuovere il senso civico : comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita democratica.
 - Conoscere i diritti di cui ogni cittadino gode, come il diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute e alla libertà di espressione.
 - Comprendere i doveri che derivano dalla cittadinanza, come il rispetto delle leggi e l'impegno per il bene comune.
3. Riflessione sul ruolo delle istituzioni democratiche :
 - Capire il funzionamento delle istituzioni : come il Parlamento, il Presidente della



Repubblica, la Corte Costituzionale, e il Governo operano nel rispetto della Costituzione.

4. Sviluppo del pensiero critico :

- Stimolare la riflessione su come i diritti della Costituzione vengono applicati nella vita quotidiana e nelle situazioni pratiche.

5. Promozione di valori di convivenza civile :

- Rafforzare il rispetto reciproco e la comprensione tra individui con diverse opinioni e background.
- Favorire la consapevolezza del valore della Costituzione come strumento di pace, democrazia e solidarietà.

Finalità

1. Formare cittadini consapevoli e responsabili : L'obiettivo principale è educare i giovani a diventare cittadini che conoscono i loro diritti e doveri, che rispettano le leggi e che sono capaci di partecipare in modo attivo alla vita della comunità e dello Stato.
2. Promuovere una cultura della legalità : L'UdA ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della legalità, della giustizia e del rispetto dei principi costituzionali, in modo da prevenire fenomeni come la disuguaglianza, la discriminazione e l'abuso di potere.
3. Stimolare la comprensione della democrazia : Insegnare agli studenti come la Costituzione garantisca i principi democratici, la separazione dei poteri, e il diritto al voto e alla rappresentanza politica.
4. Favorire il dialogo interculturale e la tolleranza : Promuovere il valore del rispetto delle diversità e il diritto alla libertà religiosa, culturale e di espressione, essenziali per una convivenza pacifica in una società pluralista.
5. Consolidare la consapevolezza storica e istituzionale : Far comprendere l'importanza della Costituzione come documento storico che ha permesso di costruire la Repubblica Italiana dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e come essa rappresenti un impegno a tutelare la dignità umana e i diritti civili.

Metodologie



- Lezioni frontali su storia e principi della Costituzione.
- Discussioni di gruppo sui diritti e doveri, con analisi di situazioni pratiche e attualità.
- Attività laboratoriali come la lettura e la comprensione degli articoli della Costituzione, giochi di ruolo sui diritti dei cittadini.
- Attività pratica musicale sull'inno d'Italia o inno alla gioia
- Uso di materiali multimediali (video, film, documentari) che trattano temi legati alla legalità

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

CONTENUTI:

COSTITUZIONE:

- COS'è, STORIA LETTERE
- FUNZIONI STATO (GOVERNO, PARLAMENTO...) LINGUE
- UNIONE EUROPEA E NAZIONI UNITE AGENDA 2030 TECNOLOGIA
- LE REGIONI E ENTI TERRITORIALI MATEMATICA
- ARTICOLI 1-12 (DIRITTI) LETTERE E RELIGIONE
- INNO MUSICA



- BANDIERA ARTE

- LE NORME. L'IMPORTANZA DELLE REGOLE LETTERE

- REGOLE/CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' / CENNI MAFIA LETTERE

Obiettivi

1. Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione :

- Riconoscere i principali articoli della Costituzione Italiana, come il diritto alla libertà personale, l'uguaglianza, la non discriminazione, e la dignità umana.
- Comprendere l'importanza della Costituzione come base del sistema giuridico e delle leggi in Italia.

2. Educazione civica e consapevolezza dei diritti e dei doveri :

- Promuovere il senso civico : comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita democratica.
- Conoscere i diritti di cui ogni cittadino gode, come il diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute e alla libertà di espressione.
- Comprendere i doveri che derivano dalla cittadinanza, come il rispetto delle leggi e l'impegno per il bene comune.

3. Riflessione sul ruolo delle istituzioni democratiche :

- Capire il funzionamento delle istituzioni : come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, e il Governo operano nel rispetto della Costituzione.

4. Sviluppo del pensiero critico :

- Stimolare la riflessione su come i diritti della Costituzione vengono applicati nella vita quotidiana e nelle situazioni pratiche.

5. Promozione di valori di convivenza civile :

- Rafforzare il rispetto reciproco e la comprensione tra individui con diverse opinioni e background.
- Favorire la consapevolezza del valore della Costituzione come strumento di pace,



democrazia e solidarietà.

Finalità

1. Formare cittadini consapevoli e responsabili : L'obiettivo principale è educare i giovani a diventare cittadini che conoscono i loro diritti e doveri, che rispettano le leggi e che sono capaci di partecipare in modo attivo alla vita della comunità e dello Stato.
2. Promuovere una cultura della legalità : L'UdA ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della legalità, della giustizia e del rispetto dei principi costituzionali, in modo da prevenire fenomeni come la disuguaglianza, la discriminazione e l'abuso di potere.
3. Stimolare la comprensione della democrazia : Insegnare agli studenti come la Costituzione garantisca i principi democratici, la separazione dei poteri, e il diritto al voto e alla rappresentanza politica.
4. Favorire il dialogo interculturale e la tolleranza : Promuovere il valore del rispetto delle diversità e il diritto alla libertà religiosa, culturale e di espressione, essenziali per una convivenza pacifica in una società pluralista.
5. Consolidare la consapevolezza storica e istituzionale : Far comprendere l'importanza della Costituzione come documento storico che ha permesso di costruire la Repubblica Italiana dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e come essa rappresenti un impegno a tutelare la dignità umana e i diritti civili.

Metodologie

- Lezioni frontali su storia e principi della Costituzione.
- Discussioni di gruppo sui diritti e doveri, con analisi di situazioni pratiche e attualità.
- Attività laboratoriali come la lettura e la comprensione degli articoli della Costituzione, giochi di ruolo sui diritti dei cittadini.
- Attività pratica musicale sull'inno d'Italia o inno alla gioia
- Uso di materiali multimediali (video, film, documentari) che trattano temi legati alla legalità



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

CONTENUTI:

SOSTENIBILITA'

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE: EDUCAZIONE ALIMENTARE MATE

DISTURBI ALIMENTARI LINGUE

PIRAMIDE ALIMENTARE SCIENZE MOTORIE

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE LETTERE E MUSICA

- PROTEZIONE CIVILE E TUTELA DEL TERRITORIO TECNOLOGIA
- TUTELA DECORO URBANO E PATRIMONIO ARTISTICO ARTE E RELIGIONE

Obiettivi



1. Conoscenza dei concetti di salute e benessere : Gli studenti devono comprendere cosa si intende per salute fisica, mentale e sociale, e come questi aspetti siano interconnessi.
2. Promozione di comportamenti salutarì : Educare i ragazzi a riconoscere l'importanza di un'alimentazione equilibrata, dell'attività fisica, del riposo e della gestione dello stress.
3. Prevenzione dei comportamenti a rischio : Sensibilizzare gli studenti sui rischi legati ad abitudini come il fumo, l'abuso di alcol, l'uso di sostanze stupefacenti.
4. Conoscenza del patrimonio territoriale e artistico : Far acquisire agli studenti la consapevolezza dei beni naturali e culturali del proprio territorio e l'importanza di tutelarli.
5. Educazione alla cittadinanza responsabile : Sensibilizzare gli studenti al rispetto del decoro urbano e artistico, favorendo un atteggiamento di cura e rispetto verso gli spazi comuni e il patrimonio storico.
6. Competenze per la tutela del patrimonio : Sviluppare competenze pratiche per promuovere la salvaguardia del territorio e degli spazi pubblici, anche attraverso azioni concrete come la pulizia, la conservazione e la valorizzazione.
7. Sviluppo del pensiero critico e creativo : Favorire la riflessione sul legame tra il patrimonio, la storia e l'identità culturale

Finalità

1. Educazione alla consapevolezza : Aiutare gli studenti a sviluppare una consapevolezza critica riguardo alle proprie scelte di vita quotidiane.
2. Autonomia e responsabilità : Incoraggiare i ragazzi a diventare autonomi nella gestione della propria salute, prendendo decisioni informate e responsabili.
3. Prevenzione primaria : Promuovere una cultura della prevenzione, affinché gli studenti acquisiscano strumenti utili a prevenire malattie e disagi psico-sociali.
4. Valorizzazione del patrimonio : Aiutare gli studenti a comprendere l'importanza di preservare il patrimonio naturale, urbano e artistico come risorsa per la comunità.
5. Promozione di una cultura del rispetto : Formare cittadini consapevoli del loro



ruolo nella conservazione e nel miglioramento dell'ambiente urbano e artistico.

Metodologie

1. Lezioni frontali interattive : Introduzione dei concetti di salute, prevenzione e benessere tramite spiegazioni chiare e stimolanti, con possibilità di discussioni e domande da parte degli studenti. Introduzione teorica sugli aspetti del territorio, del patrimonio artistico e del decoro urbano, con esempi concreti (ad esempio, il patrimonio storico del luogo, problemi di degrado, etc.).
2. Role-playing : Simulazioni di situazioni quotidiane, come la gestione dello stress o la comunicazione di scelte difficili, per sviluppare competenze relazionali e decisionali.
3. Discussioni di gruppo e dibattiti : Stimolare riflessioni condivise su temi legati alla salute, come la prevenzione, la gestione delle emozioni e la promozione del benessere, favorendo il confronto tra pari.
4. Utilizzo di risorse multimediali : Visione di video, lettura di articoli, presentazione di dati scientifici per approfondire argomenti specifici in modo coinvolgente e visivo. Creazione di presentazioni multimediali, video documentari o campagne di sensibilizzazione (ad esempio, poster, siti web) per promuovere la tutela e valorizzazione del patrimonio.
5. Laboratori creativi e progettuali : Attività pratiche in cui gli studenti possono progettare soluzioni per migliorare il decoro urbano, come proposte di recupero di edifici abbandonati o attività di pulizia in aree degradate.

CLASSI TERZE



CITTADINANZA DIGITALE:

- COME USARE LA RETE LINGUE
- RICONOSCERE NOTIZIE VERE E FONTI ATTENDIBILI LINGUE
- PRIVACY LETTERE
- CYBERBULLISMO LETTERE E MUSICA
- IA SCIENZE MOTORIE
- USO RESPONSABILE CELLULARI LINGUE

EDUCAZIONE FINANZIARIA:

- LESSICO BASE MATE
- GESTIONE DEL DENARO MATE E ARTE
- RISPARMIO MATE
- FINANZA ONLINE LETTERE



- FINANZA ETICA NELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA RELIGIONE

EDUCAZIONE STRADALE TECNOLOGIA

Obiettivi

1. Sviluppo delle competenze digitali :

- Conoscere gli strumenti e le risorse digitali.
- Comprendere l'importanza della privacy e della sicurezza online.
- Imparare a navigare in rete in modo sicuro e critico.
- Promuovere comportamenti rispettosi e responsabili in rete (ad esempio, gestione dell'identità digitale, rispetto delle normative sulla privacy).

2. Educazione alla cittadinanza digitale :

- Conoscere e applicare i principi etici nel mondo digitale (diritti e doveri online).
- Promuovere l'inclusività e l'accesso digitale equo.
- Sviluppare il pensiero critico rispetto alle informazioni digitali (saper riconoscere le fake news e le manipolazioni digitali).
- Sostenere la partecipazione consapevole e attiva nelle piattaforme digitali, come forum e social media.

3. Competenze di educazione finanziaria :

- Conoscere i concetti di base della gestione del denaro (risparmio, spesa, debito).
- Comprendere l'importanza del bilancio personale e familiare.
- Conoscere gli strumenti finanziari moderni, come carte di pagamento, investimenti e assicurazioni.

4. Conoscenza delle regole del codice della strada :

- Riconoscere e comprendere le principali norme del codice della strada, sia per pedoni che per ciclisti e automobilisti.
- Conoscere i segnali stradali (segnali di obbligo, di pericolo, di precedenza, ecc.) e la loro importanza nella regolazione del traffico.

5. Sicurezza stradale :

- Sviluppare la consapevolezza dei pericoli legati alla circolazione stradale, come



- incidenti, distrazioni e comportamenti imprudenti.
- Promuovere comportamenti sicuri, come l'uso della cintura di sicurezza, del casco per i ciclisti, il rispetto delle regole di velocità e l'attenzione durante la guida e la camminata.

Finalità

1. Sostenere la formazione di cittadini consapevoli e responsabili :
 - L'obiettivo primario è formare giovani capaci di prendere decisioni informate, sia nell'ambito digitale che in quello economico, contribuendo al miglioramento del benessere personale e collettivo.
2. Sviluppare il pensiero critico :
 - Gli studenti devono imparare a discernere tra informazioni verificate e false, e a gestire le proprie risorse economiche in modo oculato, sostenendo decisioni basate su dati concreti e consapevolezza del proprio contesto.
3. Favorire l'autonomia e la consapevolezza nelle scelte quotidiane :
 - Gli studenti devono diventare capaci di gestire autonomamente le proprie finanze e di interagire con il mondo digitale in modo sicuro e riflessivo.
4. Prevenzione degli incidenti stradali :
 - L'obiettivo principale è ridurre il numero di incidenti stradali, in particolare tra i giovani, attraverso una maggiore consapevolezza dei rischi e una corretta educazione al rispetto delle regole.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE



CITTADINANZA DIGITALE:

- COME USARE LA RETE LINGUE
- RICONOSCERE NOTIZIE VERE E FONTI ATTENDIBILI LINGUE
- PRIVACY LETTERE
- CYBERBULLISMO LETTERE E MUSICA
- IA SCIENZE MOTORIE
- USO RESPONSABILE CELLULARI LINGUE

EDUCAZIONE FINANZIARIA:

- LESSICO BASE MATE
- GESTIONE DEL DENARO MATE E ARTE
- RISPARMIO MATE
- FINANZA ONLINE LETTERE



- FINANZA ETICA NELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA RELIGIONE

EDUCAZIONE STRADALE TECNOLOGIA

Obiettivi

1. Sviluppo delle competenze digitali :

- Conoscere gli strumenti e le risorse digitali.
- Comprendere l'importanza della privacy e della sicurezza online.
- Imparare a navigare in rete in modo sicuro e critico.
- Promuovere comportamenti rispettosi e responsabili in rete (ad esempio, gestione dell'identità digitale, rispetto delle normative sulla privacy).

2. Educazione alla cittadinanza digitale :

- Conoscere e applicare i principi etici nel mondo digitale (diritti e doveri online).
- Promuovere l'inclusività e l'accesso digitale equo.
- Sviluppare il pensiero critico rispetto alle informazioni digitali (saper riconoscere le fake news e le manipolazioni digitali).
- Sostenere la partecipazione consapevole e attiva nelle piattaforme digitali, come forum e social media.

3. Competenze di educazione finanziaria :

- Conoscere i concetti di base della gestione del denaro (risparmio, spesa, debito).
- Comprendere l'importanza del bilancio personale e familiare.
- Conoscere gli strumenti finanziari moderni, come carte di pagamento, investimenti e assicurazioni.

4. Conoscenza delle regole del codice della strada :

- Riconoscere e comprendere le principali norme del codice della strada, sia per pedoni che per ciclisti e automobilisti.
- Conoscere i segnali stradali (segnali di obbligo, di pericolo, di precedenza, ecc.) e la loro importanza nella regolazione del traffico.

5. Sicurezza stradale :

- Sviluppare la consapevolezza dei pericoli legati alla circolazione stradale, come



- incidenti, distrazioni e comportamenti imprudenti.
- Promuovere comportamenti sicuri, come l'uso della cintura di sicurezza, del casco per i ciclisti, il rispetto delle regole di velocità e l'attenzione durante la guida e la camminata.

Finalità

1. Sostenere la formazione di cittadini consapevoli e responsabili :
 - L'obiettivo primario è formare giovani capaci di prendere decisioni informate, sia nell'ambito digitale che in quello economico, contribuendo al miglioramento del benessere personale e collettivo.
 2. Sviluppare il pensiero critico :
 - Gli studenti devono imparare a discernere tra informazioni verificate e false, e a gestire le proprie risorse economiche in modo oculato, sostenendo decisioni basate su dati concreti e consapevolezza del proprio contesto.
 3. Favorire l'autonomia e la consapevolezza nelle scelte quotidiane :
 - Gli studenti devono diventare capaci di gestire autonomamente le proprie finanze e di interagire con il mondo digitale in modo sicuro e riflessivo.
 4. Prevenzione degli incidenti stradali :
 - L'obiettivo principale è ridurre il numero di incidenti stradali, in particolare tra i giovani, attraverso una maggiore consapevolezza dei rischi e una corretta educazione al rispetto delle regole.
1. Formazione di cittadini responsabili :
 - Promuovere una cittadinanza responsabile, dove ogni individuo riconosca l'importanza del rispetto delle norme e degli altri utenti della strada per garantire una convivenza sicura e serena.

Metodologie



- Problem solving : Creare scenari concreti in cui gli studenti devono risolvere problemi legati alla cittadinanza digitale (come la protezione dei dati personali) o a situazioni finanziarie (come la pianificazione di un bilancio familiare).
- Discussioni e dibattiti : Organizzare discussioni in cui gli studenti confrontano le loro opinioni su tematiche come il rischio digitale, la privacy, la sicurezza online, o la gestione responsabile delle finanze. Questo stimola il pensiero critico e la collaborazione.
- Analisi di casi reali : Presentare agli studenti casi studio concreti che riguardano problematiche di cittadinanza digitale e finanziaria, come frodi online, furto di identità, situazioni di indebitamento, o crisi finanziarie globali. Analizzare questi casi permette agli studenti di comprendere meglio le dinamiche e le conseguenze delle loro scelte in contesti reali.
- Promuovere la comprensione dei concetti attraverso linguaggi diversi (ad esempio, attraverso immagini, mappe concettuali, o infografiche), in modo che ogni studente possa accedere al contenuto in base alle proprie modalità cognitive.
- Workshop pratici : Realizzare laboratori in cui gli studenti possano applicare direttamente le conoscenze di cittadinanza digitale (come la creazione di una password sicura o l'utilizzo di software di crittografia) o finanziaria (come la gestione di un budget di un evento).
- Simulazioni di situazioni reali : Creare esperienze immersive dove gli studenti, ad esempio, simulano la gestione di un conto bancario o prendono decisioni riguardanti investimenti in un contesto sicuro.
- Didattica multimediale Utilizzare video, infografiche, e animazioni per illustrare situazioni di pericolo, comportamenti responsabili e la spiegazione delle regole stradali. I contenuti visivi sono efficaci per far comprendere in modo immediato e coinvolgente i concetti legati alla sicurezza stradale.



- Discussione di casi concreti : Proporre situazioni reali (storie di incidenti, video di testimonianze) per stimolare la riflessione sui comportamenti che possono condurre a situazioni pericolose. Gli studenti dovranno analizzare insieme il caso e individuare le soluzioni per evitare simili pericoli.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Come aveva già previsto l'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, in riferimento agli interventi relativi ai percorsi musicali delle scuole Secondarie di I grado, a partire dal 1 settembre 2023, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022, emanate con la nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, contenente gli adempimenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie in riferimento all'attivazione dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo, il nostro Istituto ha predisposto il nuovo Regolamento per l'organizzazione dei Percorsi a indirizzo musicale, in condivisione con i docenti di Strumento e socializzato con il Collegio. Tale documento delinea la nuova organizzazione oraria che prevede 3 ore a settimana per 33 settimane (99 ore complessive) che non devono corrispondere necessariamente all'unità oraria; tale unità oraria sarà di 50 minuti, e il tempo che i docenti dovranno recuperare sarà



considerato come spazio di flessibilità, per disseminare l'esperienza musicale in tutto il curricolo (Infanzia/Primaria).

Sul sito istituzionale è caricato l'allegato integrale del Nuovo Regolamento del percorso ad indirizzo musicale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MAIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: "Noi cittadini europei: oltre i confini della nostra terra"

Per sviluppare in maniera efficace ed adeguata i processi di internazionalizzazione scolastica la nostra scuola si prefigge la messa in atto di azioni chiave che partono dalla formazione continua dei docenti nelle lingue europee, in ambito metodologico per favorire la diffusione di metodologie sempre più innovative e attraverso la realizzazione di progetti di mobilità (studenti, docenti, staff). Tale prospettiva nasce dalla volontà di creare anche partnership internazionali per favorire l'integrazione di esperienze interculturali nei curricula e l'uso di tecnologie digitali per connettersi globalmente, il tutto supportato da una chiara visione strategica all'interno del PTOF.

Da qualche anno la nostra scuola porta avanti un'intensa proposta formativa destinata sia ai docenti che agli studenti, anche attraverso l'offerta di percorsi linguistici specifici come CLIL e certificazioni nella lingua inglese, essendo il nostro Istituto Test Center Cambridge e l'impiego di docenti madrelingua per consentire sia agli adulti che agli alunni di acquisire valide competenze globali e diventare cittadini europei consapevoli ed in grado di orientare anche scelte di studio future



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- STAFF
- DIRIGENZA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Spazio alle STEM: rinnovati percorsi di apprendimento



○ Attività n° 2: English for everyone

Per promuovere una cultura dell'inclusione e diversità e sviluppare in maniera efficace ed adeguata i processi di internazionalizzazione scolastica la nostra scuola si prefigge la messa in atto di azioni chiave che partono dalla formazione continua dei docenti nelle lingue europee, per favorire la diffusione di metodologie sempre più innovative e attraverso la realizzazione di progetti di mobilità (studenti, docenti, staff). Tale prospettiva nasce dalla volontà di creare anche partnership internazionali per favorire l'integrazione di esperienze interculturali nei curricula e l'uso di tecnologie digitali per connettersi globalmente, il tutto supportato da una chiara visione strategica all'interno del PTOF, ossia sviluppare competenze chiave (comunicazione, interculturale) per la cittadinanza europea.

Da qualche anno la nostra scuola porta avanti un'intensa proposta formativa destinata sia ai docenti che agli studenti, anche attraverso l'offerta di percorsi linguistici specifici come CLIL e certificazioni nella lingua inglese, essendo il nostro Istituto Test Center Cambridge, prediligendo il ricorso a docenti madrelingua per consentire sia agli adulti che agli alunni di acquisire valide competenze globali per diventare cittadini europei consapevoli e competitivi, in grado di orientare anche scelte di studio future.

Attività n° 1: Certificazioni Cambridge

Corsi di lingua inglese per la preparazione agli Esami Cambridge

Obiettivi: Superamento esami di STARTERS FLYERS, KEY for SCHOOL (KET),

Destinatari (classe/i e plesso/i): Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado IC Maida e le classi uscenti della scuola Primaria dell'IC.

Metodologia e strategie: Lezioni in piccoli gruppi tenuti da esperti madrelingua e tutor interni con competenze certificate.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale (Cambridge Institute)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari Docenti/ Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica - STEM e Multilinguismo in Azione

Attività n° 2: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Fondi ministeriali

Destinatari docenti

Attività n° 3 Viaggi all'estero (Alunni e docenti scuola Secondaria I grado)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Ampliamento dell'offerta formativa della scuola a cura dei docenti di lingua

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Spazio alle STEM: rinnovati percorsi di apprendimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MAIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Informatica e intelligenza artificiale: “Apprendiamo a scuola con l'IA” (scuola primaria e scuola Secondaria di I grado)**

L'introduzione dell'intelligenza artificiale (IA) nelle scuole sta trasformando il panorama educativo, arricchendo i metodi di apprendimento e favorendo nuove dinamiche di insegnamento. In questo contesto, il progetto “Apprendiamo a scuola con l'IA” intende far comprendere agli alunni ed alle famiglie l'efficacia dell'IA nell'educazione. Pertanto, gli alunni seguiranno percorsi formativi che integrano l'IA nei sistemi didattici tradizionali, cercando di rafforzare i contenuti didattici già in essere attraverso un'integrazione guidata e strutturata, con un'attenzione costante alla personalizzazione delle strategie di insegnamento. All'interno del percorso gli studenti avranno un ruolo attivo in quanto l'obiettivo è quello di indagare come i ragazzi stessi utilizzano l'IA nella loro quotidianità e, quindi, di integrare queste esperienze nel percorso didattico. L'approccio partecipativo si ritiene fondamentale ai fini di una didattica adattiva, che tenga conto delle abitudini e delle preferenze dei ragazzi. Lo scopo ultimo del percorso è quello di sviluppare il pensiero logico e creativo, le competenze digitali, la comunicazione, la collaborazione, il problem solving, la flessibilità e la capacità di adattamento al cambiamento e il pensiero critico. Le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti imparano ad armeggiare, a provare ad aggiustare, a pensare con le mani, a progettare e realizzare contenuti digitali utilizzando l'intelligenza artificiale, ad apprendere sperimentando strumenti e materiali. Attraverso progetti pratici adeguati all'età si progetteranno soluzioni basate sull'AI per i problemi del mondo reale. Essi saranno impegnati in attività coinvolgenti, in cui realizzano artefatti cognitivi in contesti privilegiati e inclusivi. Si cercherà inoltre di promuovere negli studenti la consapevolezza etica



nell'utilizzo dell'AI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento :

- Utilizzo Etico dell'Intelligenza Artificiale.
- Principi etici dell'IA.
- Applicazioni didattiche responsabili dell'IA.
- Consolidare le conoscenze acquisite sul significato di Intelligenza Artificiale , gli ambiti di applicazione, le opportunità e gli impatti sulla società;
- Conoscere ed sperimentare l'uso di chatbot.
- Identificare le opportunità offerte dai chatbot per supportare l'apprendimento.

○ Azione n° 2: Arricchiamo le nostre Competenze digitali (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

I percorsi formativi sulle competenze digitali (Debate e public speaking, Ambienti virtuali) vogliono offrire un viaggio nel mondo digitale, mostrando alle studentesse e agli studenti una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2 e mostrare un uso critico e responsabile delle tecnologie per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Le proposte



promuovono l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la risoluzione di problemi. Gli studenti, in ambienti di apprendimento innovativi, ibridi e coinvolgenti, con l'utilizzo di metodi interattivi, discussioni di gruppo e simulazioni, imparano a progettare, a gestire il tempo, ad acquisire le competenze digitali necessarie per affrontare le sfide quotidiane

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Affinare le competenze espressive e il public speaking.
- Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità.
- Valutare diversi punti.
- Collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo.
- Sapere valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui.

○ **Azione n° 3: Potenziamo le competenze multilinguistiche: percorsi verticali di lingua inglese (scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di I grado)**

I percorsi formativi programmati per il potenziamento delle competenze di multilinguismo si svolgeranno in ambienti di apprendimento innovativi, modulari e inclusivi, con l'utilizzo



di metodologie didattiche attive, come l'apprendimento basato su progetti, laboratori di conversazione, che coinvolgano le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti in modo significativo, laboratoriale e flessibile. Detti percorsi sono in sinergia con i traguardi di competenza previsti dal PTOF, con le priorità e i traguardi emersi dal RAV, con gli obiettivi di processo del PdM e naturalmente con le esigenze dei nostri utenti. I percorsi mirano a fornire una formazione completa e personalizzata, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche. Alla Scuola dell'Infanzia verranno attivati Laboratori linguistici tematici incentrati su semplici argomenti specifici per incoraggiare gli alunni ad esplorare e quindi arricchire il vocabolario e le espressioni linguistiche. Verranno attivati percorsi di certificazione linguistica per scuola primaria e secondaria volti a preparare gli studenti per esami di certificazione linguistica riconosciuti a livello internazionale. Infine si attiveranno percorsi personalizzati per fornire supporto attraverso sessioni di tutoraggio o laboratori specifici per gli studenti che necessitano di un rinforzo nelle lingue. Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'uso della lingua straniera come efficace mezzo di comunicazione.
- Potenziare le conoscenze grammaticali.



- Migliorare le abilità audio-orali, l'intonazione e la pronuncia per interagire con madrelingua durante attività che propongono situazioni verosimili alla vita quotidiana.
- Promuovere l'uso delle lingue straniere in situazioni autentiche.
- Potenziare le conoscenze e competenze degli alunni che mostrano una particolare propensione nei confronti della lingua inglese.
- Ampliare gli orizzonti sociali e culturali e promuovere il rispetto di altri popoli e altre etnie.

○ **Azione n° 4: Informatica di base (Uso appropriato degli strumenti di Google Workspace e dei pacchetti software di produttività).**

Il percorso intende concorrere all'acquisizione di nuove competenze digitali attraverso l'impiego delle seguenti metodologie:

- Laboratoriale e Learning by doing
- Ludica/operativa
- Problem solving e metodo induttivo
- Gruppi di lavoro per il Cooperative learning
- Flipped classroom



- Peer tutoring

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Fornire agli studenti un corso di base finalizzato allo svolgimento dei compiti quotidiani (dall'utilizzo di una e-mail alla gestione della contabilità) attraverso attività esperienziali e laboratoriali.
- Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti tecnologici per raggiungere un obiettivo.
- La capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per eseguire un compito in autonomia.
- Sviluppare il pensiero creativo.



- Sviluppare i concetti di condivisione e partecipazione ad un progetto comune.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

○ **Azione n° 5: Computer grafica vettoriale. (Software CAD 3D orientati alla progettazione ed alla modellazione energetica.)**

Il percorso di computer e grafica vettoriale intende promuovere l'utilizzo di software per creare loghi, icone, illustrazioni, combinando teoria e pratica con esercitazioni di creazione



di materiali di vario genere e prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- Laboratoriale e Learning by doing
- Ludica/operativa
- Problem solving e metodo induttivo
- Gruppi di lavoro per il Cooperative learning
- Flipped classroom

Peer tutoring

.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si prefigge i seguenti obiettivi:



- Permettere agli studenti di imparare ad utilizzare dispositivi informatici che consentano di progettare e realizzare figure tridimensionali complesse (composte attraverso la sovrapposizione o la sottrazione di solidi semplici)

- Realizzare un collegamento tra le abilità e le conoscenze informatiche e quelle di altre discipline STEM, quali la geometria, la matematica e l'ingegneria con attività laboratoriali nelle quali gli studenti possono apprendere attraverso attività pratiche

- Sviluppare attività che promuovano l'intelligenza creativa.

Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Sviluppare la capacità di osservazione, misurazione, analisi dei dati e modellizzazione, mettendo in atto il metodo scientifico.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.



- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie
- Sviluppare la capacità di collaborazione.
- Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti tecnologici per raggiungere un obiettivo (Editor vettoriali di modellazione geometrica ed energetica).
- La capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi.

○ Azione n° 6: Il Labirinto delle Coordinate

Gli studenti operano su una griglia cartesiana ortogonale di grandi dimensioni, predisposta su

cartellone, o, preferibilmente, realizzata fisicamente sul pavimento dell'aula mediante nastro

adesivo. Vengono fornite o costruite sequenze strutturate di coppie ordinate che definiscono un

percorso vincolato (labirinto cartesiano) o individuano i vertici di una figura geometrica piana.



L'attività è finalizzata alla rappresentazione grafica o all'esecuzione fisica del percorso indicato

dalle coordinate, all'individuazione del punto di arrivo (tesoro) e alla determinazione delle principali proprietà geometriche del percorso, in particolare la lunghezza complessiva o il perimetro

della figura, calcolati come somma di segmenti orizzontali e verticali sulla griglia.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

Didattica laboratoriale

L'apprendimento avviene attraverso l'azione e la sperimentazione diretta. La costruzione e l'utilizzo della griglia cartesiana, sia in forma fisica sia digitale tramite GeoGebra, consentono agli

studenti di interiorizzare i concetti di punto, coordinate e orientamento spaziale, favorendo un

approccio concreto e progressivamente astratto al piano cartesiano.

Problem solving

L'attività è strutturata come una sequenza di compiti a soluzione determinata, quali l'individuazione

delle coordinate di punti significativi del percorso, il riconoscimento dei vertici che determinano

angoli retti o la ricerca del percorso più breve tra due punti assegnati. Tali esercizi sviluppano la

capacità di risolvere problemi utilizzando strategie e procedure appropriate.

Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)



Gli studenti lavorano in piccoli gruppi con ruoli assegnati: lettura delle coordinate, esecuzione del

percorso sulla griglia fisica, rappresentazione digitale su GeoGebra, registrazione e controllo dei

dati. La collaborazione favorisce il confronto tra strategie, la condivisione dei procedimenti e il

controllo reciproco degli errori, coerentemente con la dimensione sociale dell'apprendimento.

Rappresentazione formale e traduzione tra sistemi di riferimento

L'attività promuove la capacità di passare dal movimento nello spazio reale alla rappresentazione

formale sul piano cartesiano e viceversa. Gli studenti utilizzano il linguaggio matematico delle

coordinate e il software GeoGebra come strumenti di modellizzazione per descrivere, verificare e controllare i percorsi, sviluppando competenze di rappresentazione e di analisi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

□ Sviluppare la capacità di leggere e scrivere correttamente ordinate sul piano cartesiano, riconoscendo e distinguendo l'asse delle ascisse e l'asse delle ordinate, ed eseguendo spostamenti coerenti con le variazioni delle coordinate sia sulla griglia fisica sia mediante l'uso di GeoGebra.

□ Rappresentare figure geometriche piane a partire dalle coordinate dei vertici, individuandone le principali caratteristiche e proprietà, come lati, angoli e simmetrie, e comprendendo la relazione tra coordinate e forma geometrica.

□ Calcolare la lunghezza di percorsi e il perimetro delle figure come somma di segmenti orizzontali e verticali, verificando la correttezza dei risultati attraverso il confronto tra rappresentazione grafica manuale e strumenti digitali.

Applicare procedure sistematiche nella registrazione delle coordinate e nell'esecuzione dei percorsi, controllando la coerenza tra i dati iniziali, la rappresentazione sul piano cartesiano e l'esito finale.

Saper individuare e correggere eventuali errori di calcolo o di rappresentazione, sviluppando capacità di controllo, riflessione e autovalutazione del proprio lavoro.

Utilizzare in modo corretto e consapevole il linguaggio matematico specifico (coordinate, assi cartesiani, ascissa, ordinata, vertici, perimetro), descrivendo oralmente e per iscritto le strategie adottate, le procedure seguite e i risultati ottenuti, e argomentando le proprie scelte anche attraverso il confronto tra rappresentazioni fisiche e digitali.



○ **Azione n° 7: Laboratorio di Grafica e comunicazione digitale.**

Il Laboratorio di Grafica e Comunicazione vuole essere uno spazio in cui la creatività si intreccia con la tecnica, dando forma a progetti visivi concreti. Gli studenti impareranno a progettare contenuti grafici, lavorando con strumenti digitali all'avanguardia e sviluppando una visione consapevole del linguaggio visivo. Attraverso software professionali e dispositivi interattivi, gli studenti realizzeranno elaborati di vario genere (come loghi, manifesti). Inoltre, il laboratorio guiderà gli studenti a comprendere i principi fondamentali della comunicazione visiva: come trasmettere un messaggio attraverso le immagini, costruire narrazioni visive efficaci e scegliere soluzioni grafiche coerenti con obiettivi e destinatari. Un approccio che sviluppa consapevolezza creativa e competenze spendibili in ambiti progettuali e digitali. Gli studenti imparano a comunicare con le immagini, a dare forma concreta alle idee e a sviluppare un linguaggio visivo personale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- Attivare l'intelligenza creativa e sintetica in modo tale da incoraggiare ad una maggior autonomia nell'apprendimento e di indipendenza, come ad esempio lavorare in gruppo e gestire adeguatamente il tempo a disposizione.
- Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti tecnologici per raggiungere un obiettivo (Editor raster e vettoriali).
- La capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per eseguire un compito in autonomia.
- Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.
- Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un elaborato.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



- Sviluppare la capacità di osservazione, misurazione, analisi dei dati e modellizzazione, mettendo in atto il metodo scientifico.
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.
- Sviluppare la capacità di collaborazione.
- Sviluppare attività che promuovano l'intelligenza creativa.

Acquisire padronanza delle tecniche di comunicazione digitale

○ Azione n° 8: Dalla tela alla formula: matematica e creatività digitale

L'attività propone agli studenti un percorso guidato di esplorazione virtuale sulla piattaforma Google Arts & Culture, volto a sviluppare la capacità di riconoscere e analizzare i principi matematici presenti nelle opere d'arte. Ogni studente o gruppo di lavoro dovrà osservare e analizzare opere di artisti di diverse epoche e culture, identificando schemi, simmetrie, proporzioni, rapporti e forme geometriche nascoste nelle composizioni artistiche.

Successivamente, gli studenti saranno invitati a riprodurre i modelli matematici individuati utilizzando strumenti digitali (software di grafica, GeoGebra, tablet con app di disegno) o attraverso rappresentazioni manuali, confrontando le soluzioni ottenute e riflettendo sui procedimenti seguiti. L'attività consente di integrare linguaggio matematico e competenze artistiche, promuovendo un approccio interdisciplinare e operativo, per lo sviluppo delle competenze STEM e con la metodologia della didattica laboratoriale digitale.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO



INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

□ Didattica laboratoriale e learning by doing: l'apprendimento avviene attraverso

l'esperienza diretta, la sperimentazione e la manipolazione di immagini e strumenti digitali.

□ Integrazione tra tecnologia e creatività: gli studenti utilizzano strumenti digitali per

analizzare, rappresentare e modificare le opere artistiche, sviluppando competenze digitali e

visuo-spaziali.



□ Problem solving e pensiero critico: l'osservazione delle opere e l'individuazione di

strutture matematiche stimolano la capacità di formulare ipotesi, pianificare strategie di

analisi e verificare i risultati.

□ Didattica inclusiva e cooperativa: le attività sono progettate per favorire la collaborazione

tra pari, valorizzando il contributo di ciascun alunno e promuovendo modalità differenziate



di apprendimento.

□ Sviluppo della curiosità e della creatività: gli studenti sono stimolati a ricombinare,

rielaborare e interpretare artisticamente i concetti matematici individuati.

□ Interdisciplinarietà STEM-arte: l'attività evidenzia come le discipline scientifiche e

tecnologiche possano essere integrate con le arti visive, evidenziando la dimensione

progettuale, formale e quantitativa dell'arte.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Durante questa attività gli studenti esploreranno le connessioni tra matematica e arte, analizzando opere artistiche per riconoscere schemi, proporzioni e relazioni geometriche. L'attività mira a sviluppare capacità di osservazione, ragionamento spaziale e pensiero critico, integrando strumenti digitali e approcci creativi per modellizzare, rappresentare e interpretare dati visivi in modo consapevole.

Riconoscere schemi, simmetrie, proporzioni, rapporti e figure geometriche all'interno delle opere artistiche, individuando le relazioni matematiche che ne strutturano la composizione.

Applicare concetti matematici a contesti reali e creativi, utilizzandoli come strumenti di



modellizzazione, rappresentazione e interpretazione visiva.

Analizzare e interpretare immagini e dati visivi per individuare relazioni quantitative e spaziali significative.

Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali come GeoGebra, software di grafica e applicazioni di disegno per rappresentare modelli matematici e geometrici.

Verificare la correttezza delle rappresentazioni confrontando soluzioni digitali e manuali, individuando eventuali differenze o possibilità di miglioramento.

Formulare ipotesi sui principi matematici sottesi alle opere artistiche analizzate e pianificare strategie di osservazione e di analisi.

Verificare i risultati ottenuti e correggere eventuali errori di rappresentazione, sviluppando un atteggiamento riflessivo e critico.

Integrare conoscenze provenienti da discipline diverse per affrontare e risolvere problemi complessi in contesti creativi.

Descrivere e argomentare, in forma scritta e orale, le osservazioni effettuate, i procedimenti seguiti e i risultati raggiunti.

Rielaborare, modificare e reinterpretare opere artistiche individuando connessioni tra arte e matematica e sviluppando consapevolezza del linguaggio visivo come strumento per comunicare concetti scientifici e matematici.

○ **Azione n° 9: L'Impronta Ambientale della Nostra Dieta**

Il progetto propone un percorso interdisciplinare STEM che guida gli studenti a comprendere l'impatto ambientale delle scelte alimentari quotidiane. Attraverso il collegamento tra scienza, tecnologia e matematica, gli studenti analizzano dati reali relativi alla propria alimentazione e riflettono sulle conseguenze che tali scelte hanno sull'ambiente. L'utilizzo consapevole degli strumenti digitali messi a disposizione dal WWF consente di interpretare dati ambientali e di progettare soluzioni concrete per ridurre



l'impronta ecologica della dieta, favorendo lo sviluppo di competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza attiva.

L'attività prende avvio con un momento di confronto e riflessione guidata a partire dalla domanda: «Quanto incide la nostra alimentazione quotidiana sulla salute del Pianeta?». Attraverso la discussione, gli studenti sono stimolati a collegare le proprie abitudini alimentari ai temi della sostenibilità ambientale. Successivamente, divisi in piccoli gruppi, raccolgono dati relativi alla dieta media di uno dei componenti oppure a una giornata o a una settimana tipo di spesa alimentare. Le informazioni raccolte vengono inserite in uno degli strumenti digitali messi a disposizione dal

WWF, come il Planet-Based Diets Impact & Action Calculator o il Carrello della Spesa Virtuale, che permettono di ottenere una prima stima dell'impatto ambientale della dieta analizzata, in termini di emissioni di CO₂ e consumo di acqua.

Nella fase successiva, i gruppi analizzano i risultati emersi dal calcolatore, individuando quali alimenti contribuiscono maggiormente all'impatto ambientale complessivo. Quando possibile, i dati ottenuti vengono confrontati con valori di riferimento, per comprendere meglio il peso delle diverse scelte alimentari. Sulla base di questa analisi, gli studenti progettano una "Dieta Migliorata", fissando un obiettivo concreto di riduzione dell'impatto ambientale, ad esempio una diminuzione del 20% delle emissioni di CO₂. La progettazione tiene conto di diversi criteri di sostenibilità, come la riduzione del consumo di carne rossa, l'aumento di legumi e verdure di stagione, la diminuzione degli sprechi alimentari e la scelta di prodotti meno trasformati. La dieta migliorata viene poi inserita nuovamente nel calcolatore WWF per verificarne l'efficacia. Gli studenti confrontano i nuovi risultati con quelli iniziali e calcolano la percentuale di riduzione dell'impatto ambientale raggiunta. Se l'obiettivo prefissato non viene raggiunto, il gruppo rivede e modifica la propria proposta. Questa fase permette di comprendere in modo concreto come piccoli cambiamenti nelle abitudini alimentari possano produrre effetti significativi sull'ambiente. L'attività si conclude con la realizzazione di un report o di un poster digitale in cui ogni gruppo racconta il percorso svolto. Nel lavoro finale vengono presentate la dieta iniziale, la dieta migliorata e i risultati ottenuti, utilizzando grafici, tabelle e percentuali per rendere i dati chiari e comprensibili. La presentazione alla classe diventa così un momento di condivisione e di comunicazione scientifica, ma anche un'occasione di riflessione su possibili azioni concrete, individuali e collettive, per rendere l'alimentazione quotidiana più sostenibile.



METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

Il percorso proposto si fonda su una didattica laboratoriale e attiva, che pone gli studenti al centro del processo di apprendimento e li coinvolge in modo diretto e consapevole. Le attività sono progettate per sviluppare competenze cognitive, operative e sociali attraverso l'esperienza, la riflessione e la collaborazione. In particolare, il percorso si ispira alle seguenti metodologie didattiche:

□ Inquiry-Based Learning (Apprendimento basato sull'indagine)

Gli studenti sono guidati a partire da domande stimolo e problemi aperti, che li portano a formulare ipotesi, raccogliere dati, analizzarli e trarre conclusioni. Questo approccio favorisce la curiosità scientifica, il pensiero critico e la capacità di interpretare fenomeni complessi legati all'alimentazione e alla sostenibilità ambientale.

Problem Based Learning (Apprendimento basato su problemi) Il percorso ruota attorno a situazioni problematiche concrete e realistiche, come la valutazione dell'impatto ambientale di una dieta quotidiana. Gli studenti lavorano in gruppo per individuare soluzioni sostenibili, definire obiettivi misurabili (ad esempio la riduzione delle emissioni di CO₂) e progettare strategie di miglioramento, sviluppando capacità decisionali e di problem solving.

□ Cooperative Learning (Apprendimento cooperativo)

Le attività vengono svolte in piccoli gruppi, in cui ogni studente contribuisce attivamente al lavoro comune. La collaborazione favorisce il confronto di idee, la condivisione delle responsabilità, il rispetto dei diversi punti di vista e lo sviluppo di competenze sociali e comunicative.

Didattica laboratoriale

Gli studenti apprendono "facendo", attraverso l'uso di strumenti digitali, la raccolta e l'analisi dei dati, il calcolo di rapporti, percentuali e proporzioni. Il laboratorio diventa uno spazio di sperimentazione, in cui teoria e pratica si integrano in modo significativo.

Uso consapevole delle tecnologie digitali

L'impiego di strumenti digitali, come i calcolatori di impatto ambientale del WWF, supporta



la comprensione dei fenomeni studiati e consente di visualizzare dati e risultati attraverso grafici e tabelle. Le tecnologie diventano così strumenti di apprendimento critico e non semplici supporti tecnici.

Approccio interdisciplinare

Il percorso favorisce l'integrazione tra diverse discipline e la matematica, attraverso l'analisi dei dati, il calcolo di percentuali e il confronto tra valori o le scienze, per comprendere le relazioni tra alimentazione, ambiente e salute del Pianeta; o arte e tecnologia, nella progettazione e realizzazione di poster, report e presentazioni digitali efficaci.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Il percorso offre agli studenti un'opportunità di apprendimento multidisciplinare, che integra conoscenze scientifiche, competenze tecnologiche, abilità ingegneristiche e



strumenti matematici per comprendere e affrontare in modo consapevole le sfide legate alla sostenibilità alimentare. Gli obiettivi del percorso possono essere articolati secondo le diverse prospettive disciplinari:

Comprendere la relazione tra produzione alimentare, biodiversità e cambiamenti climatici.

Analizzare come le diverse scelte alimentari influenzino il consumo di risorse naturali, in particolare acqua e suolo.

Valutare l'impatto ambientale degli alimenti attraverso le emissioni di CO₂ e il consumo idrico, riconoscendo i collegamenti tra alimentazione, ecosistemi e salute del Pianeta.

□ Sviluppare competenze nell'uso critico di strumenti digitali per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di dati ambientali.

Acquisire familiarità con calcolatori online e software di supporto per stimare l'impatto ecologico della dieta.

Utilizzare i dati digitali per visualizzare informazioni complesse in modo chiaro e significativo, tramite grafici, tabelle e report digitali.

Progettare una dieta sostenibile, intesa come piano alimentare equilibrato che riduca l'impatto ambientale senza compromettere il fabbisogno nutrizionale. □ Applicare un approccio iterativo di prova, valutazione e miglioramento, simile a quello dei processi ingegneristici, per ottimizzare le soluzioni progettate.

Promuovere la capacità di risolvere problemi concreti e realizzare strategie di intervento praticabili a livello individuale e collettivo.

Calcolare, confrontare e rappresentare dati quantitativi relativi all'impatto ambientale della dieta, come impronta ecologica, emissioni di CO₂ e consumo idrico.

□ Analizzare rapporti e proporzioni, calcolare percentuali di riduzione e valutare l'efficacia delle modifiche apportate alla dieta.

□ Utilizzare strumenti matematici per supportare decisioni consapevoli e argomentare in modo quantitativo le scelte progettuali.



Dettaglio plesso: MAIDA - VIA CERVADORO - I.C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO**

Il percorso di coding coinvolge le sezioni della scuola dell'Infanzia dell'IC di Maida. L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale per fare in modo che essi possano imparare a pensare e a trovare soluzioni ai vari problemi, giocando. Le attività intendono mettere in campo i principi del pensiero computazionale, che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi anche per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Insegnare il Coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare. Proprio per questo motivo il nostro percorso educativo-didattico ha come fine ultimo quello di favorire tale approccio a partire dai più piccoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si prefigge i seguenti obiettivi:



- □Sviluppare il pensiero computazionale inteso quale processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Sviluppare il pensiero computazionale per far acquisire al bambino abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace, alla luce di quanto si dice, ossia che il pensiero computazionale rappresenti la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto, dunque è di basilare importanza avviare nella Scuola dell'infanzia delle attività propedeutiche al suo sviluppo, così come si fa per i Pre-requisiti.
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza. □
- Sviluppare la capacità di Problem Solving attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci, allo scopo di favorire il ragionamento e permettere di apprendere dagli errori e di trovare soluzioni alternative.
- Concepire l'errore come un tentativo: la paura di fallire spesso c'impedisce il metterci in gioco, può creare un blocco mentale e di apprendimento. Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali (Team work) per aiutare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning). Ciò permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.
- Incentivare il lavoro di squadra e il peer learning per rendere i bambini più capaci di gestire i conflitti e di collaborare per un obiettivo comune.

Dettaglio plesso: S.PIETRO A MAIDA GIARDINI

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: “Impariamo a pensare giocando

Il percorso di coding coinvolge le sezioni della scuola dell'Infanzia dell'IC di Maida. L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, per fare in modo che essi possano imparare a pensare e a trovare soluzioni ai vari problemi, giocando. Le attività intendono mettere in campo i principi del pensiero computazionale, che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi anche per “leggere” la realtà e risolverne i problemi. Insegnare il Coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare. Proprio per questo motivo il nostro percorso educativo-didattico ha come fine ultimo quello di favorire tale approccio a partire dai più piccoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si prefigge i seguenti obiettivi:

- Sviluppare il pensiero computazionale inteso quale processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Sviluppare il pensiero computazionale per far acquisire al bambino abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace, alla luce di quanto si dice, ossia che il pensiero computazionale rappresenti la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto, dunque è di basilare importanza avviare nella Scuola dell'infanzia delle attività propedeutiche al suo sviluppo, così come si fa per i Pre-requisiti.



- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza. v
- Sviluppare la capacità di Problem Solving attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci, allo scopo di favorire il ragionamento e permettere di apprendere dagli errori e di trovare soluzioni alternative.
- Concepire l'errore come un tentativo: la paura di fallire spesso c'impedisce il metterci in gioco, può creare un blocco mentale e di apprendimento. Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali (Team work) per aiutare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning). Ciò permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.
- Incentivare il lavoro di squadra e il peer learning per rendere i bambini più capaci di gestire i conflitti e di collaborare per un obiettivo comune.

Dettaglio plesso: S.PIETRO A MAIDA CARPITONE ICMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: "Impariamo a pensare giocando"**

Il percorso di coding coinvolge le sezioni della scuola dell'Infanzia dell'IC di Maida. L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, per fare in modo che essi possano imparare a pensare e a trovare soluzioni ai vari problemi, giocando. Le attività intendono mettere in campo i principi del pensiero computazionale,



che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi anche per “leggere” la realtà e risolverne i problemi. Insegnare il Coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare. Proprio per questo motivo il nostro percorso educativo-didattico ha come fine ultimo quello di favorire tale approccio a partire dai più piccoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si prefigge i seguenti obiettivi:

- Sviluppare il pensiero computazionale inteso quale processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Sviluppare il pensiero computazionale per far acquisire al bambino abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace, alla luce di quanto si dice, ossia che il pensiero computazionale rappresenti la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto, dunque è di basilare importanza avviare nella Scuola dell'infanzia delle attività propedeutiche al suo sviluppo, così come si fa per i Pre-requisiti.
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.
- Sviluppare la capacità di Problem Solving attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci, allo scopo di favorire il ragionamento e permettere di apprendere dagli errori e di trovare soluzioni alternative.



- Concepire l'errore come un tentativo: la paura di fallire spesso c'impedisce il metterci in gioco, può creare un blocco mentale e di apprendimento. Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali (Team work) per aiutare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning). Ciò permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.
- Incentivare il lavoro di squadra e il peer learning per rendere i bambini più capaci di gestire i conflitti e di collaborare per un obiettivo comune.

Dettaglio plesso: MAIDA - VENA - I.C.

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Primi passi nella robotica educativa

Il progetto , in coerenza con le priorità individuate dal RAV di Istituto, si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella scuola. Costruire e programmare sono le azioni con le quali si intende mettere in moto la creatività , imparare a condividere , collaborare , imparare a comunicare , crescere " cittadini " pronti a usare



le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso intende promuovere i seguenti obiettivi:

- Imparare utilizzando i robot per aumentare il coinvolgimento e la motivazione;
- Sviluppare la capacità di trovare soluzioni alle diverse situazioni, problem solving ;
- Promuovere un approccio interdisciplinare in grado di mescolare vari ambiti;
- Favorire il lavoro di gruppo

○ **Azione n° 2: Moduli laboratoriali per lo sviluppo delle competenze STEM - a.s. 2024/2025**

CLASSI PRIME



MODULO 1: IL BRUCO MAI SAZIO

Attività

I bambini conosceranno la storia del “Bruco mai sazio” attraverso una lettura animata o la visione di un video. Rielaboreranno il racconto verbalmente e lo riprodurranno creando attraverso i loro disegni un libro cartaceo reso multimediale tramite la generazione di QRcode.

Metodologia

Storytelling

Competenze disciplinari

- Scienze: cogliere le trasformazioni naturali,

Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi.

- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre, usare il linguaggio visuale per progettare attività.

- Tecnologia: utilizzare la tecnologia per pianificare la creazione di un semplice oggetto.



- Italiano: ascoltare e comprendere brevi storie, riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 4: GUIDO UNA PIANTA A TROVARE LA LUCE

Attività

In questa attività gli alunni osserveranno il fenomeno del fototropismo, ovvero la crescita della pianta verso la luce. Gli alunni piantano due fagioli in un vaso e inseriscono il vaso in una scatola da scarpe con due finestrelle sulla facciata. Dopo qualche giorno inizieranno a vedere le piante di fagiolo che spuntano dalle finestre e iniziano a crescere. Gli alunni



registreranno con foto o video, settimanalmente la crescita della pianta e realizzeranno un video che ne documenti lo sviluppo con applicazioni digitali come Animoto o Videomaker, che condivideranno con la comunità educante.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: osservare la crescita di un essere vivente.
- Arte e immagine: decorare un artefatto utilizzando i colori della natura.
- Tecnologia: realizzare un manufatto con materiali di scarto.
- Italiano: comprendere ed eseguire semplici istruzioni.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

CLASSI SECONDE

MODULO 2: A CACCIA DI UN SOSTEGNO

Attività

In questa attività gli alunni partiranno dalla lettura dell'albo illustrato "Cresci come un fiore" e rifletteranno sul tempo della crescita e l'importanza del prendersi cura, in un secondo momento planteranno 3 fagioli tenendo i semi abbastanza distanti tra di loro, planteranno un bastoncino di legno vicino ad uno dei semi e un secondo bastoncino lontano dai semi. Gli alunni provvederanno a curare la pianta e osserveranno il comportamento della pianta, vedranno che la pianta vicino al bastoncino si attaccherà al suo sostegno, mentre quella più lontana cercherà il sostegno. Creeranno un video sulla crescita della pianta e il suo movimento con Animoto o Videomaker.

Metodologia

Inquiry



Competenze disciplinari

- Scienze: osservare la crescita di un organismo vegetale
- Tecnologia: utilizzare materiali diversi per creare un prodotto.
- Italiano: ascoltare e comprendere un racconto, individuando contenuti e messaggi.
- Educazione civica: prendersi cura dell'ambiente.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 3: DO ACQUA ALLA PIANTA CON L'ARIA

Attività



In questa attività gli alunni costruiranno un sistema di irrigazione per dare nutrimento alla pianta, piantata in precedenza, utilizzando una bottiglia, un palloncino e due cannucce. Procederanno a fare un foro sulla bottiglia poco sopra la metà, e riempiranno la bottiglia d'acqua circa a metà della sua capienza, all'interno del foro si inserirà la prima cannuccia facendone fuoriuscire un pezzettino che verrà collegato alla seconda cannuccia, precedentemente forata in due o tre punti. Sull'estremità della bottiglia verrà messo un palloncino gonfiato dal quale faremo uscire lentamente l'aria che con la sua forza spingerà l'acqua.

Realizzare un QRcode che rimandi alla spiegazione delle materie utilizzate nell'esperimento: aria e acqua.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: Nutrire un organismo vegetale e osservarne la crescita. Dare spiegazioni scientifiche dei fenomeni analizzati utilizzando un linguaggio specifico.
- Tecnologia: utilizzare materiali diversi per creare un prodotto utilizzabile.



- Italiano: comprendere semplici istruzioni.
- Educazione civica: prendersi cura dell'ambiente.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali .

CLASSI TERZE

MODULO 1: UN ECOSISTEMA IN BOTTIGLIA

Attività

Ai bambini si chiederà di portare due bottiglie di plastica da un litro e mezzo, un sacchettino di terra per piante e altri elementi utili allo scopo. Tutte le fasi saranno Rielaborate suddividendoli in fasi e con dei disegni. Infine, si creerà una lezione sugli ecosistemi con l'IA.



Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: osservare l'esistenza di ecosistemi autosufficienti.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia: realizzazione del manufatto.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



MODULO 3: GEOMETRIE INSAPONATE

Attività

Creare una forma geometrica che occupi la minor superficie possibile. La forma verrà creata con una bolla di sapone, dove l'acqua sarà l'elemento principale in quanto la stessa versata in un contenitore crea una tensione tra le sue molecole che danno vita alle bolle di sapone. Verrà realizzato un video da condividere con la comunità educante per mezzo di un Qrcode.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

• Geometria: tutte le forme occupano uno spazio



- Arte e immagine: disegnare tante bolle di forme diverse.
- Tecnologia: realizzare un manufatto con materiali di uso comune.
- Italiano: comprendere ed eseguire semplici istruzioni.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

CLASSI QUARTE

MODULO 2: L'ARCOBALENO IN BOTTIGLIA

Attività



Riprodurre attraverso semplici ingredienti i colori che fanno parte dell'arcobaleno. I bambini capiranno che, attraverso la combinazione di differenti elementi possono riprodurre un fenomeno naturale. Alla fine del percorso verrà creato un lavoro digitale che addestrerà una macchina a riconoscere i colori

Metodologia

Inquiry

Competenze disciplinari

- Scienze: osservazione di fenomeni, importanza dei vari materiali.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre l'arcobaleno.
- Tecnologia: creazione di una macchina digitale.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 3: IL FLUIDO BALLERINO

Attività

Realizzare il fluido non newtoniano e confrontarlo con la semplice acqua. I Bambini scopriranno che questo fluido si comporta come un solido quando viene premuto o sottoposto a forti onde sonore. Alla fine del percorso verrà realizzata un'intervista a I. Newton con l'IA

Metodologia

Problem solving

Competenze disciplinari

- Scienze: lo stato liquido e solido.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e



riprodurre.

- Tecnologia: l'applicazione dell'intelligenza artificiale.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

CLASSI QUINTE

MODULO 2: LA MANO ROBOTICA

Attività

In questa attività, gli studenti costruiranno una mano bionica fatta di cartone, stringhe, cannucce ed elastici. Metteranno in relazione la mano bionica con la propria mano per



capire la funzione delle dita e l'importanza del pollice, per afferrare o tenere oggetti di forme diverse. Gli studenti apprenderanno anche che non sarebbe possibile muovere la mano umana se fosse composta solo da ossa. Capiranno come funzionano ossa, muscoli, tendini e legamenti, confrontandoli con i materiali usati per muovere le dita della mano bionica. Successivamente gli alunni daranno vita ad un modellino 3d con app per disegno 3d.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: Comprendere come funziona la mano umana. Scoprire che gli scienziati usano il corpo umano come ispirazione per costruire strumenti, come mani e braccia da usare in ambienti ostili come lo spazio o l'oceano profondo.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia: Esplorare e testare idee per costruire una semplice macchina (mano bionica) in gruppo, creare un manufatto utilizzando materiali da riciclo.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli specifici e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.



- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 3: ACCENDIAMO LE COSTELLAZIONI

Attività

In questa attività gli alunni realizzeranno una piccola costellazione, creando un semplice circuito, con l'utilizzo di nastro di rame conduttivo, led e una batteria a bottone. L'attività è costruita sulla proposta di Play Inaif, istituto Nazionale di Astrofisica Italiana, dove troveranno tutte le indicazioni e le informazioni sulle varie costellazioni e come riprodurle. Gli alunni potranno visitare il sito "Lo Stellarium" per conoscere e reperire notizie sulle stelle e le costellazioni al fine di realizzare una presentazione digitale dell'attività svolta.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari



- Scienze: conoscere le stelle e le costellazioni.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia: Esplorare e testare idee per costruire una semplice macchina (la costellazione) in gruppo, creare un manufatto utilizzando materiali da riciclo.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli specifici e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- -Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni □
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo □ Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Dettaglio plesso: SMS SAN PIETRO A MAIDA IC MAIDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Azione n° 1: Battaglia navale su piano cartesiano**

L'attività si prefigge di trasformare lo studio del piano cartesiano in un'avvincente gioco di squadra. La classe viene divisa in squadre e ciascuna squadra crea la griglia cartesiana utilizzando il software geogebra; successivamente vengono posizionate le "navi" sul piano. A turno, le squadre "sparano" dichiarando una coppia di coordinate. Vince la squadra che affonda per prima tutte le navi del gruppo avversario.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo,

- Favorire la didattica inclusiva,

- Utilizzare attività laboratoriali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

- Sviluppare l'attitudine ai rapporti interpersonali favorendo la collaborazione tra pari;
- Sviluppare lo spirito critico;
- Sistemare logicamente le conoscenze acquisite;
- Saper operare nel piano cartesiano.



○ Azione n° 2: Vegani sì o vegani no

L'attività consiste in una disputatio sul fatto se sia corretto o meno seguire una dieta vegana. I ragazzi, divisi in squadre, dopo aver ricercato le informazioni necessarie ed elaborato le relative argomentazioni, si sfideranno in un vero e proprio dibattito.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

• Debate

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM



- Migliorare le abilità di sintesi
- Maturare un buon senso critico
- Creare collegamenti e nessi tra le argomentazioni e le contro argomentazioni
- Valutare l'impatto ambientale dei vari alimenti
- Compiere scelte alimentari giuste e rispettose della propria salute e di quella del Pianeta,
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Integrare e elaborare contenuti digitali
- Sviluppare capacità logiche e argomentative



Azione n° 3: Alla scoperta del linguaggio matematico

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare lo spirito critico;
- Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente immagini e disegni;
- Integrare le discipline scientifiche con quelle umanistiche combinando così scienza e arte, due campi che sono interconnessi per loro per natura;
- Sviluppo del problem solving, sfruttando l'arte intesa come scoperta e creazione;
- Leggere immagini di vario tipo per cogliere i nessi con il linguaggio matematico.

○ Azione n° 4: Laboratorio di CODING (programmazione a blocchi con Scratch e Kodu Game Lab)

Il Laboratorio intende concorrere al miglioramento dei processi di apprendimento, l'allenamento del pensiero creativo, l'introduzione alla logica computazionale usando Robotica e Coding in modo semplice ed intuitivo, per favorire l'uso consapevole della tecnologia digitale. Il percorso ha come obiettivo quello di dar vita ad un ambiente dinamico che promuove l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Fornire agli studenti un corso propedeutico alla robotica e alla programmazione attraverso attività creative, esperienziali e laboratoriali

- Saper programmare una semplice animazione o un videogioco 2D-3D affinché risponda alle regole di programmazione

Attivare l'intelligenza creativa e sintetica in modo tale da incoraggiare ad una maggior autonomia nell'apprendimento e di indipendenza, come ad esempio lavorare in gruppo e gestire adeguatamente il tempo a disposizione

- Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti

Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie

- Sviluppare il pensiero creativo



- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità (debug)

- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia



Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

○ **Azione n° 5: Modellazione di oggetti solidi al computer mediante software CAD per la successiva stampa 3D**

Il percorso mira allo sviluppo di competenze finalizzate all'apprendimento delle basi della modellazione 3D, attraverso l'utilizzo di software semplici ed intuitivi sarà fornite elementi utili alla modellazione tridimensionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Permettere agli studenti di imparare ad utilizzare dispositivi informatici che consentano di progettare e realizzare figure tridimensionali complesse (composte attraverso la sovrapposizione o la sottrazione di solidi semplici)



- Saper individuare la forma e il materiale più idoneo per realizzare oggetti 3D funzionali e resistenti
- Realizzare un collegamento tra le abilità e le conoscenze informatiche e quelle di altre discipline STEM, quali la geometria, la matematica e l'ingegneria con attività laboratoriali nelle quali gli studenti possono apprendere attraverso attività pratiche
- Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Sviluppare la capacità di osservazione, misurazione, analisi dei dati e modellizzazione, mettendo in atto il metodo scientifico
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità



- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie
- Sviluppare la capacità di collaborazione
- Sviluppare attività che promuovano l'intelligenza creativa

○ Azione n° 6: Laboratorio di ROBOTICA e/o realizzazione di CIRCUITI ELETTRICI

Il laboratorio intende coinvolgere gli studenti in attività di (nelle attività di coding e di elettronica e robotica educativa) per apprendere, in modo divertente e creativo, come utilizzare le tecniche di programmazione e costruttive finalizzate all'ottenimento di un prodotto che utilizzi componenti elettronici. Il percorso metterà in campo le seguenti metodologie innovative:

- Laboratoriale e Learning by doing
- Ludica/operativa
- Problem solving e metodo induttivo
- Circle time
- Gruppi di lavoro per il Cooperative learning
- Flipped classroom



- Peer tutoring

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fornire agli studenti esperienze pratiche di robotica e alla programmazione attraverso attività creative, esperienziali e laboratoriali
- Saper programmare un robot affinché risponda alle regole di programmazione, seguendo un percorso prestabilito e interagendo con l'ambiente circostante mediante la sensoristica integrata
- Attivare l'intelligenza creativa e sintetica in modo tale da incoraggiare ad una maggior autonomia nell'apprendimento e di indipendenza, come ad esempio lavorare in



gruppo e gestire adeguatamente il tempo a disposizione

- Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti
- Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie
- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione



- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Sviluppare la capacità di osservazione, misurazione, analisi dei dati e modellizzazione, mettendo in atto il metodo scientifico
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie



Dettaglio plesso: MAIDA - CAPOLUOGO- I.C.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Primi passi nella robotica educativa**

Il progetto , in coerenza con le priorità individuate dal RAV di Istituto, si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella scuola. Costruire e programmare sono le azioni con le quali si intende mettere in moto la creatività , imparare a condividere , collaborare , imparare a comunicare , crescere " cittadini " pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il percorso intende promuovere i seguenti obiettivi:

- Imparare utilizzando i robot per aumentare il coinvolgimento e la motivazione;
- Sviluppare la capacità di trovare soluzioni alle diverse situazioni, problem solving ;
- Promuovere un approccio interdisciplinare in grado di mescolare vari ambiti;
- Favorire il lavoro di gruppo

○ Azione n° 2: Percorsi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze STEM

CLASSI PRIME

MODULO 1: IL BRUCO MAI SAZIO

Attività

I bambini conosceranno la storia del "Bruco mai sazio" attraverso una lettura animata o la visione di un video. Rielaboreranno il racconto verbalmente e lo riprodurranno creando attraverso i loro disegni un libro cartaceo reso multimediale tramite la generazione di QRcode.



Metodologia

Storytelling

Competenze disciplinari

- Scienze: cogliere le trasformazioni naturali,

Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi.

- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre, usare il linguaggio visuale per progettare attività.

- Tecnologia: utilizzare la tecnologia per pianificare la creazione di un semplice oggetto.

- Italiano: ascoltare e comprendere brevi storie, riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.

- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali,



utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 4: GUIDO UNA PIANTA A TROVARE LA LUCE

Attività

In questa attività gli alunni osserveranno il fenomeno del fototropismo, ovvero la crescita della pianta verso la luce. Gli alunni piantano due fagioli in un vaso e inseriscono il vaso in una scatola da scarpe con due finestrelle sulla facciata. Dopo qualche giorno inizieranno a vedere le piante di fagiolo che spuntano dalle finestre e iniziano a crescere. Gli alunni registreranno con foto o video, settimanalmente la crescita della pianta e realizzeranno un video che ne documenti lo sviluppo con applicazioni digitali come Animoto o Videomaker, che condivideranno con la comunità educante.

Metodologia

Tinkering



Competenze disciplinari

- Scienze: osservare la crescita di un essere vivente.
- Arte e immagine: decorare un artefatto utilizzando i colori della natura.
- Tecnologia: realizzare un manufatto con materiali di scarto.
- Italiano: comprendere ed eseguire semplici istruzioni.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



CLASSI SECONDE

MODULO 2: A CACCIA DI UN SOSTEGNO

Attività

In questa attività gli alunni partiranno dalla lettura dell'albo illustrato "Cresci come un fiore" e rifletteranno sul tempo della crescita e l'importanza del prendersi cura, in un secondo momento planteranno 3 fagioli tenendo i semi abbastanza distanti tra di loro, planteranno un bastoncino di legno vicino ad uno dei semi e un secondo bastoncino lontano dai semi. Gli alunni provvederanno a curare la pianta e osserveranno il comportamento della pianta, vedranno che la pianta vicino al bastoncino si attaccherà al suo sostegno, mentre quella più lontana cercherà il sostegno. Creeranno un video sulla crescita della pianta e il suo movimento con Animoto o Videomaker.

Metodologia

Inquiry

Competenze disciplinari

- Scienze: osservare la crescita di un organismo vegetale
- Tecnologia: utilizzare materiali diversi per creare un prodotto.



- Italiano: ascoltare e comprendere un racconto, individuando contenuti e messaggi.
- Educazione civica: prendersi cura dell'ambiente.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 3: DO ACQUA ALLA PIANTA CON L'ARIA

Attività

In questa attività gli alunni costruiranno un sistema di irrigazione per dare nutrimento alla pianta, piantata in precedenza, utilizzando una bottiglia, un palloncino e due cannucce. Procederanno a fare un foro sulla bottiglia poco sopra la metà, e riempiranno la bottiglia d'acqua circa a metà della sua capienza, all'interno del foro si inserirà la prima cannuccia facendone fuoriuscire un pezzettino che verrà collegato alla seconda cannuccia, precedentemente forata in due o tre punti. Sull'estremità della bottiglia verrà messo un palloncino gonfiato dal quale faremo uscire lentamente l'aria che con la sua forza spingerà l'acqua.

Realizzare un QRcode che rimandi alla spiegazione delle materie utilizzate



nell'esperimento: aria e acqua.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: Nutrire un organismo vegetale e osservarne la crescita. Dare spiegazioni scientifiche dei fenomeni analizzati utilizzando un linguaggio specifico.
- Tecnologia: utilizzare materiali diversi per creare un prodotto utilizzabile.
- Italiano: comprendere semplici istruzioni.
- Educazione civica: prendersi cura dell'ambiente.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali .



CLASSI TERZE

MODULO 1: UN ECOSISTEMA IN BOTTIGLIA

Attività

Ai bambini si chiederà di portare due bottiglie di plastica da un litro e mezzo, un sacchettino di terra per piante e altri elementi utili allo scopo. Tutte le fasi saranno Rielaborate suddividendoli in fasi e con dei disegni. Infine, si creerà una lezione sugli ecosistemi con l'IA.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari



- Scienze: osservare l'esistenza di ecosistemi autosufficienti.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia: realizzazione del manufatto.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 3: GEOMETRIE INSAPONATE



Attività

Creare una forma geometrica che occupi la minor superficie possibile. La forma verrà creata con una bolla di sapone, dove l'acqua sarà l'elemento principale in quanto la stessa versata in un contenitore crea una tensione tra le sue molecole che danno vita alle bolle di sapone. Verrà realizzato un video da condividere con la comunità educante per mezzo di un Qrcode.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Geometria: tutte le forme occupano uno spazio
- Arte e immagine: disegnare tante bolle di forme diverse.
- Tecnologia: realizzare un manufatto con materiali di uso comune.
- Italiano: comprendere ed eseguire semplici istruzioni.



- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

CLASSI QUARTE

MODULO 2: L'ARCOBALENO IN BOTTIGLIA

Attività

Riprodurre attraverso semplici ingredienti i colori che fanno parte dell'arcobaleno. I bambini capiranno che, attraverso la combinazione di differenti elementi possono riprodurre un fenomeno naturale. Alla fine del percorso verrà creato un lavoro digitale che addestrerà una macchina a riconoscere i colori

Metodologia



Inquiry

Competenze disciplinari

- Scienze: osservazione di fenomeni, importanza dei vari materiali.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre l'arcobaleno.
- Tecnologia: creazione di una macchina digitale.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 3: IL FLUIDO BALLERINO



Attività

Realizzare il fluido non newtoniano e confrontarlo con la semplice acqua. I Bambini scopriranno che questo fluido si comporta come un solido quando viene premuto o sottoposto a forti onde sonore. Alla fine del percorso verrà realizzata un'intervista a I. Newton con l'IA

Metodologia

Problem solving

Competenze disciplinari

- Scienze: lo stato liquido e solido.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia: l'applicazione dell'intelligenza artificiale.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.



- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

CLASSI QUINTE

MODULO 2: LA MANO ROBOTICA

Attività

In questa attività, gli studenti costruiranno una mano bionica fatta di cartone, stringhe, cannucce ed elastici. Metteranno in relazione la mano bionica con la propria mano per capire la funzione delle dita e l'importanza del pollice, per afferrare o tenere oggetti di forme diverse. Gli studenti apprenderanno anche che non sarebbe possibile muovere la mano umana se fosse composta solo da ossa. Capiranno come funzionano ossa, muscoli, tendini e legamenti, confrontandoli con i materiali usati per muovere le dita della mano bionica. Successivamente gli alunni daranno vita ad un modellino 3d con app per disegno 3d.

Metodologia



Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: Comprendere come funziona la mano umana. Scoprire che gli scienziati usano il corpo umano come ispirazione per costruire strumenti, come mani e braccia da usare in ambienti ostili come lo spazio o l'oceano profondo.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia: Esplorare e testare idee per costruire una semplice macchina (mano bionica) in gruppo, creare un manufatto utilizzando materiali da riciclo.
- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli specifici e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



MODULO 3: ACCENDIAMO LE COSTELLAZIONI

Attività

In questa attività gli alunni realizzeranno una piccola costellazione, creando un semplice circuito, con l'utilizzo di nastro di rame conduttivo, led e una batteria a bottone. L'attività è costruita sulla proposta di Play Inaif, istituto Nazionale di Astrofisica Italiana, dove troveranno tutte le indicazioni e le informazioni sulle varie costellazioni e come riprodurle. Gli alunni potranno visitare il sito "Lo Stellarium" per conoscere e reperire notizie sulle stelle e le costellazioni al fine di realizzare una presentazione digitale dell'attività svolta.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: conoscere le stelle e le costellazioni.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia: Esplorare e testare idee per costruire una semplice macchina (la costellazione) in gruppo, creare un manufatto utilizzando materiali da riciclo.



- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli specifici e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



-Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.

-□ Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

-□ Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni □

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo □ Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Dettaglio plesso: S.PIETRO A MAIDA C.C. ICMAIDA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Primi passi nella robotica educativa**



Il progetto , in coerenza con le priorità individuate dal RAV di Istituto, si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella scuola. Costruire e programmare sono le azioni con le quali si intende mettere in moto la creatività , imparare a condividere , collaborare , imparare a comunicare , crescere " cittadini " pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso intende promuovere i seguenti obiettivi:

- Imparare utilizzando i robot per aumentare il coinvolgimento e la motivazione;
- Sviluppare la capacità di trovare soluzioni alle diverse situazioni, problem solving ;
- Promuovere un approccio interdisciplinare in grado di mescolare vari ambiti;
- Favorire il lavoro di gruppo

○ **Azione n° 2: Percorsi laboratoriali sviluppo competenze STEM**



CLASSI PRIME

MODULO 1: IL BRUCO MAI SAZIO

Attività

I bambini conosceranno la storia del "Bruco mai sazio" attraverso una lettura animata o la visione di un video. Rielaboreranno il racconto verbalmente e lo riprodurranno creando attraverso i loro disegni un libro cartaceo reso multimediale tramite la generazione di QRcode.

Metodologia



Storytelling

Competenze disciplinari

- Scienze: cogliere le trasformazioni naturali,

Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi.

- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre, usare il linguaggio visuale per progettare attività.

- Tecnologia: utilizzare la tecnologia per pianificare la creazione di un semplice oggetto.



- Italiano: ascoltare e comprendere brevi storie, riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



MODULO 4: GUIDO UNA PIANTA A TROVARE LA LUCE

Attività

In questa attività gli alunni osserveranno il fenomeno del fototropismo, ovvero la crescita della pianta verso la luce. Gli alunni piantano due fagioli in un vaso e inseriscono il vaso in una scatola da scarpe con due finestrelle sulla facciata. Dopo qualche giorno inizieranno a vedere le piante di fagiolo che spuntano dalle finestre e iniziano a crescere. Gli alunni registreranno con foto o video, settimanalmente la crescita della pianta e realizzeranno un video che ne documenti lo sviluppo con applicazioni digitali come Animoto o Videomaker, che condivideranno con la comunità educante.



Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: osservare la crescita di un essere vivente.
- Arte e immagine: decorare un artefatto utilizzando i colori della natura.



- Tecnologia: realizzare un manufatto con materiali di scarto.
- Italiano: comprendere ed eseguire semplici istruzioni.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



CLASSI SECONDE

MODULO 2: A CACCIA DI UN SOSTEGNO

Attività

In questa attività gli alunni partiranno dalla lettura dell'albo illustrato "Cresci come un fiore" e rifletteranno sul tempo della crescita e l'importanza del prendersi cura, in un secondo momento planteranno 3 fagioli tenendo i semi abbastanza distanti tra di loro, planteranno un bastoncino di legno vicino ad uno dei semi e un secondo bastoncino lontano dai semi. Gli alunni provvederanno a curare la pianta e osserveranno il comportamento della pianta,



vedranno che la pianta vicino al bastoncino si attaccherà al suo sostegno, mentre quella più lontana cercherà il sostegno. Creeranno un video sulla crescita della pianta e il suo movimento con Animoto o Videomaker.

Metodologia

Inquiry

Competenze disciplinari

- Scienze: osservare la crescita di un organismo vegetale
- Tecnologia: utilizzare materiali diversi per creare un prodotto.



- Italiano: ascoltare e comprendere un racconto, individuando contenuti e messaggi.
- Educazione civica: prendersi cura dell'ambiente.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



MODULO 3: DO ACQUA ALLA PIANTA CON L'ARIA

Attività

In questa attività gli alunni costruiranno un sistema di irrigazione per dare nutrimento alla pianta, piantata in precedenza, utilizzando una bottiglia, un palloncino e due cannucce. Procederanno a fare un foro sulla bottiglia poco sopra la metà, e riempiranno la bottiglia d'acqua circa a metà della sua capienza, all'interno del foro si inserirà la prima cannuccia facendone fuoriuscire un pezzettino che verrà collegato alla seconda cannuccia, precedentemente forata in due o tre punti. Sull'estremità della bottiglia verrà messo un palloncino gonfiato dal quale faremo uscire lentamente l'aria che con la sua forza spingerà l'acqua.

Realizzare un QRcode che rimandi alla spiegazione delle materie utilizzate nell'esperimento: aria e acqua.



Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: Nutrire un organismo vegetale e osservarne la crescita. Dare spiegazioni scientifiche dei fenomeni analizzati utilizzando un linguaggio specifico.



- Tecnologia: utilizzare materiali diversi per creare un prodotto utilizzabile.
- Italiano: comprendere semplici istruzioni.
- Educazione civica: prendersi cura dell'ambiente.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali .



CLASSI TERZE

MODULO 1: UN ECOSISTEMA IN BOTTIGLIA

Attività

Ai bambini si chiederà di portare due bottiglie di plastica da un litro e mezzo, un sacchettino di terra per piante e altri elementi utili allo scopo. Tutte le fasi saranno



Rielaborate suddividendoli in fasi e con dei disegni. Infine, si creerà una lezione sugli ecosistemi con l'IA.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: osservare l'esistenza di ecosistemi autosufficienti.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.



· Tecnologia: realizzazione del manufatto.

· Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.

· Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

· Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



MODULO 3: GEOMETRIE INSAPONATE

Attività

Creare una forma geometrica che occupi la minor superficie possibile. La forma verrà creata con una bolla di sapone, dove l'acqua sarà l'elemento principale in quanto la stessa versata in un contenitore crea una tensione tra le sue molecole che danno vita alle bolle di sapone. Verrà realizzato un video da condividere con la comunità educante per mezzo di un Qrcode.

Metodologia



Tinkering

Competenze disciplinari

- Geometria: tutte le forme occupano uno spazio
- Arte e immagine: disegnare tante bolle di forme diverse.



- Tecnologia: realizzare un manufatto con materiali di uso comune.
- Italiano: comprendere ed eseguire semplici istruzioni.
- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



CLASSI QUARTE

MODULO 2: L'ARCOBALENO IN BOTTIGLIA

Attività

Riprodurre attraverso semplici ingredienti i colori che fanno parte dell'arcobaleno. I bambini capiranno che, attraverso la combinazione di differenti elementi possono riprodurre un fenomeno naturale. Alla fine del percorso verrà creato un lavoro digitale che addestrerà una macchina a riconoscere i colori



Metodologia

Inquiry

Competenze disciplinari

- Scienze: osservazione di fenomeni, importanza dei vari materiali.

- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre l'arcobaleno.

- Tecnologia: creazione di una macchina digitale.



· Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.

· Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

· Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 3: IL FLUIDO BALLERINO



Attività

Realizzare il fluido non newtoniano e confrontarlo con la semplice acqua. I Bambini scopriranno che questo fluido si comporta come un solido quando viene premuto o sottoposto a forti onde sonore. Alla fine del percorso verrà realizzata un'intervista a I. Newton con l'IA

Metodologia

Problem solving

Competenze disciplinari



· Scienze: lo stato liquido e solido.

· Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.

· Tecnologia: l'applicazione dell'intelligenza artificiale.

· Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.

· Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

CLASSI QUINTE

MODULO 2: LA MANO ROBOTICA

Attività



In questa attività, gli studenti costruiranno una mano bionica fatta di cartone, stringhe, cannucce ed elastici. Metteranno in relazione la mano bionica con la propria mano per capire la funzione delle dita e l'importanza del pollice, per afferrare o tenere oggetti di forme diverse. Gli studenti apprenderanno anche che non sarebbe possibile muovere la mano umana se fosse composta solo da ossa. Capiranno come funzionano ossa, muscoli, tendini e legamenti, confrontandoli con i materiali usati per muovere le dita della mano bionica. Successivamente gli alunni daranno vita ad un modellino 3d con app per disegno 3d.

Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: Comprendere come funziona la mano umana. Scoprire che gli scienziati usano il corpo umano come ispirazione per costruire strumenti, come mani e braccia da usare in ambienti ostili come lo spazio o l'oceano profondo.



· Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.

· Tecnologia: Esplorare e testare idee per costruire una semplice macchina (mano bionica) in gruppo, creare un manufatto utilizzando materiali da riciclo.

· Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli specifici e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.

· Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

· Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali,



utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

MODULO 3: ACCENDIAMO LE COSTELLAZIONI

Attività

In questa attività gli alunni realizzeranno una piccola costellazione, creando un semplice circuito, con l'utilizzo di nastro di rame conduttivo, led e una batteria a bottone. L'attività è costruita sulla proposta di Play Inaif, istituto Nazionale di Astrofisica Italiana, dove troveranno tutte le indicazioni e le informazioni sulle varie costellazioni e come riprodurle. Gli alunni potranno visitare il sito "Lo Stellarium" per conoscere e reperire notizie sulle stelle e le costellazioni al fine di realizzare una presentazione digitale dell'attività svolta.



Metodologia

Tinkering

Competenze disciplinari

- Scienze: conoscere le stelle e le costellazioni.
- Arte e immagine: usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia: Esplorare e testare idee per costruire una semplice macchina (la costellazione) in gruppo, creare un manufatto utilizzando materiali da riciclo.



- Italiano: riconoscere e utilizzare i vocaboli specifici e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.

- Educazione civica: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

- Competenze digitali: gestire dati e informazioni e contenuti digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, integrare ed elaborare contenuti digitali, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Dettaglio plesso: SMS "G.PASCOLI" MAIDA I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Battaglia navale su piano cartesiano

L'attività si prefigge di trasformare lo studio del piano cartesiano in un'avvincente gioco di squadra. La classe viene divisa in squadre e ciascuna squadra crea la griglia cartesiana



utilizzando il software geogebra; successivamente vengono posizionate le “navi” sul piano. A turno, le squadre “sparano” dichiarando una coppia di coordinate. Vince la squadra che affonda per prima tutte le navi del gruppo avversario.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo,
- Favorire la didattica inclusiva,
- Utilizzare attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM



- Sviluppare l'attitudine ai rapporti interpersonali favorendo la collaborazione tra pari;
- Sviluppare lo spirito critico;
- Sistemare logicamente le conoscenze acquisite;
- Saper operare nel piano cartesiano.

○ Azione n° 2: Vegani sì o vegani no?

L'attività consiste in una disputatio sul fatto se sia corretto o meno seguire una dieta vegana. I ragazzi, divisi in squadre, dopo aver ricercato le informazioni necessarie ed elaborato le relative argomentazioni, si sfideranno in un vero e proprio dibattito.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Debate

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

- Migliorare le abilità di sintesi
- Maturare un buon senso critico
- Creare collegamenti e nessi tra le argomentazioni e le contro argomentazioni
- Valutare l'impatto ambientale dei vari alimenti
- Compiere scelte alimentari giuste e rispettose della propria salute e di quella del Pianeta,
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Integrare e elaborare contenuti digitali
- Sviluppare capacità logiche e argomentative

○ Azione n° 3: Alla scoperta del linguaggio matematico

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

- Sviluppare lo spirito critico;
- Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente immagini e disegni;
- Integrare le discipline scientifiche con quelle umanistiche combinando così scienza e



arte, due campi che sono interconnessi per loro per natura;

- Sviluppo del problem solving, sfruttando l'arte intesa come scoperta e creazione;
- Leggere immagini di vario tipo per cogliere i nessi con il linguaggio matematico.

○ **Azione n° 4: Laboratorio di CODING (programmazione a blocchi con Scratch e Kodu Game Lab)**

Il Laboratorio intende concorrere al miglioramento dei processi di apprendimento, l'allenamento del pensiero creativo, l'introduzione alla logica computazionale usando Robotica e Coding in modo semplice ed intuitivo, per favorire l'uso consapevole della tecnologia digitale. Il percorso ha come obiettivo quello di dar vita ad un ambiente dinamico che promuove l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fornire agli studenti un corso propedeutico alla robotica e alla programmazione attraverso attività creative, esperienziali e laboratoriali
- Saper programmare una semplice animazione o un videogioco 2D-3D affinché risponda alle regole di programmazione
- Attivare l'intelligenza creativa e sintetica in modo tale da incoraggiare ad una maggior autonomia nell'apprendimento e di indipendenza, come ad esempio lavorare in gruppo e gestire adeguatamente il tempo a disposizione
- Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti



- Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie
 - Sviluppare il pensiero creativo
 - Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
 - Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
 - Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
 - Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto
 - Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità (debug)
 - Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

○ **Azione n° 5: Modellazione di oggetti solidi al computer mediante software CAD per la successiva stampa 3D**



Il percorso mira allo sviluppo di competenze finalizzate all'apprendimento delle basi della modellazione 3D, attraverso l'utilizzo di software semplici ed intuitivi sarà fornite elementi utili alla modellazione tridimensionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Permettere agli studenti di imparare ad utilizzare dispositivi informatici che consentano di progettare e realizzare figure tridimensionali complesse (composte attraverso la sovrapposizione o la sottrazione di solidi semplici)
- Saper individuare la forma e il materiale più idoneo per realizzare oggetti 3D funzionali e resistenti
- Realizzare un collegamento tra le abilità e le conoscenze informatiche e quelle di altre discipline STEM, quali la geometria, la matematica e l'ingegneria con attività laboratoriali nelle quali gli studenti possono apprendere attraverso attività pratiche
- Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti
- Sviluppare il pensiero creativo



- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Sviluppare la capacità di osservazione, misurazione, analisi dei dati e modellizzazione, mettendo in atto il metodo scientifico
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie
- Sviluppare la capacità di collaborazione
- Sviluppare attività che promuovano l'intelligenza creativa

○ Azione n° 6: Laboratorio di ROBOTICA e/o realizzazione di CIRCUITI ELETTRICI

Il laboratorio intende coinvolgere gli studenti in attività di (nelle attività di coding e di elettronica e robotica educativa) per apprendere, in modo divertente e creativo, come utilizzare le tecniche di programmazione e costruttive finalizzate all'ottenimento di un prodotto che utilizzi componenti elettronici. Il percorso metterà in campo le seguenti metodologie innovative:

- Laboratoriale e Learning by doing
- Ludica/operativa
- Problem solving e metodo induttivo
- Circle time



- Gruppi di lavoro per il Cooperative learning
- Flipped classroom
- Peer tutoring

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fornire agli studenti esperienze pratiche di robotica e alla programmazione attraverso attività creative, esperienziali e laboratoriali
- Saper programmare un robot affinché risponda alle regole di programmazione, seguendo un percorso prestabilito e interagendo con l'ambiente circostante mediante la sensoristica integrata
- Attivare l'intelligenza creativa e sintetica in modo tale da incoraggiare ad una maggior autonomia nell'apprendimento e di indipendenza, come ad esempio lavorare in gruppo e gestire adeguatamente il tempo a disposizione
- Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di



soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti

- Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie
- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Sviluppare la capacità di osservazione, misurazione, analisi dei dati e modellizzazione, mettendo in atto il metodo scientifico
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie



- Sviluppare la capacità di collaborazione

Sviluppare attività che promuovano l'intelligenza creativa



Moduli di orientamento formativo

IC MAIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME

MATERIE

DURATA

ATTIVITA'

ITALIANO

6 h

Gare di debate
per
implementare
competenze
pensiero
critico,
comunicazione
efficace (public
speaking,
ascolto attivo),
ricerca e analisi
di fonti, lavoro
di squadra



SCIENZE MATEMATICHE

3 h

(collaborazione, gestione conflitti), logica argomentativa, flessibilità mentale, gestione emozioni e cittadinanza attiva.

L'attività si basa sulle principali fasi del metodo scientifico. Gli studenti osservano un fenomeno, formulano ipotesi e progettano e svolgono semplici esperimenti per verificarle. Attraverso il confronto e la riflessione guidata, scelgono l'esperimento più adatto, analizzano i risultati



ottenuti e arrivano a una risposta al problema iniziale. L'esperienza favorisce lo sviluppo del pensiero logico e delle competenze scientifiche, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie capacità, interessi e modalità di apprendimento in vista delle future scelte scolastiche

Visione di un film in lingua con sottotitoli in lingua originale e successiva discussione guidata in lingua.

INGLESE

3 h



FRANCESE

3h

Visione di un film in lingua con sottotitoli in lingua originale e successiva discussione guidata in lingua.

TECNOLOGIA

3 h

Informatica di base

SCIENZE MOTORIE

4 h

Questionario di orientamento
1h

Il Taekwondo come sport individuale 1 h

La pallavolo come sport di squadra 1 h

Questionario di gradimento dell'attività 1h.

ARTE E IMMAGINE

3 h

Disegni della Natura: Gli studenti disegnano ciò che vedono nel loro ambiente



(alberi, fiori, animali).

RELIGIONE

2h

Visione film e cineforum.

MUSICA

3h

Laboratorio musicale finalizzato alla composizione di brevi canzoni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSI SECONDE

MATERIE

DURATA

ATTIVITA'

ITALIANO

6 h

Attività di mentoring nella compilazione della piattaforma UNICA per la creazione del e-portfolio

SCIENZE MATEMATICHE

3 h

L'attività "Nutrizionista per un giorno" si inserisce nell'ambito dell'educazione alla salute. Gli studenti approfondiscono conoscenze sull'alimentazione equilibrata e sull'indice di



massa corporea (IMC), comprendendone il significato e le modalità di calcolo. Guidati dall'insegnante, rilevano altezza e peso secondo procedure standardizzate e calcolano l'IMC. I dati, analizzati in forma aggregata e anonima, servono per riflettere sul rapporto tra nutrizione, benessere e corrette abitudini di vita. L'esperienza favorisce lo sviluppo di competenze scientifiche e di consapevolezza personale

Visione di un film in lingua senza sottotitoli in lingua originale e

INGLESE

3 h



		successiva discussione GUIDATA in lingua.
FRANCESE	3 h	Visione di un film in lingua senza sottotitoli in lingua originale e successiva discussione GUIDATA in lingua.
TECNOLOGIA	3h	Informatica avanzata
SCIENZE MOTORIE	4h	Il Taekwondo come sport individuale 1,5 h. La pallavolo come sport di squadra 1,5 h.
ARTE E IMMAGINE	3h	Collage Naturale: Utilizzare ritagli di carta, foglie e materiali naturali per creare un collage sul tema "Natura"
RELIGIONE	2h	Visione film e cineforum.



MUSICA

3h

Laboratorio
musicale
finalizzato alla
realizzazione di
jingle di spot
pubblicitari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



CLASSI TERZE

MATERIE

DURATA

ATTIVITA'

TUTTE LE MATERIE

12 h

Orientamento informativo attraverso visite presso altri istituti e incontri in sede con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Gli incontri saranno organizzati dalla funzione strumentale per l'orientamento del nostro istituto.

Agli studenti viene proposta un'attività il cui fulcro è laboratoriale: progettano e realizzano circuiti elettrici, osservandone e analizzandone direttamente il funzionamento. L'esperienza pratica favorisce

SCIENZE MATEMATICHE

3 h



INGLESE E FRANCESE

3h

lo sviluppo di competenze operative e scientifiche, stimolando la consapevolezza dei propri interessi in ambito tecnico-scientifico.

Guida turistica per un giorno: descrizione di opere d'arte (in particolare opere impressioniste) in lingua inglese e francese.

TECNOLOGIA

3h

Laboratorio di grafica e comunicazione digitale

SCIENZE MOTORIE

2h

Il Taekwondo come sport individuale 1 h.

La pallavolo come sport di squadra 1 h.

ARTE E IMMAGINE

2 h

Arte Riciclata:



RELIGIONE

2h

Creare un'opera d'arte usando materiali riciclati (bottiglie, cartone) e discutere su come ridurre i rifiuti.

Visione film e cineforum.

MUSICA

3h

Laboratorio musicale finalizzato alla realizzazione di accompagnamenti di azioni sceniche teatrali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	5	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: SMS SAN PIETRO A MAIDA IC MAIDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

MATERIE	DURATA	ATTIVITA'
ITALIANO	1 h	Giochi di gruppo per implementare il processo di comunicazione, la conoscenza di sé e la conoscenza reciproca.
GHOSTORIA	4h	Uscita didattica sul territorio per visitare le chiese con gli alunni in veste di ciceroni.



SCIENZE MATEMATICHE	3 h	La filiera olivicola: varietà autoctone, metodi di produzione e trasformazione; caratteristiche chimico, fisiche e organolettiche dell'olio.
INGLESE	3 h	Visione del cartone "Finding Nemo" con sottotitoli in lingua originale e successiva discussione guidata in lingua.
FRANCESE	3h	Visione in lingua francese con sottotitoli e successiva discussione guidata del cartone animato "Peppa Pig en français. Le



		voyage à Paris”.
TECNOLOGIA	3h	Laboratorio di coding.
SCIENZE MOTORIE	4 h	Questionario di orientamento 1h Il Taekwondo come sport individuale 1 h La pallavolo come sport di squadra 1 h Questionario di gradimento dell'attività 1h.
ARTE E IMMAGINE	3 h	Video documentario sull'arte romana a Pompei.
RELIGIONE	2h	Visione film e cineforum.
MUSICA	4h	Laboratorio musicale finalizzato alla composizione di brevi



		canzoni.
--	--	----------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MATERIE	DURATA	ATTIVITA'
ITALIANO	5 h	Debate.
SCIENZE MATEMATICHE	3 h	Chimica in cucina: attività laboratoriali.
INGLESE	4 h	Visione del film



		"Ratatouille" con sottotitoli e successiva discussione guidata in lingua.
FRANCESE	4 h	Visione del film "Ratatouille" in lingua senza sottotitoli e successiva discussione guidata in lingua.
TECNOLOGIA	3h	Attività laboratoriale sull'introduzione alla modellazione 3D al computer.
SCIENZE MOTORIE	3h	Il Taekwondo come sport individuale 1,5 h. La pallavolo come sport di squadra 1,5 h.
ARTE E IMMAGINE	3h	Video documentario



		sulle Stanze Vaticane di Raffaello.
RELIGIONE	2h	Visione film e cineforum.
MUSICA	3h	Laboratorio musicale finalizzato alla realizzazione di jingle di spot pubblicitari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



MATERIE	DURATA	ATTIVITA'
TUTTE LE MATERIE	12 h	Orientamento informativo attraverso visite presso altri istituti e incontri in sede con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Gli incontri saranno organizzati dalla funzione strumentale per l'orientamento del nostro istituto.
SCIENZE MATEMATICHE E LETTERE	3 h	Parallelamente allo studio degli apparati riproduttivi e all'affettività/adolescenza, previsti dalla progettazione d'istituto, sarà organizzato un incontro con il Dottor N. Cinque con eventuale visita guidata presso l'ospedale.
INGLESE E FRANCESE	3 h	Guida turistica per un giorno: descrizione di opere d'arte (in particolare opere impressioniste) in lingua inglese e francese.



TECNOLOGIA	3h	Attività laboratoriali di robotica e/o realizzazione di piccoli circuiti elettrici.
SCIENZE MOTORIE	2h	Il Taekwondo come sport individuale 1 h. La pallavolo come sport di squadra 1 h.
ARTE E IMMAGINE	2 h	Film su Van Gogh.
RELIGIONE	2h	Visione film e cineforum.
MUSICA	3h	Laboratorio musicale finalizzato alla realizzazione di accompagnamenti di azioni sceniche teatrali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	5	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SMS "G.PASCOLI" MAIDA I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MATERIE	DURATA	ATTIVITA'
ITALIANO	1 h	Giochi di gruppo per implementare il processo di comunicazione, la conoscenza di sé e la conoscenza reciproca.



GEOSTORIA	4h	Uscita didattica sul territorio per visitare le chiese con gli alunni in veste di ciceroni.
SCIENZE MATEMATICHE	3 h	La filiera olivicola: varietà autoctone, metodi di produzione e trasformazione; caratteristiche chimico, fisiche e organolettiche dell'olio.
INGLESE	3 h	Visione del cartone "Finding Nemo" con sottotitoli in lingua originale e successiva discussione guidata in lingua.
FRANCESE	3h	Visione in lingua francese con sottotitoli e



		successiva discussione guidata del cartone animato "Peppa Pig en français. Le voyage à Paris".
TECNOLOGIA	3h	Laboratorio di coding.
SCIENZE MOTORIE	4 h	Questionario di orientamento 1h Il Taekwondo come sport individuale 1 h La pallavolo come sport di squadra 1 h Questionario di gradimento dell'attività 1h.
ARTE E IMMAGINE	3 h	Video documentario sull'arte romana a Pompei.



RELIGIONE	2h	Visione film e cineforum.
MUSICA	4h	Laboratorio musicale finalizzato alla composizione di brevi canzoni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MATERIE	DURATA	ATTIVITA'
---------	--------	-----------



ITALIANO	5 h	Debate.
SCIENZE MATEMATICHE	3 h	Chimica in cucina: attività laboratoriali.
INGLESE	4 h	Visione del film "Ratatouille" con sottotitoli e successiva discussione guidata in lingua.
FRANCESE	4 h	Visione del film "Ratatouille" in lingua senza sottotitoli e successiva discussione guidata in lingua.
TECNOLOGIA	3h	Attività laboratoriale sull'introduzione alla modellazione 3D al computer.
SCIENZE MOTORIE	3h	Il Taekwondo come sport individuale 1,5



		h. La pallavolo come sport di squadra 1,5 h.
ARTE E IMMAGINE	3h	Video documentario sulle Stanze Vaticane di Raffaello.
RELIGIONE	2h	Visione film e cineforum.
MUSICA	3h	Laboratorio musicale finalizzato alla realizzazione di jingle di spot pubblicitari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	3	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MATERIE	DURATA	ATTIVITA'
TUTTE LE MATERIE	12 h	Orientamento informativo attraverso visite presso altri istituti e incontri in sede con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Gli incontri saranno organizzati dalla funzione strumentale per l'orientamento del nostro istituto.
SCIENZE MATEMATICHE E LETTERE	3 h	Parallelamente allo studio degli apparati riproduttivi e all'affettività/adolescenza, previsti dalla progettazione d'istituto, sarà organizzato un



		incontro con il Dottor N. Cinque con eventuale visita guidata presso l'ospedale.
INGLESE E FRANCESE	3 h	Guida turistica per un giorno: descrizione di opere d'arte (in particolare opere impressioniste) in lingua inglese e francese.
TECNOLOGIA	3h	Attività laboratoriali di robotica e/o realizzazione di piccoli circuiti elettrici.
SCIENZE MOTORIE	2h	Il Taekwondo come sport individuale 1 h. La pallavolo come sport di squadra 1 h.
ARTE E IMMAGINE	2 h	Film su Van Gogh.
RELIGIONE	2h	Visione film e cineforum.
MUSICA	3h	Laboratorio musicale finalizzato alla realizzazione di accompagnamenti di azioni sceniche teatrali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	5	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TRA TRADIZIONE E CULTURA ARBERESHE.

IL PROGETTO INTENDE FAVORIRE LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ETNICA E LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' ATTE A FAVORIRE LA FORMAZIONE DI IN'IDENTITA CULTURALE E SOCIALE CONSAPEVOLE VALORIZZANDO LA CULTURA D'ORIGINE ANCHE ATTRAVERSO AL RIAPPROPRIAZIONE DEL CODICE LINGUISTICO UTILIZZATO DALLE PRECEDENTI GENERAZIONI PER RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA PROPRIA COMUNITA' LOCALE E REGIONALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

Conoscere l'importanza delle origini, preservarne la memoria attraverso l'utilizzo della lingua ARBERESHE e la conoscenza di usi e costumi dei tempi passati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica



Aule

Aula generica

Approfondimento

IL PERCORSO EDUCATIVO/DIDATTICO SARA' CURATO DA UNA FIGURA ESTERNA CON SPECIFICHE COMPETENZE NELLA CULTURA ARBERESHE COADIUVATO DA FIGURE INTERNE CON COMPETENZE ADEGUATE ALLE FINALITA' DEL PROGETTO.

● “GIOCHI MATEMATICI- GIOCHI DI PRIMAVERA

Attività laboratoriali per un arricchimento delle competenze già possedute dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.



Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

Rendere gli alunni più abili nelle attività logico matematiche e rafforzare il computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN PROCESSO VERO

Incontri con gli organi istituzionali del territorio. Riflessioni ed attività in classe. (Alunni classi quinte scuola Primaria di Maida e di S. Pietro a Maida).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

Promuovere e rafforzare le competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR

Il progetto, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

Potenziare le competenze nell'attività sportiva ed esercitare, attraverso il "Fairplay" le competenze civiche e sociali, favorendo, attraverso lo sport, i processi di inclusione e integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● IMPARARE ALZANDO LO SGUARDO: L'APPRENDIMENTO DELLA GEOMETRIA TRA OCCHI, MANI E MENTE

Il percorso intende rinforzare le abilità logico-matematiche degli alunni attraverso attività multidisciplinari finalizzate all'acquisizione di solide competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.



Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MUSICA DELLE PIANTE E RILASSAMENTO CONSAPEVOLE: COLTIVARE IL BENESSERE EMOTIVO A SCUOLA

Il percorso di Training autogeno intende favorire l'acquisizione di tecniche di rilassamento, finalizzate al cambiamento a livello fisiologico, psicologico e fisico per gestire lo stress, recuperare le energie psicofisiche e la concentrazione, diminuire l'ansia e la tensione psicofisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

Padroneggiare le tecniche basilari di rilassamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE

Il percorso intende favorire l'acquisizione di da parte degli alunni di sane abitudini alimentari (Educazione alla salute ed alla sostenibilità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili rispettosi della propria salute e delle



benessere psico-fisico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO TEATRO

Il percorso intende sviluppare la capacità di percezione, di ascolto di sé e degli altri, di attenzione, concentrazione, memorizzazione attraverso la scoperta e la sperimentazione degli usi espressivi e creativi delle varie forme di linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.



Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali finalizzate a forme di apprendimento formali, non formali e informali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● RAFFORCIAMOCI. VERSO VERSO LE PROVE INVALSI SENZA PAURA

Il percorso intende favorire il rinforzo delle competenze logico-matematiche per affrontare le prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le



competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico finalizzato al miglioramento degli esiti Invalsi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il Progetto Nazionale in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per la scuola secondaria di primo grado si pone l'obiettivo promuovere percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

Implementazione delle attività di orientamento attraverso la pratica sportiva e assunzione di comportamenti finalizzati al rispetto della salute.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

personale interno e tutor esterno

● RespiroAMo in rete

Il progetto si propone lo scopo di promuovere la diffusione della cultura della non violenza



attraverso interventi rivolti alle nuove generazioni e finalizzati al cambiamento culturale, mirando alla promozione di nuovi modelli propositivi per il superamento degli stereotipi esistenti, nella prospettiva di prevenzione della violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

- Responsabilizzare gli alunni rispetto alla tematica della non violenza di genere - Sviluppo del senso critico, dell'affermazione delle proprie idee - Consapevolezza del senso civico ed etico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

IL NOSTRO ISTITUTO ACCOGLIE LA PROPOSTA PROGETTUALE NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DI COSTRUIRE NUOVI MODELLI POSITIVI NELLA PROSPETTIVA DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE, PROMUOVENDO UNA SINERGICA COLLABORAZIONE TRA LA REALTÀ SCOLASTICA E GLI ENTI CHE DIFFONDONO LA CULTURA DELLA NON VIOLENZA ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI EXTRASCOLASTICI ATTI A RENDERE GLI ALUNNI CONSAPEVOLI E CAPACI DI RICONOSCERE, AFFRONTARE PREVENIRE OGNI FORMA DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE, E DI SVILUPPARE IL LORO SENSO CRITICO SENSIBILIZZANDO ALLA DENUNCIA DI OGNI FORMA DI VIOLENZA.

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA

IL PROGETTO "SCUOLA ATTIVA INFANZIA" INTENDE PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO, COGNITIVO E RELAZIONALE NEI BAMBINI DI 4-5 ANNI ATTRAVERSO IL GIOCO-MOVIMENTO,



OFFRENDO AGLI INSEGNANTI STRUMENTI SPECIFICI E SPINGENDO VERSO L'OUTDOOR EDUCATION, CON L'OBIETTIVO DI CREARE UNO STILE DI VITA ATTIVO E RAFFORZARE L'IDENTITÀ, L'AUTONOMIA E LE COMPETENZE SOCIALI DEI PIÙ PICCOLI, COMBATTENDO LA SEDENTARIETÀ FIN DALLA TENERA ETÀ.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo



Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

I RISULTATI SI CONCENTRANO SULLO SVILUPPO GLOBALE DEL BAMBINO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO, INCLUDENDO CONSAPEVOLEZZA CORPOREA, SVILUPPO DI SCHEMI MOTORI, AUTOSTIMA, ABILITÀ SOCIALI (RISPETTO DELLE REGOLE, COLLABORAZIONE), ESPRESSIVITÀ (CORPOREA E RITMICA), E PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI, MIRANDO A UN APPRENDIMENTO CHE INTEGRA CORPO E MENTE PER IL BENESSERE GENERALE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● MISSIONE INVALSI ALLENARSI PER CRESCERE

IL PROGETTO SI PROPONE DI POTENZIARE IL LIVELLO CONCETTUALE E COGNITIVO, RIFLESSIVO E LOGICO, AL FINE DI METTERE IN GRADO L'ALUNNO DI ESEGUIRE UN'ATTIVITÀ, COME LE PROVE INVALSI, IN PIENA AUTONOMIA ED ENTRO UN TEMPO STABILITO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto



scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

-Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. -Migliorare l'autostima. -Consolidare il metodo di lavoro. □ -Migliorare l'autonomia operativa. □ -Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. □ -Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. □ -Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione. □ -Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione. □ -Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione. □ -Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

● VERSO L'INVALSI

"VERSO L'INVALSI" SI RIFERISCE ALLE ATTIVITÀ PREPARATORIE PER LE PROVE INVALSI, CHE MISURANO COMPETENZE IN MATEMATICA, FOCALIZZANDOSI SU PROBLEM-SOLVING MATEMATICO, CON L'OBIETTIVO DI VALUTARE GLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA O APERTA, ORGANIZZATI PER AMBITI E BASATI SUI QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le



competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

IL PROGETTO "VERSO L'INVALSI" MIRA A POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE IN MATEMATICA DEGLI STUDENTI, PREPARANDO AD AFFRONTARE LE PROVE NAZIONALI ATTRAVERSO LA SIMULAZIONE, IL POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO E LINGUISTICO, E LO SVILUPPO DI STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING E AUTONOMIA, PER ALLINEARE LA VALUTAZIONE INTERNA CON QUELLA ESTERNA E MIGLIORARE I RISULTATI COMPLESSIVI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● THE MUSICAL STORYTELLER

IL PROGETTO UNISCE NARRAZIONE E MUSICA PER STIMOLARE CREATIVITÀ, ASCOLTO E MOVIMENTO, USANDO ALBI ILLUSTRATI PER INTRODURRE STORIE CHE I BAMBINI ANIMANO CON CANTI, RITMI (BODY PERCUSSION), STRUMENTI ORFF E TECNOLOGIE (APP), SVILUPPANDO COMPETENZE LINGUISTICHE, MOTORIE E RELAZIONALI, ATTRAVERSO UN APPROCCIO LUDICO E LABORATORIALE, CREANDO PRODOTTI MULTIMEDIALI (VIDEO) CHE INTEGRANO LE DIVERSE DISCIPLINE, DALL'ITALIANO ALL'ARTE, ALLA MUSICA STESSA.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.



Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

I RISULTATI ATTESI SONO LO SVILUPPO DI COMPETENZE MUSICALI (RITMO, INTONAZIONE, ASCOLTO), CREATIVE (IMPROVVISAZIONE, ESPRESSIONE), COGNITIVE (MEMORIA, CONCENTRAZIONE), EMOTIVE (AUTOSTIMA, GESTIONE EMOZIONI) E SOCIALI (LAVORO DI GRUPPO, CITTADINANZA), ATTRAVERSO L'INCONTRO CON STORIE CLASSICHE E MODERNE, L'USO DI VOCE, STRUMENTI E IL MOVIMENTO, CREANDO UN'ESPERIENZA INTEGRATA CHE VALORIZZA LA MUSICALITÀ E LA NARRAZIONE.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

- **LA LETTURA E' DIALOGO E CONFRONTO CHE ARRICCHISCE LA VITA INTERIORE, STIMOLA IL PENSIERO CRITICO E CONTRIBUISCE ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE"**
-



IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ LUDICHE E CREATIVE (GIOCHI DI ANIMAZIONE, LABORATORI DI SCRITTURA, COSTRUZIONE DI LIBRI) PER SVILUPPARE LA CURIOSITÀ E LE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON AREE TEMATICHE CHE SPAZIANO DALLA FANTASIA ALL'INTERPRETAZIONE DEI PERSONAGGI, COINVOLGENDO ANCHE LE FAMIGLIE PER CREARE UN AMBIENTE DI LETTURA CONDIVISO E STIMOLANTE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro



successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

Il progetto ha come scopo il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● UN PONTE DI PACE

IL PROGETTO PROPONE UN ITINERARIO SCOLASTICO CHE CREI CONTINUITÀ NELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHE L'ALUNNO PUÒ ACQUISIRE SIN DALL'INGRESSO NELLA SCUOLA, FINO AD ORIENTARLO NELLE SCELTE FUTURE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

IL PROGETTO PARTENDO DA UNA RECIPROCA CONOSCENZA E CONFRONTO TRA I DOCENTI, IN RIFERIMENTO ALLE SCELTE PROGRAMMATICHE, ALLA METODOLOGIA, E ALLE STRATEGIE DI RECUPERO, VUOLE RENDERE EFFETTIVO UN PERCORSO COMUNE E CONDIVISO E VUOLE RENDERE REALE LA CONTINUITÀ NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA A QUELLA PRIMARIA E ALLA SCUOLA SECONDARIA CREANDO UN AMBIENTE SERENO ED ACCOGLIENTE, OPERANDO SCELTE DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN SINTONIA CON QUELLE INTRAPRESE NEL CICLO SCOLASTICO PRECEDENTE.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PERCORSO DIDATTICO NATALIZIO

IL PROGETTO PROPONE LABORATORI DIDATTICI LA CUI METODOLOGIA VARIA IN BASE ALL'ORDINE E GRADO DI SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti



con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

IL PERCORSO DIDATTICO HA COME OBIETTIVO LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI ARTISTICHE NATALIZIE.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DIDATTICO SPORTIVO AD INDIRIZZO CALCISTICO "GIOCO CALCIANDO"

IL PROGETTO SI PROPONE DI PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA E LA RELAZIONE TRA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI, ABILI E DIVERSAMENTE ABILI, ATTRAVERSO GLI INTERVENTI DI "FORMAZIONE INFORMAZIONE" E LE ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIE AD OPERA DEGLI ESPERTI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO PER APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DEL CALCIO, DELLE SUE REGOLE E PROMUOVERE UNO STILE DI VITA SANO E ATTIVO, SEMPRE ACCESSIBILE FUORI E DENTRO LA SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

- ACQUISIZIONE DI UNA CORRETTA CULTURA MOTORIA SPORTIVA - SCOPERTA DELLE
ATTITUDINI MOTORIE PERSONALI, MATURANDO LA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI LIMITI E
DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ - SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI AUTOCONTROLLO E
IDEOMOTORIA - MIGLIORAMENTO SIGNIFICATIVO DEL FOCUS "ATTENTIVO" - GESTIONE E
CONTROLLO DELLE EMOZIONI - CONSAPEVOLEZZA NELL'AFFRONTARE LE SITUAZIONI PER



OBIETTIVI - ANALIZZARE E VALUTARE LE ESPERIENZE MOTORIE E SIGNIFICATIVE COMPIUTE (FEEDBACK MOTORIO) - SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI CONFRONTO (CON SÉ E CON GLI ALTRI COMPAGNI) - ACQUISIRE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO TRAMITE L'INTERAZIONE CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE - AFFINARE LE CAPACITÀ PERCETTIVE - ESPRIMERE SENSAZIONI ED EMOZIONI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● THE BIG CHALLENGE

THE BIG CHALLENGE È UNA COMPETIZIONE NAZIONALE DI LINGUA INGLESE RIVOLTA AGLI STUDENTI DEL QUINTO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CHE PERMETTE LORO DI PROGREDIRE IN INGLESE DIVERTENDOSI. IL PERCORSO PREVEDE L'UTILIZZO DI UNA PIATTAFORMA ADATTA ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E AI CONTENUTI CULTURALI, CON ESERCITAZIONI ORALI E QUOTIDIANE E MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del concorso è promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività divertente ed educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PROGETTO DI LINGUA INGLESE: EXPLORING BRITISH



CULTURES THROUGHT ENGLISH

IL PROGETTO SI FOCALIZZA SULL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO ATTRAVERSO L'ESPLORAZIONE DELLA CULTURA BRITANNICA E ATTUALITÀ, USANDO GIOCHI, DIBATTITI, PRESENTAZIONI, VISIONANDO FILM/DOCUMENTARI, PER MIGLIORARE ASCOLTO, PARLATO, LETTURA E SCRITTURA IN MODO COINVOLGENTE E CONTESTUALIZZATO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo



sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

I RISULTATI ATTESI INCLUDONO IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (ASCOLTO, PARLATO, LETTURA, SCRITTURA), L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE SPECIFICHE SULLA CULTURA BRITANNICA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● FACCIAMO JAZZ INSIEME

IL PROGETTO EDUCATIVO MIRA A ESPLORARE IL MONDO DEL JAZZ ATTRAVERSO ATTIVITÀ PRATICHE (ASCOLTO, IMPROVVISAZIONE, CREAZIONE) E AREE TEMATICHE COME LA STORIA (ORIGINI AFROAMERICANE A NEW ORLEANS), GLI STILI (BLUES, SWING, BEBOP), IL RITMO E L'IMPROVVISAZIONE, SVILUPPANDO ASCOLTO, CREATIVITÀ E DIALOGO INTERCULTURALE, UTILIZZANDO IL JAZZ COME STRUMENTO PER LA PACE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la



percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

Risultati attesi

IL PROGETTO MIRA A RISULTATI QUALI SVILUPPO DI COMPETENZE MUSICALI (RITMO, ASCOLTO, IMPROVVISAZIONE), INCLUSIONE SOCIALE (SPECIALMENTE PER I PIÙ FRAGILI), PROMOZIONE DEL DIALOGO INTERCULTURALE E APERTURA MENTALE, MIGLIORAMENTO DELLA CREATIVITÀ E CAPACITÀ DI ASCOLTO ATTIVO (INTERPLAY) E, IN AMBITO SCOLASTICO, AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE A LABORATORI MUSICALI EXTRACURRICOLARI, USANDO IL JAZZ COME STRUMENTO PER EDUCARE AL RISPETTO E ALLA DIVERSITÀ.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	aula spartito e sala di registrazione

● PROGETTO PREVENZIONE RISCHI INTERNET - IN RIGA SU INTERNET

IL PROGETTO SI PROPONE DI CONTRASTARE I PERICOLI CHE DERIVANO DA UN UTILIZZO IMPROPRIO O NON ACCOMPAGNATO DI INTERNET, DA PARTE DI MINORI, CON TUTTI I RELATIVI PERICOLI CHE LA RETE NASCONDE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.



Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

IN UN'ERA SEMPRE PIU' DIGITALE, IL PROGETTO SI PONE L'OBIETTIVO DI FORMARE I RAGAZZI INTESI COME FRUITORI DELLA RETE , FAVORENDO UN CORRETTO UTILIZZO DI INTERNET. LO SCOPO E' QUELLO DI INFORMARE SUI RISCHI DERIVANTI DA UN USO SCORRETTO DELLA RETE E CONTRIBUIRE ALLA COSTRUZIONE DI COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● PROGETTO " L.I.A. – LEGALITA', INCLUSIONE E ASCOLTO "

PROGETTO FORMATIVO E DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo



Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

IL PROGETTO NASCE CON LO SCOPO DI PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ, DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA, VALORIZZANDO LA SCUOLA COME PRESIDIO CIVICO E COMUNITARIO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● L'ATTIMO DECISIVO - LA GOCCIA

IL PROGETTO NASCE PER SENSIBILIZZARE E COINVOLGERE GLI STUDENTI SUI TEMI DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

IL PROGETTO MIRA A FORNIRE UNO STRUMENTO DIDATTICO COINVOLGENTE PER
SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SULL'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE E DELLA PREPARAZIONE



ALLE EMERGENZE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

● GIOCANDO SI CRESCE – AVVIAMENTO ALL'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO SI PROPONE DI OFFRIRE AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIE STRUTTURATE E GUIDATE DAL DOCENTE SPECIALISTA DI EDUCAZIONE MOTORIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

- PROMUOVERE IL BENESSERE PSICOFISICO DEL BAMBINO ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA.
- FAVORIRE LA CRESCITA ARMONICA E LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA.
- STIMOLARE IL PIACERE DEL MOVIMENTO COME ESPERIENZA POSITIVA, LUDICA E INCLUSIVA.
- OFFRIRE OCCASIONI DI SOCIALIZZAZIONE E COOPERAZIONE, VALORIZZANDO LE DIFFERENZE INDIVIDUALI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● “MESE EDUFIN”

LE ATTIVITÀ DEL “MESE EDUFIN” MIRANO A SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SULL'IMPORTANZA DI CONOSCERE I TEMI ECONOMICO-FINANZIARI DI BASE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

L'OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ È QUELLO DI FAR COMPRENDERE AGLI STUDENTI CHE ESISTONO DIVERSE CATEGORIE DI SPESA, CHE GLI ACQUISTI DEVONO ESSERE VALUTATI IN BASE AI SOLDI



DI CUI SI PUÒ DISPORRE E CHE PER SODDISFARE UN DESIDERIO SI PUÒ RISPARMIARE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO E RECUPERO MULTIDISCIPLINARE

IL PROGETTO SI PROPONE DI EFFETTUARE ATTIVITA' MIRATE ALLO SCOPO DI POTENZIARE E RECUPERARE LE COMPETENZE DI BASE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

SVILUPPARE E MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO “OLTRE L’AULA: UN’ESPERIENZA EDUCATIVA UNICA”

SPORT E SCUOLA SOCIETA' SPORTIVA Finalità: IL PROGETTO MIRA AD OFFRIRE AI GIOVANI ESPERIENZE CHE LI CONNETTONO DIRETTAMENTE CON IL MONDO ESTERNO, CON LA STORIA E CON LA NATURA. IL PROGETTO OFFRE UNA GIORNATA RICCA DI ATTIVITÀ, CHE SPAZIANO DALL'ORIENTEERING ALL'EQUITAZIONE, DAL TIRO CON L'ARCO A UN'EMOZIONANTE VISITA AL CENTRO DI RECUPERO DELLE TARTARUGHE MARINE, CULMINANDO CON UNA PROFONDA IMMERSIONE NELLA STORIA PRESSO LA VISITA AD UN MUSEO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

IL PROGETTO MIRA AD OFFRIRE AI GIOVANI ESPERIENZE CHE LI CONNETTONO DIRETTAMENTE CON IL MONDO ESTERNO, CON LA STORIA E CON LA NATURA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PROGETTO ANNUALE DI POTENZIAMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO NASCE DALL'IDEA DI SVILUPPARE E IMPLEMENTARE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI IN TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti



con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

IL PROGETTO HA LO SCOPO DI FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA E DI RENDERE GLI ALUNNI PIU' CONSAPEVOLI DELLE LORO REALI TENDENZE E ATTITUDINI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● LABORATORIO DI LINGUA INGLESE - SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO ATTRAVERSO ATTIVITA' LUDICHE E LABORATORI INTEGRATI MIRA A FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPARE LA PREDISPOSIZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI UNA SECONDA LINGUA, ACCRESCENDO BENEFICI COGNITIVI E UNA MAGGIORE CULTURA CULTURALE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO L2

ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA ATTRAVERSO CORSI E LABORATORI PER STUDENTI DI CITTADINANZA O DI LINGUA NON ITALIANA.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.



Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

IL PROGETTO FAVORISCE L'ACQUISIZIONE E IL PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CREA LA MASCOTTE C.C. 2 MARI

GLI ALUNNI SONO CHIAMATI A REALIZZARE IL DISEGNO DI UNA MASCOTTE SIMBOLO DEL CENTRO COMMERCIALE 2 MARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

SVILUPPARE LA CREATIVITA' ATTRAVERSO IL DISEGNO STRUTTURATO SU UN TEMA SPECIFICO.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROPOSTA INIZIATIVE MULTIDISCIPLINARI - SEZIONE TERRITORIALE UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI DI CATANZARO

L'ATTIVITÀ PROGETTUALE PREVEDE DI PROMUOVERE ATTRAVERSO UNA PROGRAMMAZIONE GIÀ DEFINITA, UNA SERIE DI INIZIATIVE IN RELAZIONE ANCHE AGLI EVENTI CHE L'UICI PROMUOVE SUL TERRITORIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il



problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

LA PROPOSTA PROGETTUALE HA LO SCOPO PRIMARIO DI COINVOLGERE IL MONDO DELLA SCUOLA CON I SUOI ALUNNI E DOCENTI VERSO TEMI SOCIALI DI SOLIDARIETÀ ED ASSISTENZA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● NARRARE E SCRIVERE IL FUTURO CON L'IA

LE ATTIVITA' SONO STRUTTURATE PER COMPRENDERE E ORIENTARE L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA. NON SOLO PER SVIPIUPPARE UNA COMPETENZA TECNICA, MA UN ATTO DI CONSAPEVOLEZZA CHE PERMETTE DI MANTENERE IL PENSIERO CRITICO IN UN MONDO SEMPRE PIÙ AUTOMATIZZATO. QUESTA COMPETENZA È FONDAMENTALE NELL'ERA DIGITALE, VISTA L'URGENTE NECESSITÀ DI NAVIGARE E INTERPRETARE UN VASTO SPETTRO DI INFORMAZIONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo



Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

ATTRAVERSO L'USO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, GLI STUDENTI SVILUPPANO METODOLOGIE AVANZATE PER LA RICERCA E L'ANALISI DEI DATI, MIGLIORANDO SIGNIFICATIVAMENTE LE LORO ABILITÀ DI SCRITTURA E COMPrensione TESTUALE.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● MENTALNET . CONNESSIONI CONSAPEVOLI CONTRO IL CYBERBULLISMO"

ATTRAVERSO ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E DIBATTITI GUIDATI IL PROGETTO MIRA A CONTRASTARE BULLISMO E CYBERBULLISMO PROMUOVENDO UN'EDUCAZIONE DIGITALE EFFICACE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

PROMUOVERE STRATEGIE POSITIVE DI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO
ATTRAVERSO UN USO CONSAPEVOLE DELLA RETE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● PROGETTO DI PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI AGLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CON GLI ENTI ESTERNI

IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ FINALIZZATE PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE, ATTIVITÀ CHE STIMOLANO LO STUDENTE A RENDERSI PROTAGONISTA DI SCAMBI COMUNICATIVI REALI, ACCRESCENDO QUINDI IL SUO INTERESSE E LA SUA MOTIVAZIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

Risultati attesi

IL PROGETTO MIRA A POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI ALUNNI E



CONSENTIRE IL CONSEGUIMENTO DI UNA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI DEBATE

IL PROGETTO PREVEDE UNA METODOLOGIA DIDATTICA ATTIVA CHE PERMETTE DI STIMOLARE COMPETENZE TRASVERSALI, A MATRICE DIDATTICA ED EDUCATIVA, E CHE HA COME OBIETTIVO ULTIMO IL "SAPER PENSARE IN MODO CREATIVO E COMUNICARE IN MODO EFFICACE ED ADEGUATO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi



Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

IL PROGETTO SPINGE GLI ALUNNI A NON FOSSILIZZARSI SU PERSONALI OPINIONI, SVILUPPA IL PENSIERO CRITICO, ARRICCHISCE IL BAGAGLIO DI COMPETENZE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche****Classica**

Aule

Aula generica

● RES LATINE DICTAE

CON IL CORSO SI INTENDE FORNIRE AGLI ALUNNI UN'ULTERIORE OCCASIONE PER PERSONALIZZARE E POTENZIARE IL PROPRIO PERCORSO DI APPRENDIMENTO E DI CRESCITA AMPLIANDO E APPROFONDENDO ALCUNE CONOSCENZE COMUNEMENTE AFFRONTATE NELLE DISCIPLINE LETTERARIE (GRAMMATICA, PRODUZIONE ORALE/SCRITTA E ANTOLOGIA IN PRIMIS, MA PURE STORIA E GEOGRAFIA), INDIVIDUANDO NESSI E LEGAMI, ANCHE INDIRETTI CON IL MONDO E LA CIVILTÀ LATINA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.



Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

LE ATTIVITÀ PREVISTE CONSENTONO DI AVVIARE LO STUDIO DI UNA LINGUA NUOVA, MA PURE DI CONSOLIDARE E DI SVILUPPARE ABILITÀ ESPOSITIVE E LOGICHE CHE IMPLICANO LA RIFLESSIONE E LA RIELABORAZIONE DI QUANTO STUDIATO LA MATTINA IN CLASSE NEI TRE ANNI DELLA SCUOLA SECONDARIA, NONCHÉ L'UTILIZZO RAGIONATO E CONSAPEVOLE DEL LINGUAGGIO SPECIFICO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO IO NON RISCHIO

IL PROGETTO HA L'INTENTO DI RENDERE GLI ALUNNI, FUTURI CITTADINI E ATTORI, PARTECIPARE DEL SERVIZIO NAZIONALE E CAPACI DI COMPIERE SCELTE CONSAPEVOLI, OGNI GIORNO E IN SITUAZIONI DI CRISI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

IL PROGETTO PUNTA AD ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA, INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SUI RISCHI NATURALI E ANTROPICI CHE INTERESSANO L'ITALIA, PROMUOVENDO LE AZIONI UTILI A PREVENIRLI O IN GRADO DI RIDURNE LE CONSEGUENZE.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO “ DISCUTIAMONE A SCUOLA

IL PRESENTE PROGETTO SI PONE DI OFFRIRE SIA UN SERVIZIO PSICOLOGICO AGLI ALUNNI, ALLE LORO FAMIGLIE E AGLI INSEGNANTI, SIA DI FORNIRE UN SUPPORTO AI DOCENTI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN CLASSE, FORNENDO LORO STRATEGIE E METODOLOGIE PER CONTRIBUIRE A MIGLIORARE LE RELAZIONI TRA PARI E CON GLI ADULTI, CREANDO UN CLIMA DI BENESSERE E ALLO STESSO TEMPO COSTRUTTIVO DURANTE LE LEZIONI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

AGIRE IN SENSO PREVENTIVO, A LIVELLO PERSONALE-FAMILIARE-GRUPPO, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE E L'ATTIVAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI E DELLA RETE DI OPERATORI SCOLASTICI, PROMUOVENDO UNA VISIONE DEL DISCENTE COME SOGGETTO AUTO-



ORGANIZZATORE DI SÉ E DOTATO DI CAPACITÀ ADATTIVE. AGIRE IN SENSO RIABILITATIVO, DI SOSTEGNO E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE PSICOLOGICA, AIUTANDO GLI ATTORI DELLA SCUOLA A VALORIZZARE LA DIMENSIONE SOGGETTIVA, FAVORENDO I PROCESSI DI INTEGRAZIONE DEL SÉ E SUPPORTANDOLI NELLA ATTIVAZIONE DELLE POTENZIALITÀ EVOLUTIVE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

● A REGOLA D'ARTE

IL PROGETTO SI PROPONE DI PRESENTARE AI BAMBINI IN MODO GIOCOSO E DIVERTENTE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI E STRUTTURALI, SIA PER IL DISEGNO CHE PER LE ARTI VISIVE IN GENERALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Percorsi di educazione e di orientamento finalizzati alla scelta futura, Incontri informativo-divulgativi con alunni e famiglie; colloqui individuali. Gli interventi vengono sempre co-progettati con i referenti orientamento delle scuole, per integrarli al meglio con i percorsi di orientamento programmati dalla scuola.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.

Risultati attesi

I RISULTATI ATTESI PER UN PROGETTO DI DISEGNO NELLA SCUOLA PRIMARIA INCLUDONO LO SVILUPPO DI COMPETENZE CREATIVE E MANUALI (ESPLORAZIONE DI TECNICHE, ESPRESSIONE DI IDEE), IL MIGLIORAMENTO DI ABILITÀ TRASVERSALI COME OSSERVAZIONE, ANALISI, LOGICA E LINGUAGGIO (LEGGERE E INTERPRETARE MESSAGGI VISIVI, ARRICCHIRE IL LESSICO), L'AUMENTO DELL'AUTOSTIMA E CONSAPEVOLEZZA DI SÉ (VALORIZZAZIONE DELLE PROPRIE CAPACITÀ ESPRESSIVE) E UNA MAGGIORE CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, STIMOLANDO LA CREATIVITÀ E L'AUTONOMIA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● MATEMATICA E LOGICA IN GIOCO

IL PROGETTO PERMETTE DI STIMOLARE LO SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' LUDICHE E PRATICHE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. E quindi il loro



successo scolastico.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono agli esami di Stato la votazione di 7,8,9.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza- Migliorare i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Eguagliare stabilmente la media nazionale. Equilibrare la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi. Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado, incrementando l'effetto scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze nei diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo di strategie più efficaci atte a rinforzare la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e a innalzare i livelli di competenza all'interno delle classi.

Traguardo

Impostare nel corso di tutti gli anni una didattica con compiti aperti che stimolino il problem solving, il ragionamento, le abilità di comprensione testuale e lessicale e le competenze logico-matematiche, Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiore difficoltà.



Risultati attesi

IL PROGETTO MIRA A MIGLIORARE L'AUTOSTIMA E I PROCESSI DI APPRENDIMENTO PER SVILUPPARE UN APPROCCIO PIU' ATTIVO E CURIOSO DELLA MATERIA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementare le infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari del suddetto percorso sono le diverse componenti della comunità scolastica:

Gli alunni, attraverso la realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività e rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative, gli alunni avranno implementeranno l' Utilizzo ICT per la didattica che sarà prevalentemente una didattica laboratoriale per l'inclusione e la promozione e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. il percorso si prefigge lo scopo di mettere gli alunni nelle condizioni di raggiungere significative competenze nella produzione autonoma di materiali digitali per la didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promuovere la dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Consapevoli del fatto che, per saper utilizzare correttamente gli strumenti informatici, è fondamentale padroneggiare l'uso delle tecnologie, gli alunni saranno destinatari di percorsi formativi appositamente strutturati, che permetteranno loro di acquisire maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, al fine di metabolizzare e utilizzare, con crescente padronanza e senso di responsabilità, tutti quei processi e strumenti tecnologici che servono a produrre e migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento. Nello specifico, i risultati attesi riguarderanno le competenze literacy, relative alla produzione diretta dei contenuti proposti e il saper utilizzare semplici software didattici. In particolare le competenze nella literacy tecnica, ossia le abilità nell'utilizzo del computer e dei software necessari e le media literacy, ossia la competenza nello scrivere utilizzando più linguaggi, incluso quindi quello multimediale, quindi la capacità di leggere una pagina web individuando testo e contesto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziare le competenze dei docenti attraverso percorsi formativi a supporto dell'innovazione didattica e organizzativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

finalizzati al potenziamento delle competenze digitali, centrati sull'innovazione didattica, utilizzeranno le tecnologie digitali a supporto della realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e della progettazione operativa di attività educative, nella piena consapevolezza che nessun passaggio educativo può prescindere da un'interazione intensiva docente/discendente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano". Il percorso di formazione, anche in ottemperanza alle recenti disposizioni e sostegni previsti dal PNRR, mirano al raggiungimento di positivi risultati finalizzati alla costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Approfondimento

Tenendo conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, il documento di indirizzo dal Ministero dell'Istruzione italiano redatto nel 2015 finalizzato al lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, il nostro Istituto si propone interventi mirati relativamente alle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento

(Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali cognitive, operativa, relazionale, metacognitiva e della didattica per problemi e progetti).



- Competenze digitali applicate

(Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul Coding e robotica educativa, Tinkering)

- Didattica laboratoriale per l'inclusione e la promozione e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

- Ambienti digitali per l'apprendimento e formazione specifica per il loro utilizzo, finalizzata alla crescente diffusione di pratiche laboratoriali innovative.

- Sostegno alla digitalizzazione dell'Amministrazione scolastica

(Dematerializzazione amministrativa)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MAIDA - VIA CERVADORO - I.C. - CZAA82901E

MAIDA - VENA - I.C. - CZAA82902G

JACURSO -I.C. MAIDA - - CZAA82903L

S.PIETRO A MAIDA GIARDINI - CZAA82904N

S.PIETRO A MAIDA CARPITONE ICMA - CZAA82905P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Valutazione degli apprendimenti tiene conto di quanto stabilito nel D. Lgs. n.62 del 2017 che detta nuove "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze" e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo. In accordo con l'art.1 del decreto 62 la valutazione ha finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Nel nostro Istituto ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. In armonia con le Indicazioni Nazionali, nella Scuola dell'infanzia la valutazione ha un carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.



La valutazione educativo-didattica si effettua a conclusione del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, rimane espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione della Religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

In linea con il PdM, per accertare l'acquisizione delle competenze di lingua italiana, matematica e lingue comunitarie, la scuola adotterà prove strutturate comuni e comparabili per classi parallele con criteri comuni di correzione delle stesse, allo scopo di dare equità, oggettività e condivisione alla valutazione degli alunni. Tali prove si intendono come verifica sommativa degli apprendimenti e i risultati verranno inseriti nella media della valutazione quadrimestrale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MAIDA - CZIC82900N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente,



per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa." (Indicazioni Nazionali).

Allegato:

CRITERI DI OSSERVAZIONE-VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha individuato e sarà utilizzata un'apposita griglia che è parte integrante del curriculum.

Allegato:

Criteri-di-valutazione trasversale - Educazione-Civica .pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri che si utilizzano per valutare il percorso formativo dei bambini e delle bambine nella scuola dell'infanzia si riferiscono alle finalità delineate nelle Indicazioni Nazionali che divengono competenze all'uscita del primo ciclo formativo: autonomia, identità, competenza, cittadinanza.

Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

PREMESSA

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica.

Dalla scuola dell'Infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze.

Essa si articola in tre momenti fondamentali:

□ il momento iniziale volto a definire il quadro delle capacità, conoscenze, abilità e competenze di partenza, indispensabile per elaborare la progettazione annuale, facendo un'analisi dei bisogni del gruppo sezione/classe e dei singoli alunni (Analisi



Diagnostica);

□ il momento intermedio che consente di modulare, personalizzare e/o individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento attivando processi finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità. Tale valutazione consente il controllo dell'apprendimento e viene messa in atto durante un'unità didattica, con lo scopo pratico di prendere decisioni sul recupero e/o sul consolidamento degli apprendimenti (Valutazione Formativa);

□ il momento finale necessario per la verifica degli apprendimenti degli alunni e della qualità educativa e didattica della scuola (Valutazione Sommativa).

Tali momenti non sono da intendersi in maniera sequenziale ma sono interconnessi così che nessuno di essi può esistere senza gli altri.

La valutazione certificativa, pertanto, terrà conto di questi tre momenti, ma sarà anche la combinazione bilanciata di altri strumenti (osservazione, ricostruzione dei percorsi di apprendimento dell'alunno). In questa fase si terrà conto di standard, criteri di riferimento e descrittori definiti collegialmente per ordini di scuola, in verticale.

Misurare - valutare

Le verifiche servono per misurare, per attribuire un punteggio secondo parametri condivisi. Valutare è attribuire un valore secondo criteri di giudizio dal momento che si valuta oltre alla sfera cognitiva anche la sfera affettiva della persona nella sua interezza (è capace di interessarsi, partecipare, socializzare, organizzarsi, esercitare leadership, applicare, analizzare, produrre, autovalutarsi).

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Nelle prime settimane dell'anno scolastico la Scuola predispone:

- strategie di flessibilità volte all'inserimento graduale degli alunni
- un clima relazionale accogliente e partecipato necessario all'attivazione di un adeguato percorso di insegnamento e di apprendimento.

La valutazione ha un valore prettamente diagnostico, si avvale dell'osservazione attenta e di prove d'ingresso stabilite in équipe intese a:

- individuare i punti di partenza e stilare l'analisi dei bisogni della classe
- elaborare i percorsi educativi e didattici da attivare
- definire gli obiettivi da raggiungere e le unità di apprendimento da sviluppare

Alla fine di ogni bimestre si effettueranno le verifiche relative alle unità di apprendimento. Esse vengono definite collegialmente, per classi parallele, e contengono, esplicitate, le modalità di somministrazione e di valutazione.

Le classi prime effettuano la prima valutazione nel mese di gennaio, utilizzando il primo periodo dell'anno scolastico per la conoscenza e per l'osservazione degli alunni e della classe.

I risultati delle verifiche concorrono alla valutazione, tenendo conto:



- dei punti di partenza
- del percorso realizzato
- degli aspetti cognitivi
- degli aspetti emotivi implicati nel processo di apprendimento.

Le valutazioni vengono registrate nel registro dell'insegnante:

per il primo quadrimestre nei mesi di novembre e gennaio

per il secondo quadrimestre nei mesi di marzo e maggio

Alla fine di ogni quadrimestre, le valutazioni registrate concorrono alla stesura del documento di valutazione, che viene ufficializzato a febbraio e a giugno.

L'insegnamento dell'attività alternativa alla religione cattolica (A.A.I.R.C.) prevede per gli alunni e le alunne che se ne avvalgono una valutazione resa su una nota distinta con giudizio sintetico sugli interessi manifestati e i livelli di apprendimenti conseguiti.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni Primaria e Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

-rispetto delle regole condivise

- -adempimento dei doveri scolastici
- partecipazione all'attività didattica
- rispetto degli altri e di sé
- rispetto delle cose e degli ambienti
- autonomia e senso di responsabilità



□ -collaborazione con compagni e insegnanti.

La valutazione del comportamento degli studenti si esprime con un giudizio sintetico, definito collegialmente dall'équipe pedagogica nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

*(Documenti di riferimento: Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR 249/98; Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto).

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento scuola Primaria e Secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

D.L. n° 62 art. 3

"Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione"

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere prevista nel caso sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

1. decisione unanime del consiglio di classe presieduto dal Dirigente o suo delegato, possibilmente in accordo con la famiglia;
2. evidente vantaggio del bambino potendo garantire un inserimento in un contesto a lui più favorevole;
3. elevato e ripetuto numero di assenze nel corso dell'anno scolastico tali da pregiudicare interventi significativi attuati dalla scuola;



4. impossibilità di predisporre e / o attuare un PDP per la mancata e / o scarsa frequenza;
5. impossibilità di predisporre un intervento d'insegnamento domiciliare per la non disponibilità della famiglia o per impossibilità oggettive;
6. livelli di apprendimento non adeguati alla classe di riferimento.

Allegato:

Criteri di ammissione- non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI DI AMMISSIONE /NON AMMISSIONE

ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

PREREQUISITI

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento:

- 1) considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:
 - di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
 - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

- 2) considerandone l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- o valutazione non positiva dell'andamento triennale degli apprendimenti dell'alunno;
- o complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire l'ammissione all'esame di Stato.
- o valutazione finale non sufficiente del processo formativo attestata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati, con un numero di almeno 5 insufficienze riportate, in particolare nelle discipline oggetto di rilevazioni nazionali e oggetto delle prove scritte all'Esame conclusivo.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della

presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,);

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti da 1 (una) a 4 (quattro) materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero proposte;
- in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alle prove d'esame se non ha più di:
 - a) quattro(4) 5;
 - b) due(2) 4;
 - c) un(1) 4 e due(2) 5;
- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti cinque(5) o più materie insufficienti;



□ la non ammissione è disposta anche se ad uno o più punti precedenti si aggiunga un eccessivo numero di assenze che abbia inficiato i processi di apprendimento/insegnamento.

IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il GIUDIZIO di ammissione all'esame di Stato è ESPRESSO IN DECIMI e deve tener conto dell'intero triennio. Può anche essere inferiore a sei/decimi.

Il voto di ammissione che si esprime considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado, facendo riferimento alla media dei voti reali (con le insufficienze) dello scrutinio finale della prima, della seconda e della terza classe (recuperare le medie degli anni pregressi nel Registro dei verbali).

Al triennio sarà dato un peso diverso a seconda dell'annualità; il VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO scaturirà:

- per il 50% dalla media tra la media finale del primo anno (classe 1^) e la media finale del secondo anno (classe 2^), calcolata senza arrotondamenti;
- per il 50% dalla media finale del terzo anno (classe 3^) calcolata senza arrotondamenti;
- la media finale sarà arrotondata all'unità superiore se a partire da 0, 50;
- il consiglio di classe, in presenza, nel corso del terzo anno della Scuola Sec. di I grado, di atteggiamenti positivi dell'alunno verso lo studio, in presenza di impegno e attiva partecipazione alle attività scolastica, possono valutare di incrementare di un voto, rispetto alla media aritmetica, il giudizio di ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

-Criteri-di-ammissione-non-ammissione-allEsame-di-Stato-conclusivo-del-primo-ciclo-distruzione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Pienamente consapevole che "Uguaglianza significa che tutti hanno diritto di essere diversi l'uno dall'altro", il nostro Istituto, per tutelare le differenze individuali, prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, per la nostra scuola, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione dei PEI comincia con un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi

Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia riveste un ruolo fondamentale non solo all'interno del contesto familiare, ma anche nei rapporti scuola-famiglia: la scuola si prefigge lo scopo di creare una significativa sinergia collaborativa con le famiglie, allo scopo di cooperare alla migliore riuscita dell'aspetto inclusivo, educativo e didattico, finalizzato al pieno raggiungimento del successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione dell'Istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. In particolare, nel nostro Istituto, la continuità viene curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola che promuovono azioni per le classi ponte, socializzando anche il percorso di valutazione degli alunni DVA, che si realizza nel piena osservanza dei dettami ministeriali, passando attraverso la condivisione di criteri stabiliti e deliberati dal Collegio docenti. Nell'ottica della continuità verticale la programmazione e progettazione delle attività didattiche avviene tenendo presenti i traguardi e gli obiettivi esplicitati nel curriculum verticale di Istituto, nel pieno rispetto del potenziale di ciascuno alunno. Il lavoro "in verticale" è uno dei principali obiettivi che l'Istituto comprensivo si pone, in funzione della sua vocazione di accompagnamento e orientamento dello studente dai 3 ai 14 anni. A tale scopo vengono sollecitate/favoriti colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto si caratterizza per un'organizzazione basata sulla flessibilità, la creatività e l'accomodamento situazionale e su una configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, nel pieno rispetto delle disposizioni ministeriali relative all'erogazione del servizio pubblico di istruzione. La complessità della domanda educativa che caratterizza il nostro servizio scolastico, richiede **costantemente** lo sviluppo di capacità organizzative che sappiano promuovere l'autonomia in tutte le sue forme, attraverso l'impiego di una molteplicità di strategie. Il nostro istituto è fortemente consapevole del fatto che, al fine di migliorare l'organizzazione scolastica occorre sviluppare un apprendimento organizzativo costante, situato e calato nella propria realtà, pronto a far fronte al presentarsi di situazioni problematiche e ad adoperarsi per una tempestiva ed efficace risoluzione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

-Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo □- Attività di coordinamento e supporto organizzativo □- Firma di atti di ordinaria amministrazione □- partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; □- autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; □- rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente; □- supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico □- predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; □- preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute, se nominato segretario verbalizzante □- collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi; □- sostituzione del Dirigente Scolastico in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, genitori; - supporto al Dirigente Scolastico e al referente per la sicurezza per la verifica dello

1



	stato di manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA di eventuali criticità; □ raccolta, controllo e archiviazione della documentazione dei lavori dei docenti; □ -supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; □ -segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; □ -coordinamento in collaborazione del referente d'area delle attività di progettazione;	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione, stimolando anche il cambiamento in atto nella scuola con progettazioni rivolte al territorio e al miglioramento del rapporto di insegnamento/apprendimento. Esse operano d'intesa e coordinano un gruppo di lavoro di riferimento	9
Responsabile di plesso	-Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo e del collaboratore vicario □ - Attività di coordinamento e supporto organizzativo □ - partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; □ -predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti nella giornata di riferimento ed □ cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti; □ - autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; - rapporti con docenti, genitori ed	9



alunni per le problematiche a carattere urgente;
□- aggiornamento della registrazione e affissione all'albo delle circolari nella giornata di riferimento; - predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento;; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi; -□ supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e segnalazione al Direttore SGA; -supporto al Dirigente Scolastico e al referente per la sicurezza per la verifica dello stato di manutenzione di locali e arredi e segnalazione al Direttore SGA di eventuali criticità; -raccolta, controllo e archiviazione della documentazione del lavoro dei docenti; - supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; - coordinamento in collaborazione del referente d'area delle attività di laboratorio.

Responsabile di
laboratorio

Tale figura avrà il compito di provvedere alla custodia e alla cura del materiale verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. In particolare, provvedono a: - verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; - esporre e diffondere il regolamento; - aggiornare il registro di manutenzione delle attrezzature; - effettuare verifiche periodiche sull'efficienza degli strumenti; - comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o strumenti non utilizzati. - effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di

4



ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo di quelle danneggiate; - segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; - verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; - partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

Animatore digitale

I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: -la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; -il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno -degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività

1



	di assistenza tecnica condotta da altre figure”.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	7
Docente specialista di educazione motoria	Come chiarisce la nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022, I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	3
Coordinatori dipartimenti disciplinari	□ -presiedere le riunioni di area disciplinare e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.; □- coordinare la definizione delle prove d'ingresso; □- coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari; □ -coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della - programmazione curriculare anche in termini di competenze da promuovere; -coordinare la	7



	predisposizione delle prove di verifica comuni di fine quadrimestre; □ -coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo; □ - documentare e archiviare il materiale prodotto; □ -favorire il raccordo con la scuola primaria; □- riferire al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse.	
Commissioni di studio, gruppi di lavoro, referenti	Le Commissioni di studio e i gruppi di lavoro si riuniscono per la stesura dell'orario scolastico, elaborare documenti, operare riflessioni e monitoraggio delle attività di ambito. Di seguito i Gruppi di lavoro istituiti: -Commissione orario - Commissione sicurezza -Commissione Educazione Civica-Bullismo e Cyberbullismo - Legalità e Sostenibilità Ambientale - Commissione PTOF-RAV-PDM -Centro Sportivo Scolastico	10
Referente di interplesso per la scuola Secondaria di I grado	L'individuazione della figura del referente di interplesso nasce dalla necessità di coordinare, in maniera proficua ed efficace, le attività educativo-didattiche e organizzative che coinvolgono i tre plessi di scuola Secondaria del nostro Istituto, territorialmente dislocati in quanto appartenenti a Comuni diversi. nello specifico, a tale figura sono assegnati i seguenti compiti: -Curare le relazioni con il personale della scuola Secondaria di I grado ai fini di una informazione tempestiva relativa all'organizzazione della scuola. - Curare l'organizzazione dell'orario della scuola Secondaria di I grado, in caso di assenza del docente Responsabile di plesso, per la predisposizione di eventuali sostituzioni. - Assumere in carico eventuali problemi emersi	1



nell'attività didattica e/o nell'organizzazione scolastica dei plessi della scuola Secondaria di I grado e ne informa il Capo di Istituto. - Raccogliere le informazioni necessarie agli uffici di segreteria per la predisposizione delle circolari. - Curare l'organizzazione delle attività educativo-didattiche da realizzare nel corso dell'anno scolastico. - Condividere con i plessi della scuola Secondaria di I grado gli impegni programmati nel Piano Annuale delle Attività. - Informare i plessi della scuola Secondaria di I grado in merito alle iniziative culturali previste dall'Offerta Formativa e proposte all'Istituto da Enti Esterni. - Favorire momenti di condivisione dell'Offerta Formativa all'interno dei Dipartimenti. Gli impegni, i carichi di lavoro e le funzioni verranno espletati sia nell'orario di servizio ordinario sia in orario aggiuntivo. Successivamente alla sottoscrizione della contrattazione integrativa d'istituto, sarà definita la misura del compenso che verrà liquidato per intero, a consuntivo dell'attività svolta, debitamente documentata con relazione scritta finale, su determinazione del Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti appartenenti all'organico dell'autonomia sono utilizzati per estendere l'organizzazione oraria dell'istituto da 27 a 30	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ore

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti appartenenti all'organico dell'autonomia sono utilizzati per estendere l'organizzazione oraria dell'istituto da 27 a 30 ore. I docenti appartenenti all'organico dell'autonomia sono utilizzati per estendere l'organizzazione oraria dell'istituto da 27 a 30 ore. I docenti appartenenti all'organico dell'autonomia sono utilizzati per estendere l'organizzazione oraria dell'istituto da 27 a 30 ore. Tenendo conto delle delibere degli OO.CC., le ore di potenziamento/disponibilità residue vengono utilizzate per la realizzazione di percorsi di Alfabetizzazione linguistica (Italiano L2) per i

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

numerosi alunni stranieri presenti nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado e per la sostituzione di docenti assenti come previsto dalla vigente normativa in merito.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'Istituzione.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Segreteria Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: -iscrizione studenti. -creazione e gestione profili registro elettronico. -rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. -adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. -rilascio documenti di valutazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I.IS. Vittorio Emanuele di Catanzaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Collegio Docenti ha ritenuto opportuno e proficuo aderire, in qualità di partner alle iniziative di formazione proposte dalla scuola Polo IIS Vittorio Emanuele di Catanzaro. Scopo dell'iniziativa è quello di fruire dei percorsi di formazione previsti dal Documento Strategia Scuola 4.0 che, come disposto dal Piano di Formazione Nazionale dei docenti, dovrà favorire l'approccio agli apprendimenti di programmazione informatica e della didattica digitale in linea con l'investimento del P.N.R.R. "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI". In tale direzione, il nostro Istituto, pienamente consapevole che non basta rendere innovativi gli spazi d'apprendimento, ma che l'innovazione va accompagnata e supportata da adeguate competenze professionali, capaci di rendere produttiva ed efficace la stessa innovazione, intende aderire alle iniziative proposte dall'IIS Vittorio Emanuele di Catanzaro, relativamente alle iniziative proposte nell'ambito di "Futura - La scuola per l'Italia di domani", per acquisire nuove competenze, capaci di contribuire alla costruzione



di una scuola innovativa, sostenibile ed inclusiva.

Denominazione della rete: Rete Museale Regionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete Museale Regionale nasce dal bisogno di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico, storico e culturale della nostra Regione, anche in ottemperanza agli obiettivi di Agenda2030. L'iniziativa vuol rappresentare un'ulteriore opportunità per i nostri alunni per conoscere, apprezzare, difendere e tutelare il ricco patrimonio di cui dispone la Regione Calabria, per contribuire allo sviluppo delle competenze europee e di trasversali civiche, sociali e imprenditoriali, indispensabili all'esercizio di una cittadinanza, attiva, consapevole e responsabile.

Denominazione della rete: Liceo "Tommaso Campanella Lamezia Terme"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fortemente consapevole che lo sviluppo dell'insegnamento musicale rappresenta per gli alunni un significativo veicolo di comunicazione, capace di favorire e stimolare una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, ponendosi come ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione, il nostro Istituto, caratterizzato dalla presenza di percorsi ad indirizzo musicale, ritiene opportuno aderire a reti di scopo finalizzate alla condivisione di buone pratiche e nuove strategie innovative, orientate alla formazione integrale della persona. L'adesione alla rete di scopo, pertanto, intende garantire occasioni di scambio culturale, anche attraverso la partecipazione degli alunni ad eventi e manifestazioni tematiche, che possano concorrere alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, attraverso l'integrazione dei suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale.

Denominazione della rete: Istituto "Scalfaro" Catanzaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, il nostro Istituto intende aderire alla rete di scopo con l'Istituto Scalfaro finalizzata alla condivisione di percorsi di formazione sulla sicurezza per tutto il personale scolastico.

Denominazione della rete: Sistema Bibliotecario Lametino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocolli d'intesa



Approfondimento:

L'intento dell'IC di Maida è quello di potenziare "l'attività di lettura " finalizzata al miglioramento delle competenze linguistico-espressive e, più in generale, all'acquisizione di competenze trasversali, comunicative, relazionali e sociali

Denominazione della rete: - Polo Liceale Campanella-Fiorentino - Formazione scuola lavoro - FSL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Convenzione sottoscritta con Il Polo Liceale di Lamezia Terme è finalizzata all'accoglimento degli studenti impegnati nelle attività di PCTO, per periodi di apprendimento in ambiente scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "La Valutazione nei processi di apprendimento"

L'obiettivo del percorso è quello di fornire ai docenti un efficace percorso di consentire ai docenti di acquisire nuove competenze sul sistema di valutazione con particolare riferimento alla valutazione nei diversi ordini di scuola, per comprendere la valenza formativa dell'azione di valutazione, le finalità e le funzioni. La centralità della valutazione formativa (valutazione per l'apprendimento) e i suoi correlati: pedagogia differenziata, autovalutazione, autoregolazione degli apprendimenti. Il corso si prefigge altresì l'intento di indagare il corretto percorso metodologico della valutazione, dalla formulazione degli obiettivi fino alla formulazione del giudizio e all'autoregolazione degli apprendimenti. Il corretto percorso permetterà anche l'elaborazione di un documento di valutazione periodica e finale, anche alla luce delle nuove disposizioni ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”

Il Collegio Docenti ha ritenuto opportuno e proficuo aderire, in qualità di partner alle iniziative di formazione proposte dalla scuola Polo IIS Vittorio Emanuele di Catanzaro. Scopo dell'iniziativa è quello di fruire dei percorsi di formazione previsti dal Documento Strategia Scuola 4.0 che, come disposto dal Piano di Formazione Nazionale dei docenti, dovrà favorire l'approccio agli apprendimenti di programmazione informatica e della didattica digitale in linea con l'investimento del P.N.R.R. "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI". In tale direzione, il nostro Istituto, pienamente consapevole che non basta rendere innovativi gli spazi d'apprendimento, ma che l'innovazione va accompagnata e supportata da adeguate competenze professionali, capaci di rendere produttiva ed efficace la stessa innovazione, intende aderire alle iniziative proposte dall'IIS Vittorio Emanuele di Catanzaro, relativamente alle iniziative proposte nell'ambito di "Futura - La scuola per l'Italia di domani", per acquisire nuove competenze, capaci di contribuire alla costruzione di una scuola innovativa, sostenibile ed inclusiva, protagonista della transizione ecologia, culturale e digitale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Formazione online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: DOP a scuola: dalla teoria alla pratica

Il percorso formativo è stato proposto dal Collegio in considerazione del significativo aumento di alunni che presentano tale disturbo e richiedono, pertanto, l'impiego di interventi mirati all'interno del contesto classe. Tale attività di formazione vuol essere un'occasione concreta per affinare le competenze educative attraverso un'esperienza intensamente pratica, centrata sull'analisi guidata di casi reali, esercitazioni, simulazioni e confronto con il docente e il gruppo. I casi studio diventeranno il punto di partenza per riprendere in modo mirato i concetti teorici di riferimento, reinterprestandoli alla luce delle dinamiche scolastiche vissute quotidianamente, per favorire una riflessione operativa, che consenta di sperimentare strategie, discutere soluzioni, mettersi in gioco e portare in classe strumenti concreti e immediatamente applicabili. Nello specifico, il percorso formativo si prefigge quindi l'intento di partire dall'analisi di casi reali per riflettere sulla comprensione delle dinamiche sottese ai comportamenti oppositivi e sulla costruzione di risposte coerenti, che mantengano serena la relazione educativa, mirando al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Riconoscere e leggere i comportamenti provocatori in chiave funzionale Prevenire escalation conflittuali con interventi coerenti e regolativi Costruire una relazione educativa autorevole e costruttiva

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale per la didattica e l'insegnamento

Il percorso formativo nasce dall'esigenza di approfondire le tecnologie avanzate dell'intelligenza artificiale e le loro applicazioni nell'educazione, a partire da un'analisi dettagliata dei concetti fondamentali dell'intelligenza artificiale fino a comprendere le diverse applicazioni di queste tecnologie e i benefici pratici che possono derivarne. Lo scopo è quello di acquisire nuove competenze atte a favorire l'integrazione dell'AI nell'ambiente educativo tradizionale, permettendo di sperimentare sul campo come queste innovazioni possano potenziare le competenze trasversali degli studenti, passando anche attraverso il concetto di metaverso e l'uso di ambienti virtuali in classe, al fine di guidare l'innovazione digitale nell'educazione con pertinenza ed efficacia.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Giurisprudenza a scuola



Il percorso formativo nasce dalla consapevolezza della complessità della vita della scuola che richiede competenze professionali sempre più specifiche per poter garantire migliori standard di qualità del servizio scolastico nei diversi settori organizzativi dell'Istituzione scolastica. Il percorso intende fornire efficaci strumenti operativi per adottare comportamenti adeguati in situazioni problematiche e complesse relative alla didattica e all'amministrazione per generare buone pratiche capaci di migliorare i risultati educativi e formativi dell'attività scolastica, in un percorso che mira all'approfondimento delle competenze dei docenti e del personale della scuola, fornendo una valida preparazione giuridica all'interno di un contesto formativo interdisciplinare di carattere pedagogico e sociologico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze giuridiche e professionali dei docenti e del personale della scuola
Destinatari	ATA
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Consapevoli dell'importanza che la valutazione riveste all'interno dei processi di apprendimento il nostro Istituto considera tra gli interessi prioritari quello di ampliare le personali conoscenze e competenze riguardo al concetto di valutazione. Il percorso intende pertanto approfondire i processi di verifica, valutazione e certificazione degli apprendimenti perché possano essere utilizzati con pertinenza e efficacia nella pratica scolastica quotidiana.

In tale direzione, partendo dal concetto di valutazione si renderà più chiaro ed accessibile quali sono le competenze che i docenti devono possedere per osservare e valutare i loro studenti, per definire gli obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa, per costruire rubriche valutative, per "orientare" e quindi "valorizzare" l'operato dei discenti, dei docenti e del sistema scolastico.



Particolare attenzione sarà dedicata al tema della valutazione degli studenti con disabilità in base ai nuovi modelli di PEI, nell'ottica di garantire la costante promozione e la piena osservanza dei processi valutativi inclusivi, per andare al di là della mera accoglienza della diversità, valorizzando il potenziale di tutti e di ciascuno all'interno dell'ambiente educativo e didattico, e in generale, nella prospettiva in un apprendimento che possa valere per tutto l'arco della vita.

Nello specifico, il corso toccherà le seguenti tematiche:

- Significati e funzioni della valutazione.
- differenze tra il concetto di valutazione e certificazione.
- Ruolo del docente nei processi di valutazione.
- La valutazione nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.
- Strumenti operativi per una didattica inclusiva.
- Costruzione di verifiche inclusive
- La valutazione degli studenti con disabilità
- La valutazione nei nuovi modelli PEI nazionali
- La valutazione nel nuovo modello di PEI nazionale.
- Come valutare le metodologie più efficaci per una didattica integrata.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Buone pratiche per l'innovazione dell'istituzione scolastica (Nuove disposizioni normative Intelligenza Artificiale e digitalizzazione innovativa)

Destinatari

Personale amministrativo, collaboratore scolastico e tecnici in servizio nell'IC di Maida

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". Ore previste / Per chi: 12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)



2) Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza)

3) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti. Per chi: assistenti amministrativi

4) Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.